Il «giallo del sabato» di Scerbanenco (pag. 3)

ultima edizione

Anno 101 Numero 62

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 15 - Domenica 16 Marzo 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.061; 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065; 20121 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121; 00196 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819; 16121 Genova, via 12 Ottobre 180-r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 300 (Ed. anim. 700) - Posiz. date rigore aum. 20% - Occasionali, Nel. Aziende L. 250 mm. (Ed. anim. 600) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Ed. anim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. anim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. anim. 1000) - Economici ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Esteri edic. hotel (sped. aerea Paesi contrass. con aster.): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Se anche il Senato approva

Così gli esami da quest'anno

ria incontra ostacoli (il contrasto è sulla figura del docente), un passo avanti ha fatto la riforma degli esami di maturità con il voto di questa notte alla Camera per la conversione in legge del decreto governativo del 13 febbraio scorso. Ora si attende il voto sollecito del Senato, perché i decreti-legge decadono se non sono approvati dal Parlamento entro 60 giorni.

Il testo originale ha subito parecchie modifiche, che tuttavia non hanno alterato la sostanza. Indichiamo i punti principali. Gli esami di maturità (e di terza media) si svolgono in una sola sessione, è abolita quella autunnale; il candidato è maturo se ha il parere favorevole della maggioranza dei commissari, in caso di parità (tre contro tre) prevale quello del presidente; non vengono più indicati i voti per le singole materie, ma è dato un giudizio complessivo espresso in *ottimo, distinto, buono, sufficiente* (così anche per la licenza media).

L'esame di maturità consiste in due prove scritte e in un colloquio. Una prova scritta per tutti è quella di italiano e vengono proposti quattro temi; l'altra prova scritta è scelta tra una rosa di materie che variano a seconda del tipo di istituto. Per l'orale il Ministero entro il 15 aprile indica quattro materie del programma dell'ultimo anno; il candidato ne sceglie una, la commissione un'altra. Il colloquio comprende anche la discussione delle prove scritte.

La novità principale, approvata ieri, riguarda i privatisti: la stessa commissione li sottoporrà a prove orali sulle materie che non sono indicate dal ministero come programma d'esame. Se respinti, possono essere ammessi a frequentare l'ultima classe.

Il decreto ha ottenuto soltanto i voti del centro-sinistra. Nel corso della seduta, durata 14 ore, si è assistito anche a qualche esempio di «*apertura ai contributi positivi di tutti*». I comunisti avevano proposto un ordine del giorno per impegnare il governo ad «attuare il principio costituzionale della parità tra scuola privata e scuola statale»; la maggioranza lo ha accolto con la modifica suggerita dal socialista Bemporad. Così un altro emendamento presentato dal comunista Bronzuto (ma anche dal democristiano Rosati): per esso il candidato è ammesso agli esami, se allo scrutinio ha il parere favorevole della maggioranza semplice del consiglio di classe (e non dei due terzi).

Invece contro la maggioranza è passato un emendamento del liberale Giobbi: all'esame di maturità può essere ammesso, come privatista, qualsiasi cittadino che abbia compiuto i 18 anni e sia in possesso della licenza di terza media. Il governo si era dichiarato contrario, ma al momento della votazione erano assenti alcuni deputati del centro-sinistra, e le opposizioni ne hanno approfittato facendo convergere tutti i loro voti.

Il testo approvato dalla Camera non dovrebbe essere modificato dal Senato, per ragione di tempo, quindi è da considerarsi definitivo.

Ma forse già quest'anno avremo altre novità nella scuola. Dovrebbero essere aboliti gli esami dalla seconda alla terza elementare, dalla prima alla seconda media, dalla seconda alla terza media; e la sessione autunnale degli esami di quinta elementare. Sullo si è detto favorevole. Bisogna vedere se i singoli provvedimenti possono essere decisi con semplice decreto ministeriale, come è stato fatto per la soppressione dell'esame di quinta ginnasio.

La Camera ha ancora approvato gli aumenti del presalario agli universitari, e le norme che lo rendono più facile.

g. tr.

Soldati sovietici sarebbero stati uccisi

Nuovo attacco dei cinesi al confine con la Russia

MOSCA, sabato sera.

L'Unione Sovietica ha accusato oggi la Cina comunista di avere effettuato altre provocazioni armate alla frontiera comune nell'Estremo Oriente. Truppe cinesi, secondo Mosca, avrebbero attaccato posti di confine sovietici.

L'Urss ha inoltre accusato le truppe cinesi di avere ucciso soldati russi.

La dichiarazione del governo sovietico diramata da Radio Mosca, afferma che gli scontri si sono svolti sull'isola Damansky e presso di essa, cioè nella stessa località in cui il 2 marzo scorso, truppe cinesi uccisero 31 guardie di frontiera sovietiche. (Associated Press)

Intervistata a Beirut la moglie dell'industriale

Luisella Riva disperata vuol scagionare il marito

«Felice è vittima di una macchinazione politica», ha detto la signora, sforzandosi di presentare la vicenda del Valle Susa come l'episodio di una guerra tra industrie - Poi ha aggiunto: «Gli operai e gli impiegati del cotonificio stanno pensando di organizzare uno sciopero per chiedere che egli ritorni a capo dell'azienda»

Nostro servizio particolare

Beirut, sabato sera.

In una intervista di stamane, Luisella Riva, la bella moglie dell'industriale Felice Riva, in stato di fermo nelle prigioni di Beirut su richiesta della magistratura italiana, ha sfogato la sua amarezza proclamando l'innocenza del marito.

— *Mio marito è vittima di una macchinazione politica. Non ha mai truffato nessuno. Ho fiducia nella giustizia italiana e libanese. Se mio marito fosse colpevole non sarebbe stato in grado di lasciare l'Italia mentre era sottoposto a mandato di cattura. Questo mandato in realtà è stato emesso dopo che Felice partì per Beirut.*

La signora ha spiegato che il marito è venuto a Beirut per studiare la possibilità di creare una succursale del cotonificio Valle Susa. Secondo Luisella Riva, tutti gli operai e gli impiegati del cotonificio Valle Susa sono convinti dell'onestà di Felice Riva e stanno pensando di organizzare uno sciopero per chiedere che egli ritorni a capo dell'azienda. La signora Luisella ha fornito una sua versione degli avvenimenti che hanno portato all'arresto del marito.

— *Felice voleva ammodernare lo stabilimento per inserirsi nel Mercato Comune. Per fare ciò egli aveva preso a prestito 20 miliardi di lire. Aveva fatto bene a prendere questa iniziativa perché i prodotti del Cotonificio Valle Susa avevano conquistato il mercato.*

— Perché, allora, il dissesto?

— *A seguito di una macchinazione politica contro mio marito, le banche hanno esercitato pressione su Felice perché pagasse il suo debito. Prima di partire per Beirut egli aveva saldato il rimanente del debito, sette miliardi di lire. Questa è la ragione per cui la causa civile nei suoi confronti è stata estinta.*

«— *Ciononostante* — ha proseguito Luisella Riva — *i nemici manovravano per promuovere un'azione legale nei suoi confronti*».

La signora non ha fatto i nomi di questi presunti nemici del marito. Ha posto in risalto tuttavia che suo marito non era soltanto il proprietario del Cotonificio Valle Susa, ma aveva anche una compartecipazione con suo fratello Vittorio e sua sorella Ida e ciononostante è stato il solo ad essere arrestato.

— *Mio marito non ha mai truffato nessuno e questa è la prima volta che viene ricercato dalla giustizia italiana.*

— Come vede il futuro?

— *Sono convinta che mio marito riprenderà la direzione dello stabilimento quando tutta la verità sarà stata chiarita.*

Frattanto una commissione medica ha esaminato Felice Riva ed ha autorizzato il suo trasferimento alla infermeria del carcere. La commissione ha accertato che è affetto da disturbi renali.

Successivamente, Felice Riva sarà sottoposto a un più accurato controllo medico, prima di un eventuale ricovero in ospedale.

Oggi i legali di Riva hanno presentato una documentazione nella quale respingono le accuse formulate dalla Magistratura italiana contro l'industriale. Gli avvocati hanno consegnato al Procuratore della Repubblica documenti dai quali risulterebbe che Riva partì dall'Italia in perfetta legalità dopo avere pagato tutti i suoi debiti.

Il funzionario dell'Interpol italiana, Vincenzo Dugato, giunto ieri a Beirut, oggi si è recato al ministero degli Esteri per consegnare la documentazione relativa alla richiesta della estradizione di Riva. Lo ha accompagnato un funzionario dell'Ambasciata italiana.

Il ministero degli Esteri passerà l'incartamento al ministero della Giustizia e quindi alla Procura della Repubblica. E' probabile che lunedì Riva sia convocato al ministero della Giustizia per essere interrogato.

(Associated Press)

Luisella Riva attraversa il cortile del carcere «Les Sables» di Beirut, dopo aver fatto visita al marito. Intorno a lei i parenti dei detenuti arabi (Tel.)

A pagina 15:

Giustizia, Interno, Esteri impegnati nel «caso Riva» - Vivaci polemiche a Roma ed a Milano

Forse scoperta una traccia nel mistero di Ermanno Lavorini

Macchie di sangue e ciuffi di capelli scoperti sull'auto dell'arrestato

E' un quarantaduenne di Viareggio, in carcere per ricettazione - Ma il giorno in cui il tredicenne scomparve, l'individuo era ancora in libertà

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera.

Un uomo arrestato è oggi al centro delle indagini sul delitto Lavorini. La sua macchina, sequestrata, presenta macchie di sangue. Siamo ad una svolta in questo giallo che si trascina ormai da quarantaquattro giorni senza che fossero mai annunciati spiragli di luce? Può darsi, ma gli ottimisti devono essere cauti.

Ecco i fatti che si conoscono. Non c'è da meravigliarsi se i particolari sono scarsi e se poi domani o dopodomani bisognerà ricordare che quella tale notizia pubblicata il giorno prima non stava, in realtà, esattamente in quei termini. Siamo una ventina di giornalisti di ogni parte d'Italia: molti noi, e poche le notizie. O meglio, di notizie ce ne sono tante in circolazione, ma sono false; quelle vere non escono dagli investigatori: per racimolarne qualcuna autentica dobbiamo lottare di gomito e di astuzia. E nello stesso tempo dobbiamo inseguire tutte le dicerie che circolano per vedere se hanno fondamento.

Ieri sera, a tarda ora, si diffonde la notizia dell'arresto di un uomo. Tutti schizziamo, si corre alle possibili fonti: sì, c'è la conferma dell'autenticità della notizia, ma non si riesce a raccogliere particolari. Si scopre a un certo punto che presso la caserma dei carabinieri in serata si era tenuta una riunione. Vi hanno partecipato il procuratore della Repubblica di Lucca dott. Vital, il col. De Julio comandante la Legione carabinieri di Livorno, il dott. Tamilia, giudice istruttore del caso Lavorini e il dott. Vitolo, perito tossicologo incaricato, con altri due periti, di effettuare esami peritali sui reperti prelevati dalla salma di Ermanno.

La riunione è già conclusa e tutte queste autorità hanno fatto ritorno a Lucca. «Anche l'arrestato è stato portato là, per gli interrogatori» si sente dire. Corriamo a Lucca. Le finestre del palazzo di giustizia, della questura, delle caserme, sono tutte spente, non un segno di attività. Torniamo a Viareggio e scopriamo che si sta ancora lavorando, sia al commissariato sia nella caserma dei carabinieri.

Qualche notizia finalmente trapela, quando siamo ormai prossimi all'alba. Dunque, la persona che sarebbe coinvolta, non è stata arrestata ieri, ma era già in prigione a Lucca. E' un uomo di quarantadue anni, abitante a Viareggio, ma nato altrove. E' stato incarcerato ai primi di febbraio (Ermanno Lavorini fu rapito il 31 gennaio) per ricettazione. Ora è risultato

Remo Lugli

(Segue in II pag., 2ª colonna)

in sintesi

PECHINO — La Cina accusa oggi i dirigenti sovietici di «crimini anticomunisti», di avere creato un regno del terrore in patria e di aiutare i «reazionari» dei governi asiatici a sopprimere i movimenti di liberazione popolari. Il governo cinese afferma pure che la versione sovietica dell'incidente sul fiume Ussuri è basata su «menzogne, fotografie false e materiale sensazionalistico».

IL CAIRO — L'Egitto afferma oggi che solo una soluzione militare potrà dirimere la crisi mediorientale, e manifesta l'intenzione non soltanto di riprendere il territorio egiziano perduto durante la guerra dei sei giorni, nel giugno del 1967, ma anche di «liberare» la Palestina.

TEL AVIV — Truppe israeliane sono entrate in Siria con il consenso di Damasco e si sono attestate al confine con Israele. A Gaza, in un attentato, avvenuto in una scuola, diciotto studenti sono rimasti feriti.

(Servizio a pag. 15)

condizioni e previsioni del tempo

Sole ai monti ed in Riviera

E' segnalato, però, l'arrivo di una nuova perturbazione Pericolo di frane e slavine - Temperatura stazionaria

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi.

«Sulle regioni nord-occidentali, su quelle del versante tirrenico e sulle isole, nuvolosità irregolare più [illegible] sulle regioni del basso Tirreno e sulla Sicilia ove si potranno avere isolate piogge. Sin dalla tarda mattinata tendenza a nuovo peggioramento a partire dalla Sardegna. Sulle altre regioni molto nuvoloso o coperto [illegible] piogge tendenti ad attenuarsi. Temperatura: senza notevoli variazioni».

Aosta, sabato sera.

E' ritornato il bel tempo. Stamane il cielo in valle d'Aosta era prevalentemente sereno e la visibilità sui massicci alpini buona, in particolare sul Cervino. Temperature della mattinata: +5° ad Aosta, +1° a Courmayeur, —3° a Cervinia, —8° al Rifugio Torino, —10° a Plateau Rosa.

Verbania, sabato sera.

Tempo ancora incerto dopo due giorni di precipitazioni [illegible] continue, anche stamane sulla zona del Verbano cielo molto nuvoloso. Il Centro meteorologico prevede anche per il «fine settimana» condizioni instabili con schiarite alternate [illegible] annuvolamenti ed a rovesci. Temperatura alle sette e mezzo +4° sul lago.

Cuneo, sabato sera.

E' tornato a splendere il sole sul Cuneese. L'aumento della temperatura rende però probabile la caduta di slavine, una delle quali è precipitata ieri a Vinadio, interrompendo per alcune [illegible] la [illegible] 21. Altre [illegible] cadute sulla strada dell'alta valle Grana, isolando alcune frazioni. In [illegible] l'innevamento è considerato eccezionale per questa stagione. Secondo i dati dell'Ente turismo, lo spessore della neve raggiunge i tre metri e mezzo all'arrivo degli impianti di Limone Piemonte e i due [illegible] metri in quasi tutte le altre località di sport invernali situate oltre i 1800 metri di quota.

Asti, [illegible] sera.

Una fitta nebbia gravava stamane su Asti e provincia e la visibilità era ridotta a pochi metri. Temperatura alle sette: 2° (massima di ieri 9°).

Alessandria, sabato sera.

Cielo ancora nuvoloso su tutto il territorio alessandrino, ove non piove più da stamane. Temperatura in aumento. In città stamane il termometro registrava +8°.

Novi Ligure, sabato sera.

E' cessato di piovere a Novi e nelle vallate del Borbera e della Scrivia dopo due giorni di pioggia quasi continua, ma il cielo è [illegible] coperto e minaccia nuove precipitazioni. Foschia e banchi di nebbia ostacolano la circolazione stradale. Alle [illegible] e mezzo il termometro segnava 6°.

Acqui, sabato sera.

Il cielo è ancora completamente coperto nell'Acquese e sull'alto Monferrato e nella Valle Bormida, ma dalle prime ore del mattino è cessato di piovere. Alle 7 il termometro ad Acqui Terme segnava 6°.

Ovada, sabato sera.

E' cessato di piovere, dopo circa tre giorni, su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura. Il cielo è ritornato parzialmente [illegible] ed i torrenti Orba e Stura sono in fase decrescente. Alle 7 il termometro ad Ovada segnava 7°.

Voghera, sabato sera.

Nell'Oltrepò vogherese è cessato di piovere, ma il tempo è sempre minaccioso. Stamane, infatti, il cielo era ancora coperto da fitte nubi e lasciava prevedere altra pioggia. La temperatura alle ore 8 era di 4°.

Genova, sabato sera.

Bel tempo oggi in Liguria dopo tre giorni di nuvole e pioggia. Il cielo è prevalentemente sereno, splende il sole e l'aria è tiepida. Alle otto il termometro segnava 9° a Genova, 10-12° nelle due riviere, il mare è quasi calmo.

Savona, sabato sera.

Nella Riviera di ponente il cielo è ritornato quasi completamente sereno, dopo due giorni di pioggia. Stamane alle 7 a Savona la temperatura era di 11°.

Imperia, sabato sera.

Dopo la pioggia dei giorni scorsi, sulla Riviera dei fiori è tornato stamane il sereno. La grossa frana che ieri si era registrata in regione Collarina tra Imperia e San Lorenzo al Mare, investendo due casette agricole e minacciando il traffico lungo la sottostante via Aurelia e la linea ferroviaria, si è arrestata e non costituisce più un pericolo per la circolazione.

Sanremo, sabato sera.

Dopo due giorni di fitta ed ininterrotta pioggia, su tutta la Riviera stamane le nuvole sono in parte scomparse e, sia pure a tratti, splende il sole. Il week-end che sembrava irrimediabilmente compromesso dall'inclemenza del tempo, davvero eccezionale per questa zona, si annuncia invece con accenti primaverili.

Il delitto di Viareggio

(Segue dalla 1ª pagina)

questo: che prima di essere arrestato, l'individuo, del quale si tace ancora il nome, era in possesso di una «Opel» beige recente targa francese, di proprietà di un suo amico italiano che si trova anche lui in carcere, ma da prima del 31 gennaio scorso.

L'«Opel» è rintracciata alla periferia di Viareggio. Sui sedili posteriori ci sono macchie di sangue e alcuni ciuffi di capelli. Pare che l'uomo si sia già discolpato: «Quel sangue dipende dal fatto che la macchina ha subito un incidente, nel novembre scorso, e i passeggeri sono rimasti feriti».

La versione è confermata dalla polizia stradale. Ma gli inquirenti si chiedono: «Possibile che quei sedili siano sporchi da quattro mesi? Non c'è la probabilità che siano stati macchiati in epoca più recente, magari il 31 gennaio?».

Si sa come è stato ucciso Ermanno: con due pugni sulla faccia, sopra il naso e sulla fronte. I colpi devono avere provocato, oltre ad una emorragia cerebrale ed alla frattura del setto nasale, una copiosa emorragia dal naso. Ma i vestiti del povero ragazzo sono stati trovati, addosso al corpo, pulitissimi, non la minima macchia, neanche sul maglione bianco. Di qui il sospetto che Ermanno possa essere stato ucciso proprio su quell'automobile, mentre si trovava sul sedile posteriore, forse in posizione sdraiata, tale da far andare il sangue che usciva dal naso sopra i cuscini e non sui vestiti.

Da queste constatazioni sospette alla formulazione di un vero e proprio atto di accusa, deve passare molto, per lo meno devono emergere motivi più pesanti. Gli inquirenti stanno cercando di chiarire tutti i punti oscuri per vedere se quest'uomo è coinvolto nel delitto. Naturalmente le perizie dovranno accertare se il sangue che ha macchiato i sedili può essere sangue del ragazzo morto.

Altre indagini sono in corso sulla dichiarazione fatta ieri alla polizia da parte di un giovane il quale ha raccontato che nel pomeriggio di sabato 1° febbraio, cioè il giorno dopo la scomparsa di Ermanno Lavorini, ha visto sulla spiaggia deserta di Marina di Vecchiano, vicino al punto in cui è poi stato trovato sepolto il corpo del ragazzo, un'automobile rossa.

r. l.

Ferito un autista nel tamponamento tra due automezzi

Santhià, sabato sera.

(n. o.) Verso l'alba sull'autostrada Torino-Milano, corsia per Milano, tra i caselli di Carisio e Balocco, è avvenuto un incidente stradale.

Sulla corsia riservata al traffico lento viaggiava l'autotreno targato TO A87795, condotto dal titolare, Giuseppe Rizzi. Improvvisamente ha avvertito un colpo sul rimorchio che è rimasto gravemente danneggiato. Sul posto non vi era traccia del mezzo tamponatore. Questo è stato trovato distante un centinaio di metri, nel mezzo di un campo, a lato dell'autostrada: era un altro autotreno, ed aveva la cabina di guida letteralmente sfasciata. Era rimasto prigioniero nel camion il conducente, Antonio Grittini, di [illegible] anni, residente a Corbetta. Liberato dalla ferraglia contorta, il Grittini è stato trasportato a Santhià, ove è stato ricoverato e giudicato guaribile in 15 giorni. Il mezzo tamponatore è stato recuperato in mattinata da un carro gru, che lo ha rimorchiato poi a Cigliano, al casello di Balocco.

Avrebbero "ostacolato" la sua scoperta

Un chimico torinese chiede 1800 miliardi di danni agli Usa

Secondo la denuncia del dottor Americo Mosca, il ministero dell'Agricoltura di Washington avrebbe violato i diritti sanciti dalla Costituzione e dal Codice dei brevetti - Le dichiarazioni dell'«inventore» intervistato stamane a Torino

Nostro servizio particolare

NEW YORK, sabato sera.

Un chimico italiano residente a Torino, il dott. Americo Mosca, ha citato per danni presso la magistratura di Washington il ministero dell'Agricoltura degli Stati Uniti per la cifra di tre miliardi di dollari, pari a mille e ottocento miliardi di lire italiane.

L'iniziativa legale è stata presa dal chimico per il rifiuto, da parte del ministero dell'Agricoltura, di vagliare sulla base di validi principi scientifici una domanda da lui fatta nel 1960 per la registrazione del brevetto di ioni d'alluminio fungicidi, basato su una scoperta effettuata dal dott. Mosca nel 1952.

La scoperta del chimico fu brevettata negli Stati Uniti, in Italia, in Francia, in Germania e in Gran Bretagna. Il dott. Mosca ha accusato il ministero dell'Agricoltura di aver violato nei confronti della sua scoperta i diritti sanciti dalla Costituzione e dal Codice dei brevetti degli Stati Uniti.

Nella citazione per danni presentata alla magistratura di Washington, il chimico italiano ha accusato il ministero dell'Agricoltura di aver ostacolato la registrazione della sua scoperta, che sarebbe stata in grado di por rimedio al problema costituito dai pericoli di inquinamento su scala nazionale.

(Ansa)

Che cosa dice il dottor Mosca

Il dott. Americo Mosca ha [illegible] anni, è sposato e padre di tre figli. Abita a Torino in un elegante alloggio al secondo piano di via Steffenone 16. E' nato a Popoli, in provincia di Pescara. Si è laureato in Chimica all'Università di Genova nel '42. Ha lavorato prima presso un'importante industria di prodotti per l'agricoltura e poi ha vinto il concorso al posto di direttore del laboratorio chimico provinciale di Cuneo.

«Nel '52 — *racconta* — ho fatto una clamorosa scoperta. Sono riuscito a dimostrare che la nocività o innocuità di un prodotto è dovuta alla sua ionizzazione. Sulla base di questo principio ho provato a irrorare le foglie delle piante con ioni di alluminio. In questo modo esse si difendono da tutti i batteri e [illegible] fertilizzate: dopo la applicazione il raccolto è in genere molto più abbondante e innocuo. E' facile capire l'importanza della mia scoperta».

L'anno successivo la composizione chimica viene brevettata in Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna. Inoltrata anche negli Stati Uniti, la richiesta di brevetto verrà concessa dopo nove anni. Nel giro di pochi mesi sorge a Caraglio, in provincia di Cuneo, una piccola industria di prodotti chimici per l'agricoltura e [illegible] la «Poltiglia cuneese». Sciolta in acqua questa sostanza può essere spruzzata sulle piante come il normale «verderame». «I risultati furono subito fantastici» afferma il dott. Mosca.

Ogni anno si vendono in Italia anticrittogamici per circa 45 miliardi. Li producono alcune grandi industrie che si servono di brevetti americani. «Sono prodotti con il sistema della sintesi organica — *ci spiega il dott. Mosca* — ma hanno un grande svantaggio: spesso rovinano il raccolto e sono veleni micidiali per l'uomo. Quante volte abbiamo letto sui giornali d'intere famiglie uccise da queste [illegible]. Il mio prodotto invece è assolutamente innocuo».

Nel '64 il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri svolge un'indagine sulle sostanze fabbricate nella ditta di Caraglio. Pochi mesi dopo il ministro della Sanità Mariotti proibisce con un'ordinanza la vendita di quei prodotti. «Ho risposto denunciando il ministro per il suo atto arbitrario — *spiega il chimico* — ma la commissione inquirente della Camera ha deciso di archiviare la pratica».

Due anni dopo il rappresentante americano del dott. Mosca chiede che i suoi prodotti vengano registrati negli Stati Uniti. Il Ministero dell'Agricoltura di Washington rigetta la richiesta. Da qui la causa in corso. «Io sono uno scienziato e non uno speculatore — *dice l'interessato* — ma non posso permettere che prevarichino un mio diritto. Gli esperti hanno fatto i calcoli. La mia è una sostanza che rivoluziona il campo della chimica applicata all'agricoltura. Se non vogliono che entri in commercio devono pagare l'enorme danno che mi deriva».

A poco a poco il dott. Mosca diventa più esplicito: «Sotto questo ostruzionismo, velato di sottili cavilli, si nascondono incredibili interessi. Tutta la chimica per l'agricoltura è monopolio degli americani. Il mio prodotto rischia di distruggere intere società. Il suo costo di produzione è inferiore del 70-80 per cento a quello degli altri anticrittogamici, è innocuo, sicuro, fa bene alle piante: se fosse lanciato non avrebbe concorrenti».

Conclude infervorato: «Non ne faccio una questione economica, ma qui si cerca di boicottare il progresso. Chi ha la fortuna (o la sfortuna) di imbroccare una scoperta come la mia, prima deve pensare al prossimo, poi a se stesso. Questa è un'invenzione superiore, unica. Sarà il tempo a darmi ragione».

Pier Michele Girola

Il dott. Americo Mosca intervistato stamane a Torino (Moisio)

Uno studente a Cigliano

Si frattura un braccio cadendo in palestra

Cigliano, sabato sera.

(n. o.) Durante l'ora di educazione fisica un alunno della seconda media, Livio Venturino, di 13 anni, qui residente in vicolo Morra, nel compiere un salto in alto è caduto malamente a terra riportando la frattura del braccio destro. Subito soccorso dal prof. Giordano, insegnante di educazione fisica, il Venturino è stato trasportato all'ospedale dov'è stato sottoposto alle cure del caso. Guarirà in trenta giorni.

ALESSANDRIA: DENUNCIATI PER TENTATA TRUFFA

Inutile frode di piazzisti per vendere molti orologi

Carpivano firme a vecchi e ragazzi, ma nessuno ha abboccato

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

I carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno denunciato per tentata truffa continuata il meccanico Mario Giuliani di 27 anni e il cartellonista Bruno Ricci di 21, entrambi residenti a Roma. I due, alle dipendenze [illegible] produttori di una ditta di orologi di Roma, erano partiti in auto per un giro di vendite in Alta Italia. Questa loro attività si ridusse ad abbindolare persone anziane e ragazzini, convincendoli, con il trucco di un'iniziativa di propaganda, a firmare un foglio. In realtà si trattava di una commissione per l'acquisto di un orologio d'oro del valore di 15.300 lire. I firmatari pochi giorni dopo avevano la sorpresa di ricevere una lettera della ditta che li avvertiva dell'invio dell'orologio ordinato e di un avviso postale per ritirare un pacco gravato di assegno.

Nella nostra città i due presero di mira Giuseppe Bordon di 70 anni e il cinquantenne Bruno Ghedini. Comunque il loro campo di azione truffaldina abbraccia moltissime altre località: denunce a loro carico, infatti, sono state presentate dai carabinieri di Fossano, di Massa Carrara, Borgo S. Giuseppe, Cuneo, Pordenone, Verona, Vicenza e Desenzano.

Il Ricci, interrogato, ha dichiarato d'essere stato semplicemente l'accompagnatore del Giuliani, il quale, dal canto suo, ha ammesso d'essere stato istruito in quel sistema di collocamento della merce da un ispettore alle vendite.

La denuncia è per tentata truffa e non per truffa in quanto quasi tutti i firmatari hanno respinto al mittente l'orologio. Quindi i due giovani non hanno praticamente ricavato proventi dalla loro illecita attività.

Tra le molte denunce, ve n'è anche una per circonvenzione d'incapace nei confronti di tale Giorgio Manetti di Rimini.

e. c.

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO — Una giovane che aveva involontariamente causato la morte della madre, facendola precipitare da un grattacielo, viene scarcerata e può riavere il suo piccolo, uno strano bimbo con la barba, e dalla forza prodigiosa. Per vivere, la donna accetta che il figlio sia fotografato per pubblicità.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

338 — (continua)

un nuovo modo di abitare

La città cambia, mutano i modi di abitare. Capire il futuro, porsi in prossimità delle grandi vie di comunicazione, delle radiali, delle sopraelevate, non è avvenirismo. Significa una saggia scelta per il domani.

Torino cresce, ma il suo sviluppo è prevedibile, può essere misurato, analizzato. La megalopoli è infatti la realtà dei prossimi anni. Partendo da questa certezza, la Società ENGADINA organizza per voi una grande area, sul raccordo del Corso Francia con le tangenziali nord e sud e l'Autostrada del Frejus di penetrazione al centro città. Scegliere ora significa sottrarsi alla morsa dell'accerchiamento; ma scegliere, in questo caso, vuol dire rimanere legati al centro, ai traffici, ai luoghi di lavoro; vuol dire spostarsi con facilità, risparmiare tempo prezioso.

La moderna ed efficiente organizzazione dell'ENGADINA con una razionale programmazione, mantenendosi a livello concorrenziale costruisce su questa vasta estensione di verde una residenza nuova, la casa «più» per le persone esigenti, per gente giovane e raffinata che non considera il lusso un privilegio di pochi. La Società ENGADINA rifiuta per voi l'anonima periferia indifferenziata e vi offre un nuovo modo di abitare, uno spazio organizzato, vi inserisce in una comunità aperta alla vita di relazione, vi isola dai rumori, vi libera dallo smog, vi immette nel verde, nel sole, nei grandi spazi di una residenza elegante.

L'Ufficio vendite in cantiere, tel. 95.03.68, sarà a disposizione dei visitatori a partire dal 24 marzo.

SNELLI, SCATTANTI INDIPENDENTI

GINNIC CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 746.571

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

Il podista Temo Stufissi, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha comunicato alla stampa che parteciperà al giro del mondo... ma in aereo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a solo 200 lire.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; festi. 10-12; t. 545.866

Dal 1908 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.787 - 537.924
TORINO

2 DENTIFRICI SVIZZERI DI CLASSE
Aronal
per tutti
ottimo per chi ha gengive delicate
anche liquido in flaconcino tascabile
ELMEX
al fluoro organico che rafforza lo smalto specialmente nei bambini e ragazzi: i più soggetti all'attacco della carie
NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

Il «giallo del sabato» di Giorgio Scerbanenco

La fabbrica delle vedove

Il vecchio bonario medico guardò la radiografia. Era romano anche se da tanti anni esercitava a Torino. «*Ammàppelo quanto bario te hanno buttato nello stomaco*» e sorrideva sotto i suoi baffoni bianchi, splendidi, poi continuò, nel suo romanesco che neppure trent'anni al Nord erano riusciti a mitigare: «*Questa è una stupidissima urcera, avvocato, oggi l'urcera non è più un probblema* — disse probblema con due "b", naturalmente — *je faccio 'n po' d'iniezioni e 'n du' mesi se la cava*».

L'avvocato era alto, angoluto, quasi calvo e indisponente anche nell'espressione. «*Mia moglie dice che c'è una clinica a Parigi dove in una settimana, senza operazione, guariscono l'ulcera*», disse.

«*Be', avvocato, se lei vo' anda' a Parigi, vada pure* — disse il vecchio romanaccio —. *I viaggi fanno bene ai malati d'urcera, ma se resta qui, con una trentina di endovene je la rimetto 'n grado de magnà l'aragosta co' la maionese piccante alla tolonese*».

«*Penso che andrò a Parigi*», disse con spiacevole freddezza l'alto, angoluto avvocato.

«*Faccia come crede*», disse il medico, mettendosi a parlare in italiano. Mise la radiografia nella grande busta nera e la tese allo scorbutico individuo: «*Consegni questa ai miei colleghi francesi*».

Cavilli d'avvocato

L'avvocato si chiamava Ettore Rudavello, era uno dei più potenti avvocati del foro di Torino. Quando un pubblico ministero si trovava di fronte l'avvocato Rudavello gli veniva, diciamo, il singhiozzo, dalla rabbia e dall'impotenza. L'avvocato Rudavello conosceva il codice civile e penale, più di coloro che lo avevano estesi, più dei sommi giuristi che avevano stabilito questo e quello.

Quando difendeva un imputato, ladro, assassino o addirittura matricida, egli quasi mai entrava nel merito del fatto e del resto (furto, rapina, assassinio). No, egli impugnava la procedura formale. C'era sempre qualche magistrato che firmava il mercoledì quello che avrebbe dovuto firmare il martedì. Quindi era in ritardo e quindi la pratica contro l'imputato non era valida. C'era sempre qualche cancelliere che dimenticava di dare a firmare a qualcuno dei sette od otto magistrati che dovevano farlo, un certo documento. In base alla mancanza di quella firma ladri, assassini, rapinatori venivano messi in libertà provvisoria e poi assolti.

E così, con sistemini da avvocatulo petulante, egli riusciva spesso ad evitare all'infinito un processo. Gli stessi magistrati, disgustati, accettavano i suoi cavilli e rimandavano il processo di sessione in sessione finché a un certo punto nessuno sapeva più di che processo si trattava e lasciavano perdere tutto. L'avvocato Rudavello era famoso, non per aver vinto delle cause — quelle poche che aveva fatte le aveva regolarmente perdute — ma per aver fatto in modo di non arrivare mai al processo. I suoi difesi, anche quelli sorpresi in flagrante a scardinare le casseforti di una banca, ottenevano prima di tutto la libertà provvisoria, poi i mesi e anche gli anni passavano e il processo non si faceva più, era continuamente rimandato, con il pubblico ministero e le autorità inquirenti praticamente bloccate dalle «eccezioni» dell'avvocato Ettore Rudavello.

Perciò fu con una certa soddisfazione che la magistratura dell'Italia del Nord, Piemonte, Lombardia, Veneto e un po' anche la Romagna, appresero la morte dell'avvocato Ettore Rudavello, in una clinica di Parigi dove si era fatto ricoverare per curarsi di ulcera.

Con minore soddisfazione la notizia della morte dell'avvocato Rudavello venne appresa dal signor François Jural. Il signor François Jural era il funzionario inquirente per le liquidazioni delle assicurazioni delle *Assurances Françaises du Nord*. Cioè quando qualcuno, assicurato dalla sua società, moriva o aveva un incidente, egli era incaricato di controllare la «regolarità» di questa morte o di questo incidente e senza la sua firma il pagamento del premio non poteva essere fatto.

L'assicurazione

Quella mattina egli aveva sulla scrivania una cartella gialla, con una stampigliatura in plastica rossa luminescente: «Monsieur Hector Rudavello - Italie (Turin) - n. 3158». Era una mattina bolsa, pioveva in tutta Europa, a diluvio, particolarmente in Francia, particolarmente a Parigi, e ancora più particolarmente in rue Garancière dove si trovava il suo ufficio. Stava in piedi, ora davanti a una, ora all'altra delle due finestre che davano sulla piccola via trasformata ora in un torrentello. Pensava, con segreta irritazione, al contenuto della cartella. La cartella con l'intestazione in plastica luminescente conteneva le varie copie del contratto di assicurazione con tutti i documenti annessi. Si trattava di un'assicurazione netta di un milione di franchi francesi. Un milione di franchi francesi è una bella barcata di soldi ed è comprensibile che qualunque istituto di assicurazione prima di versarlo — il milione — cerchi di dare un'occhiata alla storia.

La storia era questa, narrata in altri documenti contenuti nella cartella: monsieur Hector Rudavello era venuto da Turin a Paris a curarsi di una noiosa ulcera in una piccola ma lussuosa clinica vicino al Bois de Boulogne, la Petite Maison Fleming. In questa clinica monsieur Hector Rudavello, in seguito a collasso cardiocircolatorio, era morto. La vedova, affranta (si chiamava Isolina Rudavello, aveva ventisette anni, a lei era intestata l'assicurazione) si era rivolta a un famoso avvocato parigino, monsieur Michel Leroy, il quale avvisava con una sua lettera le Assicurazioni francesi del Nord, che monsieur Rudavello era morto per collasso cardiocircolatorio nella clinica Petite Maison Fleming. Unito, il certificato di morte firmato dal primario della clinica monsieur Arras, controfirmato dal suo assistente monsieur Silvestre e controfirmato da un notaio. In seguito a questa morte — dell'avvocato Ettore Rudavello — l'avvocato Michel Leroy a nome della vedova, Madame Rudavello, chiedeva l'ossequio al patto di assicurazione, cioè un milione di franchi.

Di fronte alla piccola finestra, rigata di gocce di pioggia, il funzionario inquirente delle Assicurazioni francesi del Nord, sbavava di rabbia, guardando la sottostante rue Garancière trasformata in una specie di ruscello. Un milione di franchi. Un buon assicuratore, al momento di pagare un milione di franchi, ha le convulsioni. E infatti, lui, le aveva. Premette il bottone di un campanello e dopo quasi un minuto durante il quale il funzionario imprecò tutto l'imprecabile, arrivò una ragazza in minigonna. Non che fosse una grande bellezza, ma aveva la sottana una trentina di centimetri sopra il ginocchio e un pullover così aderente che non lasciava nulla all'immaginazione: era peggio che se non avesse nulla. Dato questo, lei era convinta di essere bellissima. Forse aveva ragione. In fondo la bellezza è una questione formale.

Tecnicamente era la sua segretaria, ma era evidente (e tutti lo sapevano del resto nel palazzo delle Assicurazioni) che era qualche cosa di più. Nel suo gentile linguaggio dialettale, perché lui e lei erano còrsi, le disse: «*Siediti, baracca*», le buttò una sigaretta che prese a volo. Le buttò anche l'accendino: «*Ho da farti un discorso lungo*».

«*Sì, caro*».

«C'è qui una certa signora Isolina Rudavello, è un'italiana, 30 anni meno di suo marito. Due anni fa lui, un noto avvocato italiano, Ettore Rudavello, ha fatto un'assicurazione a favore di sua moglie, per un milione di franchi, hai capito?».

«*Sì, bello*».

«Senti, non mi piace che mi chiami bello. Chiamami col mio nome, io sono François e tu sei Caroline».

«*Sissignore*» lei disse ubbidiente.

«Adesso questo noto avvocato Ettore Rudavello — riprese il funzionario inquirente delle assicurazioni — è morto in una clinica qui a Parigi, la "Petite Maison Fleming" e l'avvocato della moglie chiede il pagamento della polizza, dando una documentazione perfettamente e giuridicamente ineccepibile. Noi, cioè, dobbiamo pagare un milione di franchi a questa signora».

«*E a te che te ne importa?* — disse Caroline. — *Se la dichiarazione è giuridicamente ineccepibile, non c'è niente da fare. A parte il fatto che non sei tu che tiri fuori il milione di franchi*».

«Vero — disse lui — ma ci sono dei valori psicologici e morali che tu non so se riuscirai a capire».

«*Prova a spiegarmeli*», disse Caroline, inarcando ancora di più il busto, e non ce ne era davvero bisogno.

«Vedi, ti faccio delle domande, poi tu mi rispondi, col tuo buon senso di còrsa, e di donna. Domanda numero uno: Perché un noto avvocato italiano fa un'assicurazione sulla vita a favore della moglie, qui, in un istituto di assicurazione francese? L'Italia è piena di ottimi istituti di assicurazione. Che bisogno aveva l'avvocato Ettore Rudavello di assicurarsi qui in Francia? Vado avanti, baracca. Domanda numero due».

Il funzionario ha dei sospetti

«*Grazie, bello, sei molto gentile*» lei disse con ebeta irridenza.

«Domanda numero due — continuò lui — questo avvocato Ettore Rudavello è malato di ulcera e, per curarsi, viene qui a Parigi. Io sarò forse un amico, un appassionato, un ammiratore eccessivo dell'Italia, ma nego nel modo più assoluto che per una banalissima ulcera uno debba venire qui a Parigi, alla "Petite Maison Fleming". In Italia, ne sono certo, ci sono decine di cliniche migliori di questa Petite Maison. Perché questo avvocato è venuto qui in Francia, a farsi curare un'ulcera che poteva farsi curare, probabilmente, molto meglio al suo paese?».

«*Che domande fai*» disse Caroline. «*Vai avanti*».

«Terza e ultima domanda» disse François, il funzionario inquirente. «Quattro mesi fa, sempre alla "Petite Maison Fleming", morì, in seguito a peritonite, un vecchio industriale nizzardo. Combinazione era assicurato anche lui per un milione di franchi non presso il nostro istituto, ma presso un istituto confratello. La giovane vedova ha regolarmente incassato. Io, dall'istituto confratello ho però avuto l'incartamento completo. Tutto era ineccepibile. Un vecchio marito viene ricoverato per sospetta peritonite alla "Petite Maison Fleming". Il vecchio marito muore, e con tutti i documenti di rito, la moglie, che ha trent'anni meno di lui, incassa l'assicurazione».

Silenzio. Pioveva in un modo che faceva rombare le orecchie. Lei, Caroline, tese la mano per avere un'altra sigaretta. Lui le mise la sigaretta tra le labbra, e gliel'accese.

«Tu sai, Caroline, che non mi piacciono le ripetizioni» le disse. «Uno va alla Petite Maison, per sospetto di peritonite, muore, e la sua giovane moglie incassa un milione di franchi. *Bon, ça va bien!* Ma poi arriva un avvocato dall'Italia, combinazione è malato di ulcera, e combinazione, va alla "Petite Maison Fleming" e, combinazione, muore, e combinazione, la moglie vuole incassare un milione di franchi per l'assicurazione. Caroline, ti rendi conto di che cosa è un milione di franchi?».

«*Sì, me ne rendo conto. E' una pelliccia di visone alta e lunga quanto la Torre Eiffel*».

Si guardarono. Il funzionario François Jural guardò lei, Caroline. «E' vero che due anni fa ti ho promesso di regalarti una pelliccia, ma non è questo il momento di ricordarmelo».

E si sorrisero. Di solito le unioni tra dirigenti e segretarie sono un po' sporcarelle, ma la loro, no. Erano uniti da un sentimento profondo, oltre l'ovvia attrazione sessuale, unita dall'intelligenza.

«*Non ti ricordo la pelliccia*», lei disse, divertita, morbida.

«*Voglio sapere che cosa pensi, e che cosa vuoi che io faccia*».

«Che cosa penso te lo dico subito e lo posso dire solo a te. La così detta clinica "Petite Maison Fleming", più che clinica è un posto dove i medici ammazzano scientificamente dei mariti perché le mogli incassino l'assicurazione e anche ammazzano le mogli perché i mariti prendano il milione di franchi».

«*Ma se tu pensi questa cosa, perché non avvisi la polizia?*», lei disse ignara.

Allora lui si scatenò. Battè un pugno sulla imponente scrivania, si alzò. Era all'estremo limite del furore. «Sicuro! Avviso la polizia! — urlò anzi — e quali prove do che il primario della Petite Maison ammazza ogni tanto dei degenti assicurati per un milione? Se io avviso la polizia, fra due giorni finisco in galera per calunnia aggravata contro un'onorevole clinica e contro degli onorevoli primari».

«*Non gridare, non ti arrabbiare così, amore*» — lei disse — «*Dimmi che cosa devo fare*».

La trappola

Alla parola "amore", lui si calmò subito. Un senso di dolce gli salì alla gola. «Te lo dico subito», disse volgendole le spalle, guardando dalla finestra grondante di pioggia, la grondante rue Garancière trasformata in un fiumicello. «Ho bisogno di prove. Noi non possiamo accusare i dirigenti di una clinica di ammazzare scientemente, per interesse, i suoi degenti, tipo anonima assassini, senza avere delle prove. Tutti penserebbero che l'istituto di assicurazione, per non pagare, accusa calunniosamente gli integerrimi medici della "Petite Maison Fleming". Io ho bisogno di prove, concrete e inoppugnabili».

«*Sì, caro* — lei ripetè — *dimmi che cosa devo fare*».

Egli lasciò la finestra e le andò incontro. Sedette sulla scrivania, le osservò il musetto sensuale che da anni lo teneva legato a lei, e non capiva perché non l'aveva sposata, forse perché era un po' stupido. Disse: «Senti, cara, non è una cosa facile, se non ti senti di farla me lo dici e non la fai».

«*Che cosa devo fare?*» lei ripetè per la terza volta.

Egli le fece una carezza sul capo, quasi paterna, ma non molto. «Vedi, amore», anche lui le disse "amore". «Io ho bisogno di prove. Questa storia della Petite Maison è una sporca storia. Ma io devo provarla; non bastano le mie intuizioni. E tu puoi darmi le prove. Guarda, io ti fornisco, prima di tutto, centomila franchi liquidi. Poi ti fornisco un vecchio marito. Tu vai alla clinica Petite Maison Fleming. Dici che il tuo vecchio marito è malato, diciamo di ernia ombelicale, o di altro disturbo che mi farò consigliare da uno dei medici del nostro istituto. Poi chiedi un colloquio a parte col primario, gli offri i centomila franchi, facendogli comprendere come una giovane, morbida, vogliosa ragazza come te...».

«*Non adularmi troppo*» lei disse.

«Ah, non sono adulazioni. Semplice verità. Quindi dici al primario di questa clinica per assassini, che così giovane come sei, con un marito così vecchio e con l'ernia ombelicale per di più, avendo un milione di franchi di assicurazione, non saresti contraria all'idea di rimanere vedova, se loro ti aiutassero. Farai il nome della signora Rudavello: sarà il "Sesamo apriti". Se quello che io penso è giusto, il primario della clinica ti aiuterà. I centomila franchi che ti darò saranno tutti fotocopiati. Il primario e i suoi assistenti complici, non potranno spendere un solo franco senza tradirsi».

Il piano riesce

Lei annuì. Era un piano intelligente e amava l'uomo che le parlava, da anni, perché era intelligente, e amava l'intelligenza. «*Non mi hai parlato però del marito*».

«Non ridere, amore — egli ripetè "amore" — tuo marito sarà Sulov».

«*Oh, no*» lei gemette.

«Ascolta, Caroline, lo so — lui disse — lo so, Vladimiro Sulov ha settantacinque anni, è il più anziano fattorino dell'istituto, lo teniamo per pura forma, perché lui è già in pensione, ma non vuole stare a casa e fa la guardia all'ascensore: è capace solo di schiacciare il bottone dell'ascensore. Sono oltre cinquanta anni che è a Parigi, ma parla ancora il francese con quel ridicolo accento russo che usano gli imitatori alla tv. Non può stare in piedi, sta quasi sempre seduto e credo davvero che abbia l'ernia ombelicale. Che ti piaccia o no, questo sarà tuo marito».

«*Che notte di nozze*» lei disse.

E al mattino dopo lei, Caroline si recò alla clinica «Petite Maison Fleming» con suo marito, Vladimiro Sulov che, ben istruito, continuava a dire in russo, a vanvera: «*Caraseiò, caraseiò, da, da, sposibo*», bene, bene, sì, sì, grazie.

La vista di una così giovane e morbida donna con un così vecchio e rimbambito marito, commosse il primario della clinica.

Poi il nome della signora Rudavello che aveva avuto il marito ospite della clinica e disgraziatamente defunto lungo le cure per l'ulcera, attrasse molto la sua attenzione. Infine la vista della grossa mazzetta di biglietti da cento franchi per un importo totale di centomila franchi, convinse definitivamente il primario a stabilire con lei che l'ernia ombelicale è una malattia gravissima per uomini dell'età di suo marito. Volle poi guardare il contratto d'assicurazione per un milione di franchi e disse — Caroline, o la baracca, come la chiamava spesso il funzionario inquirente François Jural, delle Assicurazioni Francesi del Nord che ne godeva i favori, lo testimoniò poi ad alta voce al processo — disse, il primario, che su un'assicurazione di quell'importanza, avrebbe gradito oltre centomila franchi. Caroline glieli assicurò. Fu una cosa perfino troppo facile. I disonesti sono stupidi. Il primario della clinica era un disonesto. Quindi anche stupido. Due ore dopo una mezza dozzina di agenti della Sûreté circondavano la clinica e lo arrestavano.

La signora Rudavello non ebbe il milione di franchi dell'assicurazione ed è tuttora in carcere. Il funzionario inquirente François Jural, delle Assicurazioni Francesi del Nord, ha ricevuto, per l'operazione «Petite Maison Fleming», una lieve gratifica, così lieve che ha potuto pagare solo un paio di pranzi a Caroline.

Giorgio Scerbanenco

Sophia ritorna in società

Stasera al «gala» di Montecarlo - L'attrice partecipa al «Diner des têtes» - E' la prima «uscita» dopo la nascita del figlio

Nostro servizio particolare

MONTECARLO, sabato sera.

Sophia Loren, dopo la nascita del piccolo Carlo Jr., farà quasi certamente stasera a Montecarlo la sua grande «rentrée» nella vita mondana. I monegaschi attendono la diva al gala del «Diner des têtes» per l'inaugurazione del Salone delle Americhe al Casinò.

Quale acconciatura sceglierà Sophia? Il modello Maria Antonietta o Madame Pompadour? La Loren è un personaggio celebre ed è quindi probabile che «imiterà se stessa»: l'attrice italiana più ammirata e corteggiata all'estero.

Stamane si era sparsa la voce che Sophia farebbe la Gioconda, per la sua notevole rassomiglianza con Monna Lisa, ma poi si è saputo che l'attrice arriverà a Montecarlo da Roma soltanto nel tardo pomeriggio con l'aereo messo a disposizione da Rizzoli.

Il «diner» ed il ballo che lo segue dovrebbero richiamare qui i «vip» di Parigi e di Roma. Tre saloni sono stati addobbati personalmente da Levasseur per rallegrare gli ospiti. Numeri di varietà di alta classe divertiranno gli intervenuti fino a tarda notte. Naturalmente i principi di Monaco saranno presenti, ma Grace, si dice, non interpreterà se stessa.

Maria Rossi

Sophia Loren a Montecarlo

CLASSICI UTET

NOVITA'

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
Collezione diretta da Nicola Abbagnano
LEIBNIZ
NUOVI SAGGI SULL'INTELLETTO UMANO E SAGGI PREPARATORI
SCRITTI VARI - LETTERE
Volume secondo degli "Scritti filosofici" a cura di Domenico Omero Bianca
Dopo il Leibniz metafisico e sistematico, la raccolta dei saggi più pungenti e significativi del Leibniz polemista e critico: Cartesio, Malebranche, Spinoza, Locke, alla luce di un'intelligenza acuta, puntigliosa, non priva di asprezza, anche se ispirata all'armonia universale, sempre lucidamente appassionata nella fede del potere risolutivo della ragione.
Pagine 880 con 4 tavole L. 10.000

CLASSICI LATINI
Collezione diretta da Italo Lana
PLAUTO
"LE COMMEDIE"
Volume secondo a cura di Giuseppe Augello
Un primo volume del "tutto Plauto", tradotto su un testo criticamente accertato, con trascrizione latina a fronte. Sette commedie di un Autore di successo, libero plagiario della commedia "borghese" greca, capace di una "vis comica" nativa, pur nelle fratte di una produzione teatrale asservita al mercato scaltrito dell'Urbe.
Pagine 916 con 8 tavole L. 10.000
I volumi primo e terzo, a completamento, saranno disponibili entro l'anno in corso.

CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA
Collezione diretta da Franco Ferrarotti
WIESE
"SISTEMA DI SOCIOLOGIA GENERALE"
a cura di Mario Diglio
Contro la facile tendenza empirica alle interviste, ai questionari, ai sondaggi d'opinione, il monito di una esigenza sistematica rigorosa nell'Opera principe del padre della sociologia relazionale. Attraverso una prospettiva insolita, antidialettica e anti-storicistica, sono definiti i quadri logici e metodologici che garantiscono la possibilità stessa della sociologia come "scienza" del "sociale" e dell'"interumano".
Pagine 996 con 4 tavole L. 12.000

CLASSICI ITALIANI
Collezione diretta da Mario Fubini
SARPI
"SCRITTI SCELTI"
a cura di Giovanni Augusto Da Pozzo
Il rigore cartesiano di fra' Paolo Sarpi, consultore della repubblica veneta, nel nodo complesso dei rapporti religione-politica quali si manifestarono alla coscienza individuale e collettiva nel clima delle contese giurisdizionalistiche europee dopo la riforma. Un volume che raccoglie testimonianze anche inedite, introducendo a una nuova, realistica lettura della "Istoria del Concilio Tridentino".
Pagine 708 con 5 tavole L. 6.500
I volumi dedicati alla "Istoria del Concilio Tridentino" sono in corso di stampa.

UTET
A COMODE RATE MENSILI
UTET - C. Raffaello 28 - 10125 TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo de I CLASSICI UTET
nome e cognome ....
indirizzo ....
città ....

La Squadra Mobile impegnata in una speciale vigilanza

Sono guardati a vista i giocatori di Juventus e Torino si teme un rapimento

Dopo nuove telefonate Castano e Anastasi sono andati in Questura ed hanno chiesto di essere protetti nell'imminenza del derby - Il «ratto» è stato minacciato da alcuni studenti dell'Isef come clamorosa protesta

I giocatori della Juventus e del Torino sono sorvegliati a vista da agenti della Squadra Mobile. Alla vigilia dell'atteso *derby* si teme un clamoroso rapimento ai danni dei calciatori più noti al pubblico. Le prime «voci» erano sorte nei giorni scorsi quando gli studenti dell'Istituto superiore di Educazione fisica avevano minacciato di «rapire» Anastasi e Castano.

Alcuni allievi dell'Isef avevano smentito la possibilità di effettuare una dimostrazione così clamorosa, ma le precedenti «contestazioni» di domenica scorsa in occasione di una partita di pallacanestro femminile e di martedì al Sestriere per i campionati studenteschi di sci hanno consigliato la Questura ad effettuare in ogni caso una stretta sorveglianza ai 2 giocatori.

Castano e Anastasi nei giorni scorsi hanno avuto una «guardia del corpo» che li ha seguiti in ogni spostamento, quando si recavano allo stadio per l'allenamento, oppure al loro ritorno a casa. Anastasi, negli ultimi giorni, non è stato neanche abbandonato durante il pranzo.

Ieri sera i due calciatori della squadra bianconera si sono recati in Questura per concordare con i funzionari della Squadra Mobile le modalità sulla loro sorveglianza poiché da oggi, con gli altri calciatori juventini, si sarebbero recati in un albergo della collina per il consueto ritiro prima della partita. Furo[illegible] giunte altre telefonate minacciose. La Questura ha ritenuto opportuno non allentare la vigilanza attorno a Castano e ad Anastasi. Anzi sarà estesa a tutta la squadra per impedire sorprese.

Secondo le ultime notizie anche i granata del Torino sono sotto controllo nel loro «ritiro» in un albergo di Asti. Il terzino Poletti ed il centravanti Combin, si dice, potrebbero costituire il bersaglio prescelto.

La sorveglianza sui giocatori delle due squadre proseguirà strettissima sino a domani, quando granata e bianconeri entreranno in campo. Resta da vedere se i contestatori, considerata l'impenetrabile protezione attorno ai campioni di calcio, non decideranno all'ultimo momento azioni in altri settori.

Poletti, terzino granata, e Castano, «libero» della Juventus sono tra i calciatori del derby minacciati di rapimento

Ferroviere in Pretura per minacce

Ha detto ai vigili «Vi metto sotto»: condannato a 4 mesi

Era andato a ritirare un pacco dall'auto di un amico parcheggiata in sosta vietata in via Doria - Alla richiesta di mostrare la patente ha replicato con insulti

E' stato processato stamane in Pretura, con rito «direttissimo», l'impiegato delle Ferrovie Raffaele Cocozza, 31 anni, corso Regina Margherita 202, accusato di minacce e oltraggio ad un vigile urbano. L'episodio che ha provocato l'arresto dell'imputato è accaduto mercoledì scorso. Interrogato dal pretore il Cocozza ha raccontato: *«Mi trovavo in un ufficio al primo piano di via Andrea Doria 15. Un amico mi ha pregato di andare a prendere un pacco che aveva dimenticato in macchina. Sono sceso e mi sono avvicinato alla vettura, un'Alfa Romeo 1750. C'era un vigile che stava mettendo sul parabrezza il foglietto della contravvenzione per sosta vietata. Quando mi ha visto, ha stracciato il biglietto e mi ha chiesto la patente. Ho protestato dicendo che la macchina non era mia, ma non ha voluto sentire ragioni. Ha chiamato un collega e mi ha portato in caserma».*

Pretore — *E' vero che lei ha insultato i vigili?*

Imputato — *No. Anzi sono loro che mi hanno spinto chiamandomi «avanzo di galera».*

Pretore — *Sentiremo adesso le guardie.*

Vigile urbano Felice Golzio — *L'auto era parcheggiata in zona vietata e ho compilato il verbale. Poi ho visto l'imputato che si avvicinava con le chiavi e, come abitualmente facciamo, gli ho contestato direttamente l'infrazione, chiedendogli i documenti. Mi ha risposto sottovoce «Quando trovo un tipo come lei, lo metto sotto le ruote, ed ora si cerchi pure i testimoni che abbiano sentito quello che le ho detto».*

Pretore — *E' vero che lei lo ha minacciato?*

Vigile — *No. Gli ho soltanto precisato che se teneva quel comportamento sarebbe finito male.*

Avv. Trebbi (difensore) — *Ha detto il Cocozza che l'auto non era sua?*

Vigile — *Sì, ma ciò non toglie che dovesse mostrarmi i documenti quando glieli ho richiesti.*

Il p. m. avv. Obert ha proposto 4 mesi di carcere per il ferroviere. Il pretore lo ha condannato alla pena richiesta e gli ha concesso i benefici della condizionale e della non iscrizione.

Raffaele Cocozza, 31 anni

Corteo di studenti

Sui muri del nuovo palazzo universitario studenti estremisti hanno esposto un tabellone: annuncia una manifestazione per le ore 17 con partenza da piazza Santa Rita. Scopo: «protestare contro la repressione poliziesca ed appoggiare le lotte studentesche ed operaie». Al corteo dovrebbero prendere parte anche i dipendenti della «Iveco[illegible]» in sciopero. La manifestazione non è stata autorizzata. La maggioranza del «Movimento studentesco» si è dichiarata contraria alla protesta.

Apre la porta e trova il marito impiccato

E' un parrucchiere sofferente di esaurimento - Respirava ancora, ma i soccorsi sono stati inutili

Un uomo, da tempo sofferente, si è ucciso stamane, impiccandosi alla porta della cucina nella sua abitazione. Si chiamava Raffaele Bruno, aveva 55 anni, di origine pugliese. Viveva con la moglie e l'ultima delle quattro figlie, Sabina, in un alloggio di via Lauro Rossi 71.

Fino a due anni fa il Bruno aveva un negozio da parrucchiere; poi una grave forma di ulcera lo ha costretto a sospendere l'attività. La malattia, e la disperazione per la mancata guarigione nonostante le cure, lo hanno portato a poco a poco verso l'esaurimento nervoso.

Stamane il Bruno si è alzato alla solita ora, si è fatto la barba e si è vestito come se volesse poi uscire. La moglie è scesa al piano di sotto, in casa di una delle figlie, per sorvegliare il nipotino rimasto solo. E' risalita verso le 10, con il piccolo in braccio. Appena ha aperto, ha lanciato un urlo tremendo: suo marito era lì davanti a lei, il collo stretto in una sottile corda legata ad una maniglia. Alle grida della donna sono accorsi due inquilini che hanno sciolto il nodo e cercato di rianimare lo sventurato. «Il suo cuore batteva ancora» ha detto poi uno di essi. E' stata chiamata d'urgenza un'ambulanza, che ha trasportato il Bruno all'Astanteria Martini. Una vana corsa: nel breve tragitto l'uomo è spirato.

La madre di 17 anni morta con i suoi due bimbi

Tragedia dell'imprudenza

Il guidatore dell'auto (acquistata da tre giorni) non aveva la patente - Ma ha fatto salire in macchina sei persone e si è lanciato a folle corsa sull'asfalto bagnato: la vettura aveva le gomme lisce, era grossa e pesante - In curva è sfuggita al controllo del conducente, ha invaso l'altra corsia, si è messa di traverso - Le condizioni dei sei feriti

Una grave imprudenza è la causa della spaventosa sciagura di ieri sulla strada di Venaria. Una giovanissima donna, Rosa Martinisi, 17 anni, ha perso la vita e con lei sono morti i suoi due figlioletti, Angelo di 4 anni e Barbara di 10 mesi. Il guidatore della tragica automobile (una Ford Taunus 12 M) è Pasquale Ferrara, 30 anni; è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Venaria. Altre cinque persone sono rimaste ferite in modo più o meno grave. La polizia della strada ha aperto un'inchiesta: vi sono circostanze gravi a carico del Ferrara.

Il conducente non aveva la patente: sembra soltanto il foglio rosa. La macchina aveva le gomme consunte, quasi completamente prive di battistrada: è un veicolo abbastanza pesante, che richiede una certa abitudine alla guida. Inoltre c'erano sui sedili sette persone e ciò non facilitava certo le manovre del Ferrara. Egli non ha esitato a spingere a fondo l'acceleratore, ignorando completamente i pericoli dell'asfalto bagnato dalla pioggia. Poi ancora ha frenato in curva. Ha perso il controllo della macchina. Un guidatore con qualche esperienza, a questo punto, avrebbe ancora potuto rimediare ed evitare lo scontro. Il Ferrara, invece, si è spaventato, ha perso completamente la testa.

In senso inverso stava arrivando un camioncino; lo guidava Alberto Squarzone, 28 anni, gli sedeva accanto il diciottenne Teodoro Bitetta. Anch'essi feriti, hanno detto che non è stato possibile fare nulla per evitare l'incidente: la Taunus era un bolide senza controllo, si è messa davanti di traverso, all'improvviso.

Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo impressionante. Un intrico di lamiere, di corpi insanguinati. Rosa Martinisi stringeva a sé in un disperato tentativo di difesa la piccola Barbara, ambedue uccise dalla violenza dell'urto, i corpi straziati dai ferri contorti. La donna e i suoi due figlioletti sono sui tavoli di marmo della camera mortuaria all'ospedale di Venaria: qui li hanno visti i genitori della donna, il marito Vincenzo Luisi. L'uomo quando è stato accompagnato nella stanza non ha avuto neppure la forza di gridare. Li ha guardati sconvolto, si è accasciato mormorando: *«La mia famiglia è distrutta».*

Chi pagherà questa tragedia? Pasquale Ferrara, lo zio della donna morta, non aveva ancora pensato ad assicurarsi. Operaio, immigrato da non molto tempo, dovrebbe rifondere i danni: ma è morente, la sua famiglia poverissima.

Il dolore di Vincenzo Luisi in ospedale davanti alla moglie

La fretta di avere un'auto

Sciagure come quella di Venaria sembrano fatali e imprevedibili nell'attimo in cui avvengono, ma hanno radici profonde in un costume, in una mentalità assai spesso sbagliata. La fretta di avere la macchina, la ricerca a tutti i costi di un decoro esteriore, di cui l'automobile per molti è il simbolo più importante e più ambito.

E' questo soprattutto il dramma di parecchi immigrati. Vengono da altre regioni più povere, trovano un lavoro e condizioni nuove di vita. Con esse, cominciano a sentire le esigenze della società dei consumi, che l'ambizione di migliorare rapidamente ingigantisce ancora di più ai loro occhi. Televisione, frigorifero, lavatrice, ma soprattutto l'automobile: quella «cosa» che può star fuori dalla porta di casa e che tutti vedono. Con l'automobile si torna qualche volta al paese, con l'automobile si va in gita la domenica.

La si compra, per lo più usata, a rate. Non si bada alla sicurezza, non si pensa alla revisione dei freni e delle gomme, alla stabilità. Purché sia veloce e grossa, imponente. Gli amici hanno la 500, la 600, qualcuno è arrivato alla 1100 o anche di più: perché non dovremmo averla anche noi? Sì certo, si sogna. Si passano le ore libere dal lavoro girando da un autosalone all'altro, diventa quasi una smania. Infine l'occasione: c'è sempre un'occasione nel mercato delle auto usate e non bisogna lasciarsela scappare. Non abbiamo la patente? Non importa, siamo tutti campioni. Manca l'assicurazione? Be', ci penseremo. Le gomme sono lisce? Figurati, prima che scoppino... E la frenesia ci travolge. Una caparra, l'affare è fatto.

Poi non si resiste più: bisogna provarla, farla vedere ai parenti, farsi ammirare dagli amici. E si parte. Cento volte la fortuna ci assiste. Ma viene il giorno di pioggia. La nipote giunta con il pullman e due bambini in braccio. «Ti porto a casa io, non ci pensare, vieni. Anzi, venite anche voi». E nell'auto si sale in sette. Il motore risponde, la macchina è lanciata, una meraviglia. Ma c'è una grossa curva, e l'asfalto è viscido: una sterzata, un colpo di freno. Può andare bene. Ma può anche darsi che l'auto si ponga di traverso, e piombi come un proiettile contro il cofano di un camion. E che pochi secondi più tardi ci sia un groviglio di corpi straziati e di lamiere contorte, là dove c'era un'auto e sette persone vive.

Costringeva alla fame la moglie e i figli mentre rubava col cognato

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato due giovani identificati quali autori di diversi furti consumati nella zona, Gino Porias, da Bosco Novas, 25 anni, sposato con due figli, e Angelo Locci, 28 anni, cognato del Porias, si erano specializzati in furti di cavi elettrici.

I due giovani abitavano nello stesso alloggio, in via Beccaria n. 20. La moglie del Porias, con i bimbi in tenera età, era tenuta in stato di indigenza: mentre il marito ed il fratello conducevano una vita dispendiosa (spesso avevano in tasca somme aggirantesi sulle 200-300 mila lire) la donna e i bimbi soffrivano la fame. Impietositi dal caso, ieri i carabinieri di Rivoli hanno fatto una colletta il cui ricavato è stato offerto alla moglie del Porias.

Giudicato non grave muore dopo due giorni

Alle 20 di ieri è morto alle Molinette Giuseppe Gallarino, 34 anni, via San Massimo 44. Era stato ricoverato nella notte fra martedì e mercoledì per ferite e contusioni riportate in un incidente stradale.

All'ospedale il Gallarino era stato giudicato guaribile in 8 giorni, ma dopo le prime ore di ricovero le sue condizioni erano improvvisamente peggiorate.

ALTA MODA PRIMAVERA - ESTATE

Completo per la primavera: mantello unito, abito stampato a tinte pastello
E' un modello sigiato « ACTUALITÉ » - creazione MICHEL FERON - PARIGI
In vendita esclusiva "LA MERVEILLEUSE" Via Roma 314 TORINO

taccuino della città

L'estrazione del Lotto rinviata a lunedì

Oggi niente estrazione dei numeri del Lotto, a causa dello sciopero proclamato dai dirigenti degli Uffici finanziari preposti al controllo delle lotterie. Le operazioni si svolgeranno lunedì alle 16. Pure differito il concorso pronostici dell'Enalotto. Le giocate vengono accettate nei botteghini e nelle ricevitorie fino alle ore 12 di domani.

Tornei di bridge

Al «Circolo del bridge» di Torino ha avuto luogo un torneo con la partecipazione di 42 coppie. Ecco i risultati: 1. Cappelli-Ferrato; 2. Mango-Rostagno; 3. Vaciago-Provenzali; 4. Antonelli-Magnani; 5. Faenza-Rostivo; 6. A. Bertola-Piz.

✦ Nuovi Incontri: il 20 marzo alle 21,15, nel Salone dell'Ambasciatori (c. Vittorio Emanuele 100), Carlo Maria Franzero parlerà su «L'esperienza laburista britannica».

✦ Il vice prefetto vicario dott. Piero Icco promosso ispettore generale al Ministero, lascia l'incarico. Lo sostituisce il dott. Remo Palladino.

✦ Biblioteca filosofica: oggi alle ore 17, nell'aula magna dell'Università (via Po 17), il prof. Ugo Spirito, dell'Università di Roma, parlerà del «Cinquant'anni del [illegible] critico della filosofia italiana».

✦ Autoriparazioni aperte domani (8-12): officine: via Alassio 30 (tel. 673-512), v. Domodossola 63 (tel. 772-628); elettrauto: c. Unione Sovietica 75 (telefono 678-787), v. L. Capriolo 60 (tel. 398-001), v. Del Ridotto 27 (tel. 258-300), c. Casale 14 (telefono 80-784). Servizio Fiat (8-21): c. Bramante 19 (telefono 582-445), c. Francia 430 (telefono 724-641), c. Lecce 80 (telefono 761-345).

✦ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): corso Giulio Cesare 32, v. Po 31, v. Boimauri 2, c. Belgio 180, v. Bologna 250/A, v. Rieti 55, v. Foa 15, c. Sebastopoli 272, v. Asinari di Bernezzo 134, v. Pietro Micca 2, corso Svizzera 43, v. Porpora 41, via Saluzzo 1 ang. corso Vittorio Emanuele, c. Principe Oddone 28, v. S. Secondo 45, p. Savoia ang. via Del Carmine, c. Francia 25, p. Galimberti 7, v. Fréjus 100, v. Monginevro 178, c. Unione Sovietica 417, c. Tassoni 66, v. Mazzini 34, c. Marconcelli 38 (p. Bengasi), v. Borgaro 33, via Madama Cristina 73.

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

Premiati alla Fiat i capisquadra vincitori del concorso antinfortunistico

Alla Scuola Allievi Fiat «Giovanni Agnelli», sono stati consegnati premi a 230 capisquadra vincitori del concorso antinfortunistico indetto dalla Fiat lo scorso anno. Alla cerimonia erano presenti l'ing. Niccolò Gioia, Direttore generale della Fiat, l'avv. Garino, Direttore della divisione personale, direttori e dirigenti delle sezioni Fiat.

L'ing. Gioia, ringraziati i capisquadra per la efficace attività svolta nell'opera di prevenzione degli infortuni, ha rilevato l'importanza che l'elemento umano, cioè la vigile attenzione e l'osservanza scrupolosa delle disposizioni di sicurezza, riveste nella lotta contro l'infortunio che sul piano tecnico già si avvale di mezzi sempre più perfezionati, in continuo sviluppo e perfezionamento. L'avv. Garino ha sottolineato che il più vivo interesse portato alla lotta antinfortunistica dal concorso, ha condotto a sensibili riduzioni nell'indice di frequenza del 1968 nei confronti dell'anno precedente, in quasi tutte le sezioni

echi di cronaca

Operatori meccanografici
Il 14 corrente ore 20 convocazione degli aspiranti al corso di Operatori Meccanografici. Altri corsi: Perforatrici G.E. e IBM in orario continuato. Sisi, via Po 2, tel. 547.573.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
677.575, la Or.Te.B. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» [illegible] in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.277.

Concorsi impieghi
Corsi rapidi per concorsi impiego diurni serali, steno, dattilo, compto, divisumma, audit., perforatrici meccanografiche G.E. e IBM. Sisi, via Po 2, t. 547.573.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.800 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Porte pieghevoli Diviette
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 211). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni 761.471 - [illegible].

Al mobilificio Orap 20 rate
Guardaroba 4 porte stalzo 98.000, camere 3 porte speciali 286.000, soggiorni, salotti. Visitate l'assortimento a prezzi di fabbrica. Garibaldi 9 [illegible].

SUSA: vasta operazione dei carabinieri

Si cerca casa per casa la tredicenne scomparsa

Gloriana Marcon già una volta si era rifugiata nella soffitta di un'amica - Controllati i bar ed i locali di tutta la zona dove si riuniscono i giovanissimi - Sul delicato caso sarebbero emersi nuovi particolari

I carabinieri fino a notte inoltrata hanno compiuto una vasta battuta in Susa e nei paesi vicini alla ricerca di Gloriana Marcon, la tredicenne misteriosamente scomparsa da otto giorni. In certi quartieri sono andati casa per casa. Già una volta, durante una breve fuga, la giovane aveva trovato rifugio nella soffitta di un'amica. Sono stati anche controllati tutti i bar ed i locali dove sono soliti riunirsi i giovanissimi della zona.

Sono stati nuovamente interrogati tutti coloro che conoscevano anche soltanto di vista la giovanetta. La tesi che Gloriana sarebbe nascosta non lontano da casa, trova conferma al nuovo indirizzo dato alle indagini.

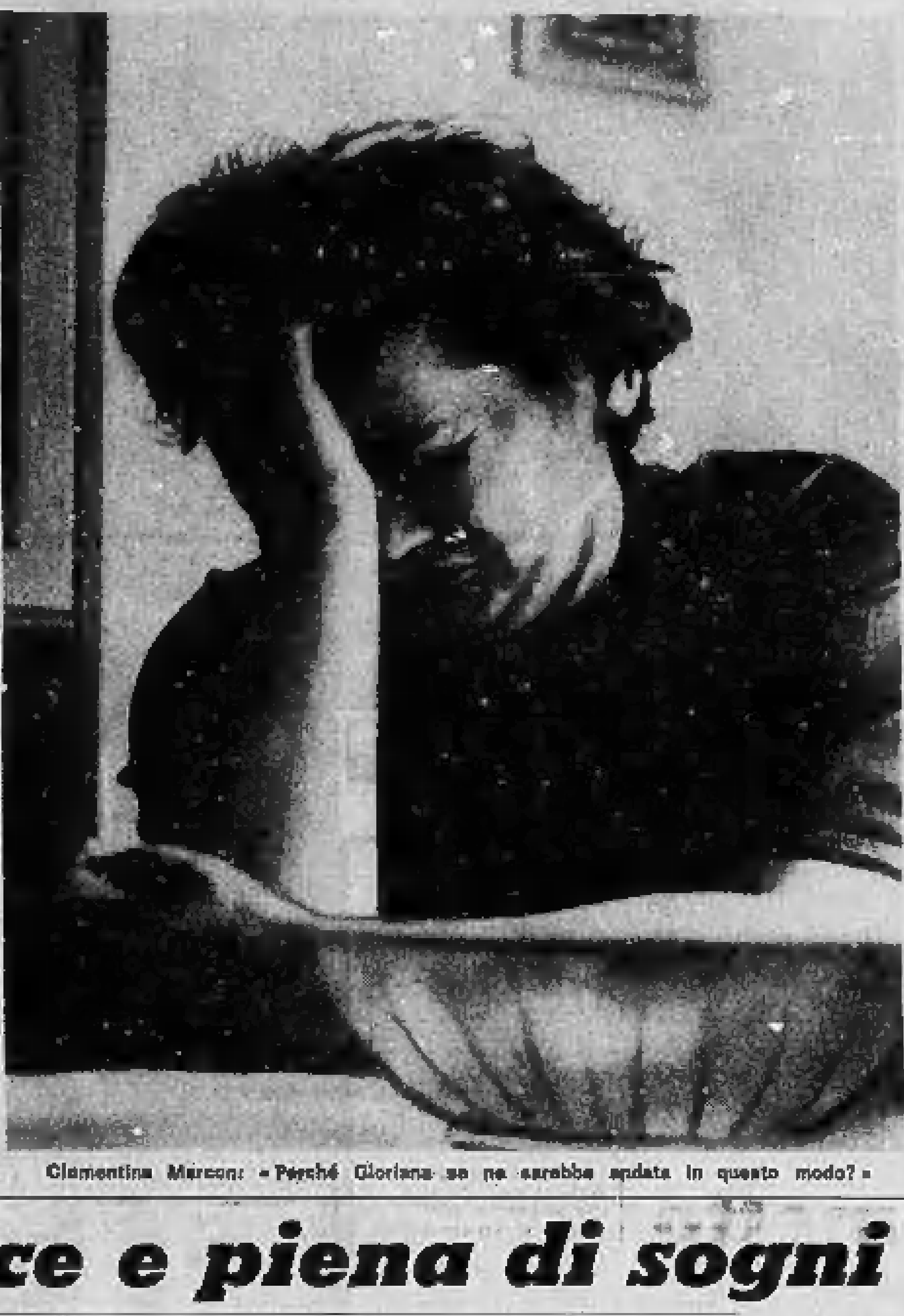
Nel pomeriggio di ieri i genitori sono stati interrogati separatamente dal ten. D'Errico che dirige l'inchiesta e, secondo indiscrezioni, sarebbero emersi nuovi particolari sul delicato caso. Dal canto loro però, Gino e Clementina Marcon non condividono l'opinione generale e continuano a ripetere che Gloriana è stata costretta ad abbandonare la sua casa: *«Non le mancava nulla, non era mai stata insofferente e le lasciavamo una certa libertà — ripetono —. Per quale ragione avrebbe dovuto andarsene in questo modo?»*.

La madre, sempre più angosciata, ripete che Gloriana è stata rapita ed è prigioniera. Mostra la sua camera nell'elegante appartamento al quinto piano di via Fratelli Vallero a Susa, apre l'armadio dove sono riposti in bell'ordine i vestiti della figlia: non ne manca nessuno, a parte quello che aveva indosso. *«Se fosse scappata spontaneamente, avrebbe preso qualcosa»* ripete.

Il padre non sa più cosa dire: *«Non mi rendo neppure conto di come una cosa simile sia accaduta alla nostra famiglia. Non ci mancava nulla, eppure...»*. Trascorre la maggior parte della giornata nella sua officina, accanto al telefono che a casa non c'è: *«Ho paura di allontanarmi — dice — Gloriana potrebbe chiamare e non trovare nessuno»*.

Gli inquirenti sono per ora convinti che Gloriana Marcon si sia allontanata di sua spontanea volontà. Ora non torna a casa, per la paura di dover dare spiegazioni. A Susa si dice con una certa insistenza che la giovane si nasconde nella zona con la complicità di alcuni amici. Pochi ritengono che sia stata rapita e l'opinione pubblica è divisa su due tesi: la prima è quella della «fuga d'amore» andata oltre le intenzioni dei due protagonisti che ora non sanno più che cosa fare per rimediare, l'altra è che Gloriana sia fuggita da sola (aiutata da amici e amiche) e che ora non sia in buone condizioni di salute e voglia rientrare a casa solo quando si sarà rimessa.

Gloriana Marcon, 13 anni, è scomparsa da otto giorni



Clementina Marcon: «Perché Gloriana se ne sarebbe andata in questo modo?»

Precoce e piena di sogni

Gloriana Marcon, 13 anni. Non bisogna immaginarsi una bambina. E' precoce, come molte coetanee. Dimostra sedici, diciassette anni. Lo sa e ne è orgogliosa. E' di statura superiore alla media, ha i capelli biondi e se li pettina «come Franco Gall, la cantante [illegible] che è stata anche al festival di Sanremo». Si veste, quando può, come una donna. Ha un portamento disinvolto che non tradisce mai la sua età: niente corse improvvise fra i compagni di scuola, niente baruffe con i ragazzi che si attardano ad aspettare le studentesse. «Cammina come un'aristocratica — dicono in coro le amiche. — Si muove come una principessa».

Dice una professoressa della scuola media «Bartolomeo Giuliani» di Susa: «E' una delle più brave allieve. Ha un'intelligenza pronta. E' vivace. Una gran voglia d'imparare e quindi studiare per lei non è una fatica». *C'è anche un certo esibizionismo da parte di Gloriana: evidentemente si è costruita un tipo e vuol mostrarsi spregiudicata, sicura in tutto.*

Legge molto i fumetti, storie romantiche ma anche avventure di fantascienza. Legge pure le riviste settimanali per tenersi al corrente sulla vita dei divi della canzone che vede alla televisione. Affronta con superiorità un tema in classe: «Intervista ad un personaggio noto nel mondo della politica o dello sport o della musica». Lo dedica a Gianni Morandi. Sa di averlo fatto bene, ma la gloria nei confini limitati di Susa non le basta, così scrive in proposito una lettera di quattro facciate allo stesso Gianni Morandi. E' un campanello d'allarme che nessuno può sentire, ma che anticipa di poco la fuga, il desiderio di allargare in qualunque modo i suoi orizzonti.

Nella lettera al cantante ci sono tutta la presunzione, la fantasia sbrigliata, i fumetti letti avidamente, il desiderio di sentirsi qualcuno, tipici di una ragazzina di 13 anni che sa di dimostrarne di più. Il tono iniziale è umile e commerciale: «Egregio Sig. Gianni Morandi...», *lo riporto fedelmente ed integralmente il testo del tema chiedendo il suo parere». Poi c'è il compito, ingenuamente abile:* «Gianni Morandi abita in una casetta dipinta di rosso e difesa da sguardi indiscreti da un muro. Per giungervi bisogna raccomandarsi a Dio, visto che i duecento metri antistanti la casa sono peggio delle gimcane delle piste per moto-cross. Suono il campanello e mi viene ad aprire un "coso" che riempie l'intera porta. Il coso si rivela essere il donnone-segretaria di casa Morandi».

Il tema prosegue in uno strano modo. Gli psicologi troverebbero molte cose da dire su Gloriana Marcon. Essa infatti non si mette in evidenza, lascia che a parlare, in questa fantastica intervista, sia lo stesso Gianni Morandi. Probabilmente gli fa dire i suoi stessi, rudimentali concetti di vita. Ed ecco il finale sconcertante: «Mi piacerebbe possedere molti soldi, ma per aiutare i bisognosi ed infine sono sincero — *fa dire Gloriana al cantante* —. Lei penserà che quest'ultima sia una buona qualità, invece no, è un difetto. Ai giorni nostri essere sinceri vuol dire farsi un mucchio di nemici».

Questo scrive e probabilmente pensa Gloriana Marcon, la tredicenne di Susa che è scomparsa di casa una notte di otto giorni fa. Che peso può avere il suo biglietto d'addio: «Non cercatemi oppure sarà peggio per me»?

Si potenzia a S. Mauro l'illuminazione civica

Il consigliere comunale di San Mauro, Pierino Villa, ha confermato le sue dimissioni per motivi di salute. E' stato sostituito con Carmelo Terranova, primo dei non eletti nel 1964.

Nel corso dell'ultima seduta, il Consiglio ha approvato la concessione di 4 milioni di contributi ad enti e associazioni, l'acquisto di un'area di 10 mila metri quadrati per l'edilizia popolare. Saranno spesi 5 milioni per potenziare l'impianto di illuminazione pubblica.

temperatura di oggi

massima	+9,7
minima	+3

Il Bollettino meteorologico segnala [illegible]: temper. media (notturna): +7,8; ore 8: +4,2; press. 740,5; umid. 80%; Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, visibilità buona, temp. invariata, peggioramento verso sera. Temp. a Caselle: mass. + 10,5; min. + 1,4; ore 8: + 3

Polemica tra medici su un antibiotico

Il cloramfenicolo, contenuto in alcuni medicinali, è già stato proibito nei paesi anglosassoni - Il parere del prof. De Mattia

L'Istituto superiore di Sanità si sta occupando del caso del «cloramfenicolo». La sostanza, usata in numerosi prodotti farmaceutici, secondo i dati resi noti da un settimanale sarebbe pericolosa. Il ministro Ripamonti ha scritto in risposta una lettera in cui precisa che quest'antibiotico, larghissimamente usato in Italia, può effettivamente provocare anemia plastica e, in certi casi, anche la morte.

Secondo il ministro, gli scienziati *«lo sanno già da decenni»*. Nei paesi anglosassoni il cloramfenicolo è stato proibito con eccezioni limitatissime; lo si usa solo quando non si possono adottare altri farmaci. In Italia, invece, il prodotto ha libera circolazione.

Non tutti, però, sono d'accordo con le affermazioni delle autorità, peraltro non ancora confermate da indagini ufficiali. I medici non ritengono che il cloramfenicolo sia nocivo. Anche le ditte farmaceutiche sono sicure di poter dimostrare l'assoluta utilità della sostanza.

Sulla questione abbiamo chiesto il parere del prof. Roberto De Mattia, primario dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino. *«La campagna contro il cloramfenicolo — ha detto — è sbagliata. Noi l'usiamo da più di vent'anni e possiamo assicurare che è del tutto innocuo. Dà ottimi risultati in molte terapie ed è indispensabile per curare il tifo»*.

Per quale motivo allora nei paesi anglo-sassoni è stato proibito l'uso indiscriminato del prodotto?

«*L'errore* — ha spiegato il prof. De Mattia — *sta nei dosaggi. E' evidente che se si esagera il cloramfenicolo può avere conseguenze: è ciò che è successo all'estero. Quando sono nate le prime polemiche noi abbiamo intensificato gli esami e le prove, per accertare se esisteva un vero pericolo. I risultati lo hanno escluso. Sarebbe quindi un errore proibire questo antibiotico*».

Rubano una campana

Una vecchia campana, pesante circa mezzo quintale, è stata rubata dalla cappella della borgata Ile di S. Giorgio di Susa, che d'inverno è disabitata; i ladri si sono serviti di una scala presa ad una casa vicina.

Il furto è stato scoperto da alcuni valligiani; il parroco, don Natale Bartolomasi, lo ha denunciato ai carabinieri di Bussoleno. Per sostituire la campana occorrono 100 mila lire; i ladri ricaveranno assai meno dalla vendita del rottame.

I temi dei bambini

«La buona tavola aiuta i genitori a vivere in armonia»

Ivana Geroni

«I torinesi non sono gente di mare: consumano poco pesce. Il pesce invece contiene fosforo e proteine: è un cibo adatto a noi ragazzi. Mio padre, che è ligure, ce lo ha insegnato e la mamma, che è un'ottima cuoca, lo cucina sovente per me e per mia sorella Valeria». Con questo tema ispirato alla nostalgia del mare e all'efficacia delle proteine, Ivana Geroni, allieva della prima classe alla media «Peyron» di via Caduti della Libertà, ha vinto un concorso per un componimento sull'alimentazione bandito lo scorso anno dal Comune con il patrocinio del Provveditorato.

La ragazzina è in testa ad un elenco che comprende 105 nomi di allievi delle elementari e delle medie. Gli autori dei temi più belli sono stati premiati nella sala delle conferenze di Torino-Esposizioni.

Per le elementari seguono Fabrizio Cirilli (Pacchiotti); Maddalena Cavalli (Chiosso); Fabrizio La Porta (Volpiano); Nadia [illegible] (Margherita di Savoia); Francesco Dallila (Vigone); Chiara Andreis (Gabelli); Alberto [illegible]nelli (Duca); Giampiero Dalla (Fontana); Patrizia Calfaro (Rivarolo); Giuliano Dezzo (Carignano); Antonella Pianta (Santorre Santarosa); Flavia Curti (Massari); Paolo Botta (Carmagnola); Nicoletta Cerrato (Collegno); Giorgio Olli (Pinerolo); Sergio Culrola (Boncompagni); Franco Negro (Susa); Ugo Chiolerio (Rivarolo); Teresa Papa (Padre Gemelli).

Anche la schiera dei «medi» è aperta da una ragazza: Claudia Valle, allieva della prima liceo al Sagrè di via Nizza 107.

Nel suo tema ha esaltato il cibo (antipasti o pastasciutta o bistecca, purché ben confezionati) come fattore di distensione in famiglia.

★ Safari in Kenia, dal 2 al 9 aprile, a cura del C.r.u.c. Quote da 130 a 180 mila lire, concorso fotografico e premi, due combinazioni di viaggio. Per informazioni rivolgersi in v. Po 17 (telefono 544.090); una parte dei posti è riservata a non universitari.

i lettori ci scrivono

Una truffa spietata

● «Nella casa dove abito (in via Pietro Giuria 32) è accaduto un fatto disonesto e disumano e ho pensato di segnalarlo, sperando che non venga più ripetuto a danno di altre persone.

«Una donna di mezza età si è presentata con un probabile falso cognome ad una pensionata anziana e miope. Raccontando una storia pietosa e quasi piangendo, si è fatta imprestare 5000 lire.

«Purtroppo quella donna non si è fatta più viva e così la pensionata, che vive con la sola piccola pensione della previdenza sociale, si ha rimesso circa un terzo di quanto le serve per vivere malamente un mese». Un abbonato

Gite in Val di Lanzo

● «Nei giorni festivi con la mia famigliola andiamo a respirare a pieni polmoni nelle belle valli che ci contornano la nostra città. Domenica 9 marzo la nostra meta sono state le Valli di Lanzo: e più precisamente Chialamberto.

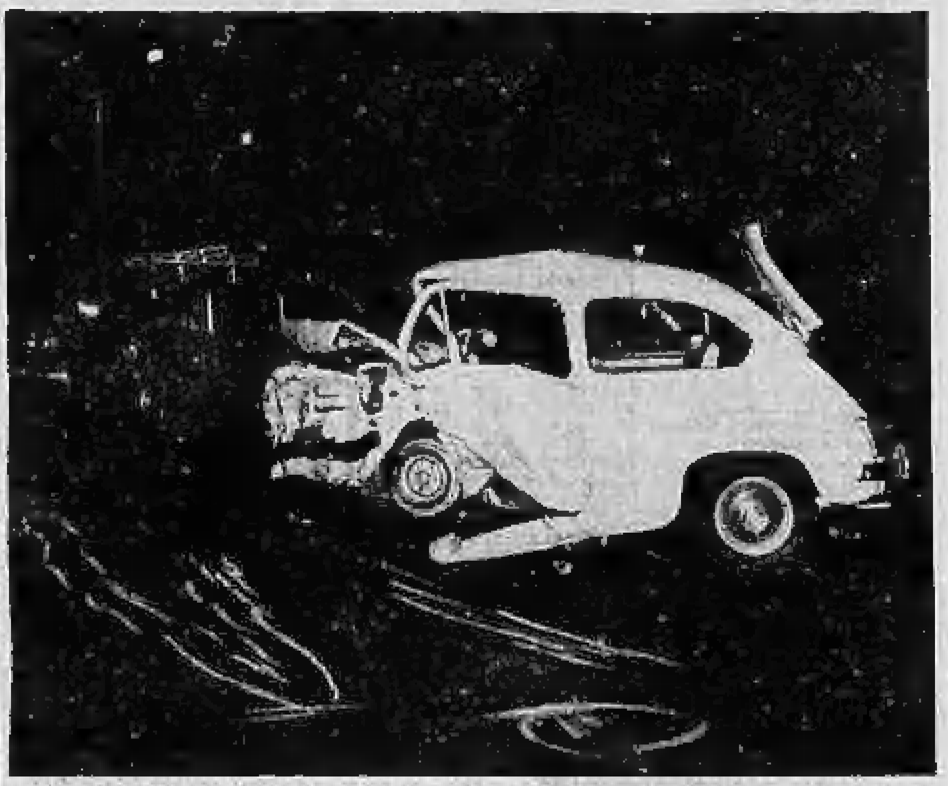
«Meraviglia! Durante il percorso della strada provinciale, abbiamo bucato n. 2 gomme a causa delle buche che si trovano nella strada malandata. Ecco, proprio per questo che vi chiedo di pubblicarmi affinché la Provincia di Torino possa in qualche modo rimediare alle strade delle Valli di Lanzo, evitando così a tutti i gitanti tale delusione che compromette il turismo. Certo del favore ringrazio e saluto».

Luigi Casa

Energica azione della polizia

Pioggia di multe su decine di autosoccorritori

Squadra Mobile e Stradale contro gli abusi di alcune ditte - Sorpresi veicoli senza «stop», indicatori di direzione inservibili, bolli scaduti



Ogni incidente richiama sul posto gli autosoccorritori: con le ditte serie, che operano onestamente, prosperano altre organizzazioni che mettono a repentaglio l'incolumità altrui

Un'energica azione è stata intrapresa dalla Squadra Mobile in collaborazione con la polizia stradale per stroncare la prepotenza di talune agenzie di soccorso contro automobilisti coinvolti in incidenti stradali. Giorni fa, «Stampa Sera» ha dedicato un servizio all'argomento: «Sciacalli con la gru». Nell'articolo venivano riportati episodi significativi: automobilisti che hanno dovuto subire i soccorritori, accettare il traino della vettura, pagare somme sproporzionate per trasporto e riparazioni. Si chiedeva che i cittadini fossero tutelati e il malcostume cessasse.

L'azione della polizia ha dato i primi frutti e ha rivelato come, accanto a ditte serie (ad una di queste appartengono i carri attrezzi apparsi in una foto pubblicata la settimana scorsa) che svolgono il lavoro onestamente, prosperino altre organizzazioni che mettono a repentaglio la vita e l'incolumità altrui pur di giungere prime sul luogo dell'incidente. Gli agenti della Stradale si sono appostati, con auto qualsiasi, alle uscite degli autosoccorsi, poi dalla Centrale un agente ha telefonato segnalando un incidente inesistente. I carri attrezzi sono sfrecciati come bolidi, ignorando le più elementari regole della circolazione e della prudenza. Le auto della polizia sono intervenute e le multe per eccesso di velocità e per altre infrazioni sono fioccate a decine.

L'operazione è stata diretta dal dott. De Rosa della sezione auto della Questura e dal brig. Ricci della Stradale. Antonio Monaco, senza libretto né bollo aveva frecce inservibili e la patente non vidimata. Il veicolo di Alberto Bonardi aveva il traino irregolare. Gerardo [illegible] aveva smarrito la targa e non l'aveva denunciata in tempo, gli stop e le frecce di direzione non funzionavano: gli è stata ritirata la patente. Pasquale Tallarida era senza libretto. Arturo Bortolani, senza libretto né bollo e con patente non vidimata. Giovanni Cottino (fermato per la seconda volta) non aveva patente, né bollo; il veicolo non risultava revisionato. Piero Certato era senza libretto e senza bollo già ritirati dalla polizia stradale perché non aveva aggiornato la patente e non aveva fatto eseguire la revisione del veicolo. Gli stop non funzionavano. Le multe vanno da un minimo di 24 mila lire a un massimo di 40 mila.

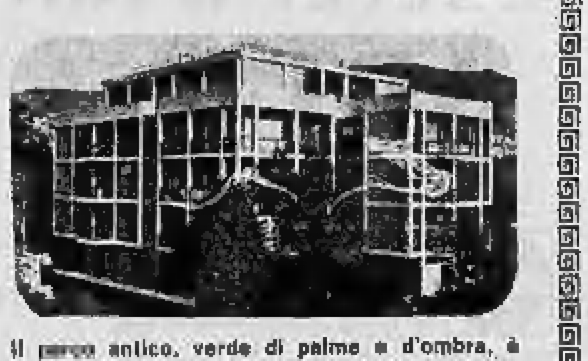
promozione vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX Settembre 17 tel. [illegible]
7 filiali in italia

In questo inserto su «LA STAMPA» del 14 c. m. abbiamo pubblicato una fotografia dello stabile di Via Melchior Gioia n. 4 - Torino - per l'offerta in vendita. Poiché vi figuravano finestre e balconi di una porzione di immobile non in vendita e ci è stato chiesto di chiarire l'equivoco, diamo volentieri atto della precisazione come sopra richiesta.

LE CASE DEL SOLE
servizio turistico residenziale

aprite le vostre finestre
ecco il più solare e vario panorama del mondo
tra
BORDIGHERA E VENTIMIGLIA

VALLECROSIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO 4
circondata da verdi giardini - vicinissima spiaggia
Elegantissima Residenza «VALLE BEACH»
SIGNORILI APPARTAMENTI PANORAMICISSIMI
Living, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio
1.200.000 contanti - 2.345.000 Mutuo
pagabile in lire 15.415 mensili
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.500.000 contanti - 3.285.000 Mutuo
pagabile in lire 22.950 mensili
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.865.000 contanti - 4.300.000 Mutuo
pagabile in lire 34.815 mensili
A PREZZI VERAMENTE BASSI
SUPERVALUTAZIONE IMMEDIATA



Il parco antico, verde di palme e d'ombra, è una cornice meravigliosa per queste modernissime palazzine.
Da lì voi dominerete tutto l'azzurro di
SANREMO - Viale Carducci 15
(accesso da Corso Inglesi)
Appartamenti prestigiosi nella
RESIDENZA HERMITAGE
4 camere, bagno, ingresso
CONTANTI 3.400.000 - MUTUO [illegible]
Salone, tre camere, bagno, ingresso
CONTANTI 4.950.000 - MUTUO 11.540.000

la vostra villa a 20 minuti da TORINO
COLLETTO DI PINEROLO
statale Stupinigi-Pinerolo
Un complesso residenziale autosufficiente, formato da eleganti ville. Ogni confort, bar, salone ricevimenti, circolo culturale, campi tennis, piscina, minigolf, campi bocce, parco giochi bimbi.

straordinaria occasione a prezzi eccezionalmente bassi lotti terreno con alberi alto fusto e ampia scelta di ville costruibili secondo le vostre esigenze.

Villa Californiana
salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, garage, ampio giardino
[illegible] mutuo 3.000.000

Villa Acapulco
salone, 4 camere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, ampio giardino
[illegible] mutuo 3.650.000

Servizio Pubblicità Gabetti

THE NATIONAL WOOL TEXTILE EXPORT CORPORATION

ha il piacere di comunicare che le stoffe la cui origine britannica è garantita da questo Ente si trovano presso le seguenti Ditte:

a TORINO

ANTONACCI
BALMA ARTURO
BALOCCO
BELLASSAI MARIO
BONOMI LUIGI
CALZONI & AMENTA
CARBONE VINCENZO
CARISTO
CARUSO DOMENICO
CASTELLANA
CECATI GINO
CHISARI ORAZIO
CIAN ANTONIO
COCCOLI UGO
CONTESSA GIUSEPPE
CORNIO SANDRO
COSTANTINO VITTORIO
CRISTALDI LEONARDO
CUGINI CONTE
DAVICO SANDRO
DI [illegible]
DI MASSIMO
FELLA GIUSEPPE
FERMA GIOVANNI
GORRRA
GRAGLIA MARCELLO
MILETI MAURO
[illegible] GIOVANNI
[illegible]TICONE SPORT
PATRIZI I.
SESIA DI G. [illegible]
STISSI ANTONIO
TAFFELLI ROBERTO
TRIO SALVATORE
VINCENTI FRANCESCO
VIRTUOSO LUIGI

DE AMBROSIS CONFEZIONI
EMERSON JACK & C.
LACLAIRE & BALIETTI
MT STYLE DI DINO AIRES
MORBIDELLI REMO SOC.

in PIEMONTE

BELLINGERI CARLO Novi Ligure
BERARDI ETTORE Casale Monferrato
CALOSSO RINO - Asti
DE GAETANO - Novara
FASCIOLO PRIMO Novi Ligure
FASSOLA MARIO - Asti
FERRARIS EZIO - Novara
FILIBERTI [illegible] - Novara
FORNARA AUGUSTO Borgomanero
FORNARO MARIO - [illegible]
FRANCIA PIETRO - Vercelli
GALLO - Ivrea
GIORDANO GIUSEPPE - Asti
CARLINO - Tortona
MENSIO ALBERTO - Pinerolo
G. MARANGONI & FIGLI Biella
MASSA SERGIO - Alessandria
PRESTI GIACOMO - Novara
SILVESTRO FRANCESCO - Asti
SCARSI F.LLI - Alessandria
SOTTILI R. - Borgomanero
ZAVATTONI CARLO Alessandria

BARENGHI C. - Tortona
BENZI GIUSEPPE - Alessandria
BOGLIOLO PIETRO - Acqui
CAVAGLION F.LLI - Cuneo
COSCIA ANDREA - Novi Ligure
DE GRANDI & C. - Novara
LAGUZZI ANGELO - Alessandria
MARUELLI LUIGI - Alessandria
MELCHIONNI PIERO Alessandria
MORELLI MAGAZZINI CENTRALI Acqui
PARODI & C. S.p.A. Alessandria

WOVEN IN THE BRITISH ISLES

Perché questo marchio di garanzia sia valido deve essere impresso sulla stoffa o [illegible] riportato su un sigillo applicato alla stessa.

Capo ufficio tecnico

esperto progetti e preventivi
cerca
industria mobili arredamenti
ottima [illegible]

Scrivere [illegible] 543 — 10100 Torino

sì signora, anche...

PELLICCE

ora anche una grande svendita di pellicce

RAT MOUSQUE'	L. 140.000
RAT VISONATO	L. 160.000
MINDEL	L. 210.000
VISONE ORIENTALE	L. 260.000
OCELOTTINO	L. 320.000
PERSIANO	L. 340.000

...anche a rate

FART

PIAZZA ADRIANO 15
LATO VIA PAOLINI - TEL. 756.898

MERCOLEDI' 19 MARZO
TRENO TURISTICO per
LE CINQUE TERRE E LA SPEZIA
al prezzo speciale di L. 1700.

Partenza Torino P.N. ore 6,34 | Part. da La Spezia C. ore 20,06
Arrivo La Spezia C. » 10,42 | Arrivo a Torino P.N. » 23,35

Ferma anche a: Asti, Alessandria, Levanto, Monterosso, Vernazza, Corniglia e Riomaggiore.

Concediamo immediatamente

PRESTITI

su auto ed alloggi anche se ipotecati

ed inoltre

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti

Celerità riservatezza

FINANZIARIA FID
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, [illegible] de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 152
GENOVA	Via 12 Ottobre 126 r Port. Accademia 17 r Via [illegible] 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 36
PADOVA	Riv. Ponti Romani 38
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 3
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Sipe Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Sipe Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, [illegible] per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/2609 di Milano.

[illegible]

Con uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFIDEREMMO lavori stampaggio termoplastici a piccola industria produzione articolo esclusivo. Scrivere: «Sipe-Kompass Pubblicità 4201 — 10100 Torino».

DISPONIAMO strutture metalliche capannoni mq. 370, 680, 1300. Telefonare 213-904.

GRU edile Stroppa braccio 30 altezza libera 36 portata 1000-3000 [illegible] montaggio idraulico occasione eccezionale. Telefonare ufficio 766-748.

LIQUIDIAMO in [illegible] 100 macchine utensili [illegible]

MACCHINARIO per moderna lavorazione completa [illegible] occasione vendesi. Scrivere: «Publiman casella 26, 27100 Pavia».

② Artigianato

CATRAMATURA [illegible] riparazioni ovunque. Telef. 80-237.

DECORATORE [illegible] Telefonare 357-312, 362-000. 37093

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.
A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente e regolari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. [illegible] FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible]

[illegible]

BAR [illegible]

MOTTA cede bar [illegible] 45.000 giornaliere 15.000.000 [illegible] Tel. 385-019, 287-276.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre [illegible] 1.000.000 contanti. Telefono 517-140. 0637

NEGOZIO drogheria [illegible] Regina Margherita, [illegible] Telefonare 781-341. 2001

NERVI causa malattia vendo [illegible] 15.000.000. Telef. 370-149.

NERVI vendo moderno avviatissimo albergo 25 camere giardino bar [illegible] 40.000.000 [illegible] Tel. 375-149. 300439

PASTIFICIO avviatissimo [illegible] Telefonare 469-655 (pomeriggio).

PER [illegible] Telefonare 491-454.

PRESTIT casa famiglia 50.000 [illegible] Torino, corso Re Umberto 3, tel. 518-960, 534-290; via Monginevro 86, tel. 359-052, 332-037.

PRIVATAMENTE cedesi 2.000.000 negozio alimentari [illegible] Telefonare 390-425.

RISTORANTE sul mare avviatissimo, cedesi, [illegible] Aurelia Alassio. Telefono 40-183. 10046

RIVENDITA pane cedesi di fronte mercato forte passaggio. Tel. 547-653.

SANREMO cedo direttamente [illegible] drogheria. Scrivere: SPI, Casella 3/C, Sanremo.

SAVONA centralissimo avviatissimo [illegible] SPI, Cassetta 28/N, 17100 Savona.

STATALE [illegible] 4.500.000. Tel. 510-784.

SVENDO causa familiare [illegible] Telefono 599-488. 3001

TESSUTI merceria maglieria cedesi 2.500.000, [illegible] Telefonare ore pasti 373-847.

TINTOSTIRERIA zona borgo Vittoria [illegible] Telefonare 296-589.

TORREFAZIONE [illegible] per degustazione e [illegible] vendita caffè grano. Telefonare 779-869. 37913

TORRES cede avviatissimo [illegible] Telefonare 389-417.

TRASFERIMENTO [illegible] Scrivere: Giacosa Pierino, [illegible] (Savona). 10738

VENDESI laboratorio costruzioni sofà e poltrone attrezzatissimo e avviatissimo. Telefonare 510-211 pasti.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A. PASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefono 694-670, 694-180.

A.A.A. MUTUI [illegible] presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. [illegible] FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A. A pochi metri dal Valentino! Via Lombroso 24, vendiamo alloggi varie dimensioni prezzi imbattibili lire 1.330.000 [illegible] Negozi con retro, magazzini. [illegible] Edilcase, telefono 547-502.

A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede [illegible] Telefonare 396-514.

A. SOCIETA' acquista [illegible] in Torino di nuova costruzione [illegible] Telefonare 617-045.

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione [illegible] Telefonare 617-045.

A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) [illegible]

A Pino vendesi alloggio 2 camere servizi centrale panoramico. Tel. 881-553

A questo economicissimo prezzo 3.400.000 mutuo 4.000.000, [illegible] Via Cibrario 35 bis. Gobetti 572-944 - 533-933. 0710

ACQUISTANSI appartamenti singoli anche vecchi, [illegible]

[illegible]

EDIL-CASE

Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

Due qualificatissime imprese realizzano queste splendide residenze dai volumi armonici e razionali, dalle soluzioni tecniche ed estetiche più significanti ed in zone residenziali di ultissima distinzione e di eccezionale qualificazione urbanistica

C. GIAMBONE ang. C. CORSICA

APPARTAMENTI

- Salone, camera, [illegible] cucina, ampio ingresso, bagno, terrazzi.
- Salone, due camere, [illegible] cucina, ampio ingresso, doppi servizi, terrazzi.

PREZZI SENZA PARI NELLA ZONA
DA L. 110.000 A L. 130.000 IL MQ.

10% all'acquisto, 10% a 3 mesi, 10% a 6 mesi
10% consegna chiavi, 60% mutuo

VIA BALTIMORA 92-94-96

APPARTAMENTI

- Una camera, tinello, cucinotta, bagno 7.600.000
- Due camere, tinello, cucinotta, bagno 10.400.000
- Salone, 2 camere tinello, cucinotta, [illegible] 16.400.000

30% contanti entro la consegna
RIMANENZA MUTUO

Se sarete tempestivi potrete scegliere le posizioni migliori e far adeguare l'appartamento alle esigenze della vostra famiglia

VISITATE I NOSTRI UFFICI VENDITE NEI CANTIERI

(Continua a pag. 8)

Le prodigiose lenti tedesche

Da 300 chilometri fotografano oggetti di pochi centimetri

A Oberkochen, nella più grande industria ottica della Germania Occidentale, si attende con ansia di esaminare le istantanee scattate dagli astronauti nella loro ultima missione

DAL NOSTRO INVIATO

Stoccarda, sabato sera.

Da giovedì la portaerei «Guadalcanal» sta navigando verso gli Stati Uniti con a bordo la capsula dell'Apollo 9, guardata a vista da alti funzionari della Nasa. Tra i tanti congegni che verranno minuziosamente esaminati nei laboratori scientifici dell'ente spaziale americano, figurano in prima linea per importanza le pellicole fotografiche, impresse dagli astronauti americani durante il volo. Qui a Oberkochen, piccolo centro a pochi chilometri da Stoccarda, seminascosto tra le colline del Württemberg che fanno da spartiacque tra il bacino del Reno e quello del Danubio, sono in ansia per vedere le prime foto che pubblicheranno i giornali perché è qui che si fabbricano gli obiettivi usati dai navigatori cosmici americani per le loro stupefacenti riprese.

Come ha potuto questa fabbrica tedesca, risorta nella Germania Occidentale grazie all'attività di un pugno di uomini, esuli nel 1946 da Jena dove, esattamente un secolo prima, era stata fondata, entrare nella Nasa? Sembra curioso, ma è stato il caso.

Dal 1958 la Nasa si preoccupava di trovare buoni apparecchi per scattare foto dai satelliti. Dopo molti studi, decise di fare un giro dai commercianti del ramo degli Stati Uniti, come un qualsiasi privato che voglia trovare il meglio disponibile sul mercato. Gli incaricati della Nasa acquistarono una macchina Hasselblad, fornita di obiettivi Zeiss, cambiarono alcune parti, [illegible] gli anelli degli obiettivi per evitare riflessi e diedero l'apparecchio, così modificato, a Walter Schirra, che lo usò nel suo volo dell'ottobre '62. Qui a Oberkochen lo seppero solo nel '63 e fu un gran giorno. Da allora furono sempre Zeiss gli obiettivi usati dagli astronauti americani, in tutte le prove del programma Mercurio, in quelle del programma Gemini ed ora nei lanci dell'Apollo.

Li abbiamo visti costruire, questi obiettivi, che sono visibili tra gli altri strafelsi nelle sale d'esposizione dello stabilimento Carlo Zeiss di Oberkochen, accanto ai busti dei tre fondatori della ditta: Zeiss, il meccanico; Abbe, l'ottico; Schott, il chimico.

La lavorazione è lunga, paziente, metodica, in ambienti a temperatura costante, dove l'ingresso è severamente proibito a tutti per timore che entri anche un minimo granello di polvere, che il più piccolo «agente esterno» possa alterare la infinitesimale precisione dell'opera. Per trasformare un informe pezzo di vetro in una sottile lente da vista occorrono da 30 a 38 operazioni, molatura, cottura, pulitura, e così via. E di queste lenti ce ne sono 40.000 tipi (ne abbiamo visto una da 42 diottrie).

Il lavoro è circondato dal massimo segreto, e non perché sia considerato d'interesse militare, ma perché la concorrenza sta con gli occhi e le orecchie aperti. Ieri c'erano due giapponesi, cortesi e sorridenti, accolti con altrettanta sorridente cortesia, i quali avrebbero evidentemente seguito col massimo interesse, se questi ambienti non fossero stati inviolabili, la lavorazione degli obiettivi destinati a salire nello spazio ed a riportare a terra centinaia di fotografie «inedite», mai viste prima, come i primi oggetti che i navigatori riportavano dal nuovo mondo. Da 300 chilometri d'altezza, nelle foto ingrandite, si possono scorgere oggetti grossi come pacchetti di sigarette.

Uno dei segreti di Oberkochen è l'alta quota di fatturato, circa il 10 per cento, destinata alla ricerca di base e tecnologica, nella quale lavorano a tempo pieno 150 ingegneri, 400 periti, 250 tecnici. Un altro segreto dura dai primi anni di vita di quella che è oggi la più grossa industria ottica tedesca: provare e riprovare. E oggi gli americani della Nasa possono congratularsi con i loro compatrioti che portarono via da Jena, quando la sgombrarono a conflitto finito, in seguito agli accordi di Yalta, quell'ottantina di «cervelli» che dovevano far rinascere la Zeiss in Occidente e permetterle di dare il suo contributo alla conquista dello spazio.

Mario Salvatorelli

Oriundo lituano, aveva 70 anni

Morto Ben Shahn, pittore dell'America più amara

Il mondo dei diseredati, dei poveri, dei sofferenti era il protagonista di una pittura sapiente e drammatica - Cominciò, nel '30, con una serie di guazzi ispirati a Sacco e Vanzetti che erano insieme una protesta e una esigenza di giustizia

Il pittore Ben Shahn, americano di origine lituana, è morto la notte scorsa, settantenne, al Mt. Sinai Hospital di New York dov'era stato operato mercoledì alla cistifellea. Era uno dei più suggestivi e inquietanti artisti del nostro tempo; il più efficace interprete dell'America degli anni tra la crisi economica del 1930 e la guerra antinazista.

Ben Shahn. Aveva 70 anni

Era nato a Kovno nel settembre del 1898, in una modesta famiglia ebrea, che otto anni dopo si trasferì negli Stati Uniti, stabilendosi nel sobborgo di Brooklyn, naturale approdo di emigranti d'ogni razza.

Fu soprattutto qui che l'artista si formò, recando poi nella sua pittura come nelle pagine di singolare potenza grafica, qualcosa di implacabile, di dolente e di provocatorio insieme. Il suo mondo rimase infatti fino all'ultimo quello ch'egli aveva visto con gli occhi dell'adolescente: le case di mattoni nudi con le scalette esterne e le finestre con inferriate, e povere strade a far da sfondo ad una società costretta a lottare contro la miseria e l'ingiustizia.

Anche Ben Shahn lavorò per vivere: faceva l'apprendista litografo e intanto, di sera, andava a scuola. Tra il 1919 e il '22 frequentò l'Università e ottenne anche una borsa di studio per la Botanica, ma passò poi all'Accademia nazionale del disegno di New York, continuando però sempre a lavorare come litografo, sino al 1930.

Alla fama, il pittore giunse quasi di colpo con una serie di guazzi ispirati alla vicenda di Sacco e Vanzetti: erano immagini scarne, in bianco e grigio soltanto, ma capaci di suscitare più che la pietà, un muto senso di solidarietà e di impegno morale nel quale si rivelava lo spirito di un nuovo grande artista.

Nelle opere di Ben Shahn si troverà sempre il riflesso di un sentimento tragico della vita, cui non era estranea l'origine ebraica del pittore e il suo insoddisfatto bisogno di giustizia e di verità ma anche di bibliche speranze. La sua pittura che nasceva dall'istinto ma che era sorretta da un invidiabile mestiere, poteva apparire ricca di riferimenti sia con gli antichi quattrocentisti italiani, sia con i contemporanei (da Grosz e Rivera a Chagall e De Chirico), ma era pur sempre caratterizzata da una sorta di ingenuità che voleva forse essere soltanto un linguaggio destinato a parlare ai poveri, ma che è divenuto lo stile inconfondibile di un maestro.

Protagonista dei suoi quadri è sempre l'umanità: una umanità colta dal vero quasi isolata nel suo gesto. Vi si trovano operai in riposo sullo sfondo delle vecchie case dei quartieri più miserabili, ragazzi intenti ai loro giochi nelle strade, un uomo seduto sull'erba ai bordi di una folta boscaglia, mentre in maniche di camicia suona una armonica a fiato, dei bambini tra le rovine della guerra che non hanno visto e che ignorano, ma anche la paura del fungo atomico che oscurò il cielo di Hiroshima.

Di tutto questo Ben Shahn si è fatto interprete in un'opera assai vasta che rievoca soprattutto il mito dell'America degli uomini semplici che si son fatti da sé, degli slums e delle Cadillac; l'America bianca e nera, dei minatori e della superproduzione.

Angelo Dragone

detto fra noi

Il nostro futuro: bottoni

Lettera del signor L. Bianchi, Torino:

«Sembra che l'Aci, per combattere più efficacemente i furti delle macchine, voglia utilizzare un cervello elettronico che, grazie tutte le indicazioni necessarie, numero di targa, nome del proprietario, strada in cui è avvenuto il furto e non so che altro, aiuterà a scoprire il luogo dove è andata a finire la vettura. La notizia l'avrebbe comunicata la radio, ma io personalmente non l'ho sentita. Può dirmene qualcosa? Chi le scrive è una vittima di furti a catena, come se un ladro o una combriccola l'avesse presa di mira: quando non mi portano via l'automobile, mi rubano lo spinterogeno, le spazzole o la ruota di scorta, una mi salvo. Dato che la polizia non riesce alle denunce e ci vogliono settimane o mesi per ritrovare una macchina, con grave danno di chi la usa a scopo di lavoro, l'iniziativa di cui sopra sarebbe provvidenziale. Ma io stento a crederci. Sono cose da fantascienza e si è quasi presi dal panico guardando all'avvenire: che avverrà dell'uomo, se tanto mi dà tanto?».

Non lo so; dipenderà dall'uomo. E non so nulla neppure sulla macchina-poliziotto (neanche all'Automobile Club torinese possono darmi precisazioni), che però s'inquadrerebbe egregiamente al nostro «futuro già cominciato». Un futuro di bottoni. E di contabili, segretarie, impresari, travetti, professori, pigiabottoni. Il dio indiscusso di domani sarà l'oggetto, la cosa. E tutta la nostra realtà, non dico industriale e sociale, ma umana risulterà trasformata dall'oggetto, la cosa. In una galleria americana vengono attualmente esposti quadri a olio eseguiti in un tempo-record: nove minuti. L'artista si chiama Univac 1107 ed è un elaboratore elettronico dell'Università Notre Dame di Chicago. Il merito va alla macchina o all'uomo che l'ha programmata? Questione ancora da risolvere, ma ha poca importanza. Tra breve il verbo programmare condizionerà lo scibile umano in tutti i campi. La casalinga del Duemila (o forse prima), munita di una [illegible] pensante, non avrà che da programmare in un giorno di suo comodo i pasti dell'intera settimana e immettere in un contenitore gl'ingredienti del caso. Il piccolo cervello-gastronomo, fatto di braccia meccaniche, provvederà a scegliere il prezzemolo e l'aglio per i funghi trifolati, la cipolla e i pomodori per il pollo in umido; poi li cuocerà e li servirà su un piatto; quindi, provvederà alla rigovernatura e allo sgombro delle immondizie, gettandole sull'apposito scivolo scorrevole. Nel frattempo, altre braccia passeranno l'aspirapolvere e la lucidatrice, laveranno i vetri o scoperanno il terrazzo (così, niente più assilli per l'introvabile domestica, alla faccia). Macchine tuttofare e tutto fatto a macchina, meno i figli, per ora. Intanto, un «computer» può aiutarvi a trovar marito: basta rivolgersi all'Institut d'orientation nuptiale di Parigi, che invierà un modulo psicologico da riempire a penna, senza omissione di dati («Amo la neve... le fragole alla panna... il dolce far niente... gli smeraldi... gli uomini di bel fusto...»).

In seguito, avrete un responso elettronico dettagliato sulla vostra personalità, nonché le fiches dei maschi più adatti a impalmarvi (ma può anche succedere che il "computer" faccia pollice verso. Conosco una signorina, anima di anima gemella, che ha ricevuto questo cortese, ma categorico verdetto: «Spiacente. Lei non è fatta per una vita coniugale di tipo classico»). Macchine implacabili, macchine senza una ombra di ipocrito e conciliante opportunismo nei loro nuclei di ferrite). Sempre a Parigi, un altro cervello a nome I.b.m. 360/30, installato in un lussuoso locale degli Champs-Elysées, si presta ad esplorare le costellazioni per il cliente e gli dà l'oroscopo su scheda perforata, indicando i trigoni, le quadrature, eccetera, che mobiliteranno o bloccheranno le sue fortune, nei prossimi sei mesi. La nuova magia del calcolatore messa al servizio della magia tout court. Viene da ridere, ma non troppo. La scienza fa passi da gigante e l'uomo invece, resta sempre quello. La sua più profonda natura respinge il razionalismo e siccome glie lo impongono, lui lo utilizza per aggiornare le sue più antiche e irrazionali paure cosmiche. E domani, chi lo sa? avremo magari un cervello per le «fatture» a distanza, un cervello per i «filtri d'amore», o un cervello anti-malocchio («Nce ponno cchiù mi paro d'uocchie che na scuppettata, possono più due occhi che una schioppettata, secondo un vecchio proverbio napoletano). E d'altronde, chi ci dice che gli scienziati, i quali attribuiscono precisi influssi a ogni particella di materia invisibile, non finiscano con l'individuare le onde prodotte da uno sguardo invidioso, da un pensiero malevolo e col misurarne l'intensità, la velocità, gli effetti, facendo per esempio della jettatura («Non bisogna credere alla jettatura, però esiste», diceva Matilde Serao) una realtà dimostrabile e offrendoci mezzi di difesa più potenti del solito tocca ferro?

Lettera della signora E.P., Venezia:

«Mio marito finì i suoi giorni all'ospedale, per una brutta malattia. Pagò con la vita le sue avventure con donne d'ogni risma. Le mie due figlie, che allora avevano due e quattro anni, non han mai saputo niente della mia tristissima vita coniugale, anzi gli ho sempre parlato del padre come d'un uomo bello (lo era), buono ed esemplare, anche se non dire la verità mi pesava enormemente. Ora che sono grandi mi chiedo se debbo insistere nella menzogna o demistificare».

Verità è quello in cui si crede. E forse la nuova immagine d'un padre sciagurato da sostituire all'altra, cresciuta con esse, potrebbe sembrare menzogna alle sue ragazzine. Oltre a riuscirgli molesta e avvilente. Perciò non «demistifichi», signora, anche se far cadere i miti come birilli è il giuoco prediletto dell'epoca nostra.

Lettera di «Marziano», Vercelli:

«Perché quand'uno finge di non capire e si chiude in un atteggiamento falsamente distratto, si dice che fa l'indiano e non che fa il giapponese o il turco?».

Probabilmente, perché turchi e giapponesi, assai meno poveri degl'indiani, sono anche meno allenati nell'arte dello gnorri, che permette al furbo di passar per tonto e sgabellarsela; arte in cui i sudditi di Indira sono bravissimi, riuscendo non soltanto a sopravvivere (che è già molto), ma persino a spostare la loro sopravvivenza da un capo all'altro del loro immenso Paese. Difatti l'India possiede, oltre ai fachiri, una compagnia di turismo unica al mondo: quella dei viaggiatori-senza-biglietto. Con una minima quota mensile — due rupie, centosettanta lire — il socio può viaggiare gratuitamente lungo itinerari di sua scelta. Dall'arrivo alla partenza, gli uomini della compagnia, che conoscono tutti gli accessi non sorvegliati alle stazioni e tutti gli orari di controllo sui treni, guidano gentilmente i suoi passi. Nel caso che il socio venga «beccato» da un controllore imprevisto, la compagnia gli rifonde il prezzo della multa. Cortesia, correttezza e discrezione massima sono i requisiti di questa compagnia clandestina che ottiene un meritato successo (perché far l'indiano in India è molto più difficile che altrove).

Lettera di «Un marito», Genova:

«Quando mi sposai a ventitré anni, ero biondo, roseo e paffuto, per cui mia moglie cominciò a chiamarmi "Papone". Sono passati circa trent'anni, non ho quasi più un pelo sulla testa, ho perduto molti chili in seguito a malattia e la cosa non mi dispiace anche se mi sono venute delle rughe. Però trovo seccante che mia moglie continui a chiamarmi "Papone", dopo tanti anni; fa ridere la gente e vorrei che la smettesse, ma come dirglielo senza urtarla?».

Stia zitto, lasci che la gente rida e si senta privilegiato. Dopo «tanti anni» e tanti capelli persi, tante rughe acquistate, sua moglie continua a vederlo come una volta. E questo è il vero amore.

● *Una vercellese:* No, non è obbligatorio dare dell'Eccellenza a un ministro. Tutt'al più, se è un ministro eccellente, si può fargli di cappello. ● *Maria Donaggio, Torino:* Bisogna stare attenti ai grissini che mantengono lungamente un'apparente freschezza e fragranza. Perché questa freschezza apparente può essere ottenuta con forti quantità di paraffina ricavata da idrocarburi, a loro volta derivanti da schisti bituminosi. Ad avvicinarci un fiammifero questi grissini bruciano come candele (è l'unico mezzo di prova offerto al povero consumatore per difendersi da certi carognaschi produttori). E se sono combustibili, diventano commestibili pericolosissimi.

Clara Grifoni

Caccia all'automobilista che sparò al tamponato

Salerno, sabato sera.

(a. l.) *Le condizioni di Gerardo Rosato, il geometra quarantaduenne ferito ieri sera a colpi di pistola dall'automobilista che l'aveva tamponato, sono migliorate. L'operazione chirurgica cui è stato sottoposto per l'estrazione dei proiettile, conficcatogli nell'inguine destro è riuscita, anche se i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. La «Stradale», nonostante le ricerche, non è riuscita per ora ad identificare l'autore del sanguinoso episodio. Tuttavia lo sconosciuto conducente, che era al volante di una utilitaria di marca straniera, non può andare lontano e gli inquirenti in base ad alcuni elementi raccolti hanno buone speranze di assicurarlo al più presto alla giustizia. Il geometra Rosato, interrogato a lungo dalla polizia, ha fornito un racconto più dettagliato del fattaccio, avvenuto a Nocera Inferiore.*

«Mentre transitavo in via Librola — ha detto — un pedone mi ha tagliato la strada. Per evitare di travolgerlo, ho inchiodato con una brusca frenata. Purtroppo la vettura che mi seguiva a brevissima distanza non ha potuto evitare il tamponamento. Appena sceso sono stato affrontato rabbiosamente. Il mio investitore ha estratto di tasca una pistola ed ha fatto fuoco. Ho cercato di ripararmi buttandomi a terra e sono riuscito così a schivare due colpi. Poi ho sentito un tremendo bruciore alla gamba e non ricordo più nulla. Devo essere svenuto».

liberatevi dalla FORFORA con YDRAPON lo shampoo a base di CATRAME DI BETULLA DI NORVEGIA combatte anche la seborrea
In vendita nelle profumerie
è un prodotto GABOR

la settimana nelle Borse

L'indice è a "quota settanta,, ma il mercato resta incerto

Attività modesta ed andamento irregolare, influenzato in parte dalle scadenze tecniche Pesantezza anche nel reddito fisso per il nuovo prestito «Piano verde» di 203 miliardi

MILANO, sabato sera.

La settimana è stata influenzata dall'avvicinarsi delle scadenze tecniche — ieri si è avuta la risposta premi, lunedì si saranno i riporti — che hanno contribuito ad accentuare la prudenza degli operatori e dato origine a vendite di sistemazione. In un mercato piuttosto vuoto d'affari (in una settimana si sono quotidianamente trattati in media 1.330.000 titoli), i realizzi hanno in alcune riunioni pesato sulla quota, deprimendo i corsi.

D'altra parte le tensioni monetarie internazionali hanno favorito iniziative verso alcuni valori, in particolare assicurativi ed immobiliari, che sono apparsi in più d'una occasione oggetto di buon interessamento. Nel complesso, perciò, il mercato è apparso piuttosto irregolare con una certa prevalenza di ribassi e l'indice segna una diminuzione dello 0,8% passando da 70,68 a 70,10.

Si può osservare che nella settimana due sedute si sono chiuse con segno positivo, mentre le altre due sono terminate in perdita. La prima riunione di lunedì 10, dopo un inizio resistente, è terminata in tono debole (—0,5%), nonostante alcuni ricuperi registrati da valori particolari. Martedì è continuata la richiesta di assicurativi ed immobiliari, mentre il resto del mercato ha mostrato ancora disposizioni leggermente più calme (—0,1%). Mercoledì s'è accentuata la pesantezza generale, e, a parte alcune rare eccezioni, quasi tutta la quota ha mostrato debolezza (—0,4%). Giovedì si è avuta una leggera ripresa (+0,2%); l'indice è risalito così oltre «quota 70» ed il lieve ricupero ha permesso al mercato di affrontare le scadenze tecniche con maggiore tranquillità. Ieri, infine, la risposta premi per fine marzo ha dato origine, in genere, ad una larga prevalenza di ritiri, soprattutto per Generali e Viscosa. In pratica, solo per Anic e Montedison s'è avuta una maggioranza di abbandoni.

La campagna dividendi non sembra avere, almeno per il momento, grandi riflessi in Borsa. Il Consiglio d'amministrazione della Lepetit, ha annunciato che la situazione finanziaria e industriale del gruppo è migliorata: verrà proposto un dividendo di 140 lire per le azioni ordinarie e di 220 lire per le privilegiate. Il titolo non ha mostrato un comportamento particolare e si è solo notato un certo rimbalzo nella seduta di giovedì; un dividendo invariato, è stato annunciato per la Cantoni (170 lire), però su un capitale aumentato; per Beni Stabili (130 lire); per Assitalia (70 lire). Un aumento di dividendo verrà corrisposto per la Sielte.

Per quanto riguarda il comportamento dei singoli valori, in particolare evidenza, tra gli Assicurativi, Generali, Compagnia Milano e Assicurazioni Torino; in buona luce la Aedes tra gli immobiliari; si sono notate inoltre alcune iniziative su Pierrel (per la quale si attende un cospicuo aumento di dividendo), Elmi e Metalli. Molto resistente la Fiat.

Nel reddito fisso, si è avuta una certa pressione dell'offerta ed in qualche caso la sempre presente opera di sostegno dell'Istituto Centrale non è stata sufficiente a mantenere le posizioni. Si sono avute quindi, nel complesso, numerose lievi cedenze; la pesantezza del mercato va imputata al nuovo prestito di 203,1 miliardi di Piano Verde che verrà offerto a partire da giovedì 20 marzo prossimo.

Irregolare e prevalentemente in ribasso Wall Street. I principali valori sono apparsi cedenti, i «conglomerate» in particolare hanno perso altro terreno. La prevista ulteriore tensione dei tassi e alcune diminuzioni nelle vendite di automobili nella prima decade di marzo hanno influito sul mercato e l'indice Dow Jones degli industriali è ora a 904,28. Piuttosto debole anche Londra, sostenuta Parigi, cedenti Francoforte e Zurigo.

r. c.

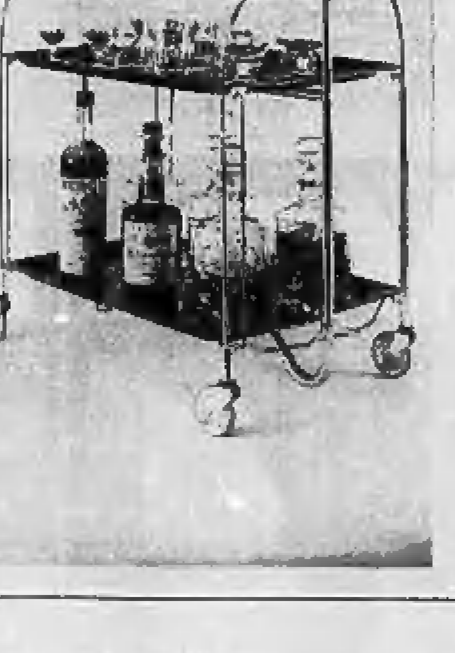
Nuovi negozi Caudano?

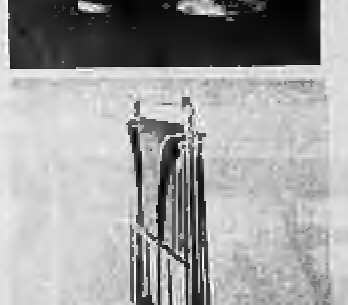
Sì, 2 nuovi negozi Caudano al Salone delle Arti Domestiche di Torino, che rimarranno aperti fino al 26 marzo.
Approfittatene per venire ad esaminare le pregiate porcellane Lorenz, gli attualissimi carrelli Dinett (una pratica soluzione per la casa d'oggi), tutto il necessario per il pic-nic, i nuovi mobili da giardino e tutta l'attrezzatura per il giardinaggio: Non perdete quest'occasione. Nei nostri stands sarete ricevuti con la massima cortesia e, senza alcun impegno da parte vostra, avrete tutte le informazioni che vi occorreranno.

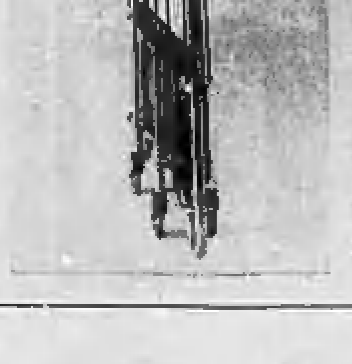
GRANDE CONCORSO CAUDANO

Acquistando da Caudano parteciperete automaticamente al Grande Concorso Caudano.
Ogni mese, fino a luglio, verranno estratti una FIAT 500 e milioni in altri premi.

NEGOZI CAUDANO:
10123 Torino - Via Lagrange 45 tel. 51.33.51 (5 linee)
10040 Orbassano - Strada Orbassano-Bruino 73, tel. 90.27.27 (5 linee)
15100 Alessandria - Via Trotti 20 tel. 54.303
18100 Imperia - Via della Repubblica 7 tel. 65.340







A sinistra, presentato in 2 fasi, il carrello Dinett in funzione e ripiegato.
In alto il servizio in porcellana Jeunesse della Lorenz e sopra un dondolo da giardino.

Salone delle Arti Domestiche
Padiglione 2° (Casalinghi) Stand N. 319
Padiglione 4° (Giardino) Stand N. 928

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

⑦ Locali villeggiatura

TECNICA SÌ, MA CON SENTIMENTO

la SALVARANI® invita la clientela a visitare il suo stand nel padiglione centrale (box 397/404) al Salone delle Arti Domestiche.

e presso i negozi specializzati: Corso G. Cesare 191, tel. 264.417 - Corso Francia 290, tel. 798.195 - Corso U. Sovietica 73, tel. 633.709 - Via P. Micca 3, tel. 510.730 - A Moncalieri: Via S. Vincenzo 3, telefono 642.568

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

⑨ Collegi Istit. Scuole

⑩ Lezioni - Traduzioni

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

⑫ Domande impiego

⑬ Offerte impiego

(Continua a pag. 14)

dove andiamo questa sera

I coniugi Nadine e Jean-Louis Trintignant (qui con la Bolkan, a sin.), lei regista e lui attore

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): domani ore 15,30, « I sette peccati » di A. Veretti, « La voce umana » di F. Poulenc, « Una domanda di matrimonio » di L. Chailly. Direttore Ettore Gracis. Regista S. Bussotti.
ALFIERI: ore 21,15 « Indiavolation » con Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni: botteghino del Teatro, t. [illegible]. Domani ore 15,30 e 21,15.
CABARET DA GIPO (via Chenoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.849): ore 23,30, Paolo Poli in « La nemica ». Ultimi 2 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Peter Pan ». Regia Luigi Lupi junior. Successo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: 15,30 e 21, « Benito Cereno » di L. Lowell, regia di G. Bandini. Pren.: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30.
TEATRO STABILE - GOBETTI: domani ore 21 Bruto II di V. Alfieri, regia di G. Rizzi. Pren. v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

ALCIONE: Compagnia Lola Grecy, Dino Valdi. Ore 16,15 e 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: domani ore 14,45 Corse al trotto - Premio Provincia di Asti. L. 1.575.000.
CONCORSO IPPICO NAZIONALE: dal 16 al 19. C.so Stupinigi (ponte Sangone) dalle ore 14.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2, tel. 876.976) 21 Compl. I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 542.823): Les Copains - c. Nella e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Rinaldo Prandoni.
CLUB [illegible]: ore 21 The Favourites.
EDEN (P. Amedeo 20): 21 I Farsoni.
FARO: 21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 21 tanghi, valzer.

GARDEN [illegible] (capol. 52 abarr.): ore 21 The Evergreens.
GAUDIO: ore 16,30-21 I Favoriti.
GAY SALA (V. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 Nuovi Selvaggi.
LA PERLA: 16-21 Augusto Visco.
LE ROI DANCING: ore 21 Romano VIII.
MASSAUA: 21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15, tel. 537.100): 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Sergio [illegible].

ARLECCHINO: ore [illegible] I Gabbiani.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 65.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (669.092): I Farsoni di Roma.
ESTORIL CLUB: Compl. I Mister.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 22,30 e ore 1. Complesso [illegible].
ROUGE NOIR: 21-2 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sinilla ed i Jo.
SHAKER (Piano Bar) - via Cesare Battisti 3, telef. 532.402: ore 21.
VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): ore 21 Complesso I Dalton.
WEST END NIGHT CLUB: Junior Magli. Ore 1: Attrazioni internazionali.

ABAT-JOUR (v. Sacchi 28, tel. 541.025): 21.
[illegible] (Volta 8): Dischi inod. 15-21.
BABY WHISKY - LA CLOCHE Ristorante (str. Traforo Pino, tel. 894.213).
CAPRICE (via Sacchi 16, tel. 531.528): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, tel. 511.735): 21.
LA GROTTA (via San Tommaso 10).
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Galto, telef. [illegible]): ore 21. Lilian e Paul.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio	Orario
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. [illegible]	**L'uomo venuto dal Cremlino** di Michael Anderson (Drammatico - Colori 70 mm - Usa) con A. Quinn, L. Olivier, O. Werner — Il primo papa sovietico, Kiril I, scongiura conflitto nucleare d'origine cinese.	OGGI LA PRIMA	Orario 14,25 17 — 19,45 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Fräulein Doktor** di Alberto Lattuada (Guerra - A colori - Italia-Jugoslavia), con Suzy Kendall, K. More, Capucine, J. Booth — Le gesta di una spia mortinomane, al servizio dei tedeschi nel 1914	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14,10 16,20 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ASTOR v. Viotti 2 Tel. 519.516	**Orgasmo** di Umberto Lenzi (Drammatico - Color - Italia-Francia) con Carrol Baker, Lou Castel, T. Carraro — Avventura tonante di vedovella newyorkese, ricca e cinicamente desiderata. Viet. m. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 39	**Galileo**, di Liliana Cavani (Drammatico-storico - Eastmancolor - Italia-Bulgaria), con C. Cusack, Lou Castel. — Galileo Galilei rivive il suo dramma di uomo e di scienziato in lotta contro la Chiesa del '600.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	10,15 12,30 14,25 16,30 18,30 20,30 22,30 700
CORSO v. C. Alberto 55 Tel. 510.702	**Bullitt** di Peter Yates (Poliziesco - Technicolor - Usa), con Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. — Preziosi testimone ad un processo è ucciso: da chi e perchè? Scaltro segugio indaga.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or. 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 Ingr. 900
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.100	**La Monaca di Monza** di Eriprando Visconti (Drammat. - Eastmanc. - Italia), con A. Heywood, A. Sabàto, C. Gravina — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sacrilegi, delitti e atrocità. Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or. 14 — 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Hollywood Party** di Blake Edwards (Commedia - Technic. pan. - Usa), con Peter Seller, Claudine Longet. — Attore indiano e guastafeste scatena una baraonda di farsesche disavventure in una grande serata.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14,20 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. [illegible]	**Io sono curiosa** di Vilgot Sjöman (Drammatico - Bianco e nero - Svezia) con Lena Nyman, Bohrje Ahlstedt. Tra il vecchio e il nuovo, vista da un occhio di ragazza, la Svezia più spregiudicata. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,30 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Fräulein Doktor** di Alberto Lattuada (Guerra - A colori - Italia-Jugoslavia), con Suzy Kendall, K. More, Capucine, J. Booth — Le gesta di una spia [illegible] nomane, al servizio dei tedeschi nel 1914	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14,10 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**La fratellanza** di Martin Ritt (Drammatico - Techn. - Usa), con Kirk Douglas, Luther Adler, Alex Cord, Irene Papas. — In America e Sicilia conflitto di idee e d'onore tra fratelli mafiosi. - Vietato minori 14 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,30 16,30 18,20 20,20 22,20 Ingr. 1000
METROPOL v. P. Tommaso 6 Tel. 652.470	**Brucia ragazzo brucia** di Fernando Di Leo (Drammatico - A colori - Italia), con Françoise Prévost, Gianni Macchia — A sfondo tragico il rovente amore balneare d'una moglie borghese. - Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,40 16,40 18,35 20,30 22,25 Ingr. 800
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Nerosubianco** di Tinto Brass (Commedia - Scope a colori - Italia) con Anita Sanders, Terry Carter — A Londra, bella signora insoddisfatta cerca l'estasi erotica alle sue virtù di sposa. - Vietato min. anni 18.	OGGI LA PRIMA	14,30 16,05 17,40 19,15 20,50 22,30 Ingr. 800
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	**L'alibi** di V. Gassman, A. Celi, L. Lucignani (Commedia - Eastmanc. - Italia), con Gassman, Celi, Lucignani, T. Aumont. — Spregiudicata autocontestazione di tre amici artisti che si confessano pubblicamente.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14 — 16,15 18,15 20,30 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	**La via lattea** di Luis Buñuel (Drammatico - Eastmanc. - Francia-Italia) con Pierre Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, Delphine Seyrig — Il celebre regista tra Cristo e il Diavolo in una storia dell'eresia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Or. 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Colpo di stato** di Luciano Salce (Fantastico-satirico - Bianco e nero - Italia) — Con interpreti non professionisti, una paradossale storia « fantasatirica ». Italia 1972. L'opposizione vince le elezioni.	OGGI LA PRIMA	Or. 14,20 16,20 18,25 20,25 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

Cinema	Film	Giudizio	Orario
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Gli uccelli vanno a morire in Perù** di Romain Gary (Dramm. - Eastmancolor - Francia-Usa) con J. Seberg, M. Ronet, D. Darrieux. — Dissequestrato, ritorna sugli schermi questo film, viet. min. 18 anni	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,30 16,45 18,40 20,35 22,30 Ingr. 900
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**C'era una volta il West**, di Sergio Leone (Western - Technicolor - Italia), con H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson — Bella vedova senza difesa nel clima rovente del pionierismo più avventuroso.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 15,10 18,30 22 — Ingr. 700
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	**La battaglia di El Alamein** di Calvin Jackson Padget (Guerra - Eastmancolor - Italia), con F. Stafford, G. Hilton, M. Remis, R. Hossein, E. M. Salerno, Ira Fürstenberg. — Una pagina famosa dell'ultimo conflitto	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or. 14,15 16,15 18,15 20,15 22,25 Ingr. 900
MAFFEI v. Pr. Tommaso 6 Tel. 683.354	**Il matrimonio perfetto** di F. J. Gottlieb (Drammatico - Tech. - Germania) con F. Nossack, E. Christian — Dal famoso testo di igiene coniugale di Van de Velde, quattro episodi esplicativi. Viet. minori 18	Critica ●● Pubblico ○○○○	14,05 15,40 17,25 19 20,45 22,30 Ingr. 900
TORINO v. Buozzi 5 Tel. 530.333	**Les biches** di Claude Chabrol (Drammatico - A colori - Francia) con S. Audran, J. Sassard, J. L. Trintignant — Scontro di egoismi nei ... uomo tra due donne legate da una morbosa amicizia. V. m. a 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	10,15 12,15 14,15 16,15 18,15 20,20 22,25 900

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.282	La matriarca. Catherine Spaak, J.-L. Trintignant. Techn. Viet. 18. ★ Commedia satirica
COLOSSEO v. M. Crist. 73 Tel. 651.034	Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, N. Manfredi. Colori. ★ Commedia
FARO v. Po 30 Tel. 82.314	Le dolcezze del peccato. Terry Torday, J. Piat. Scope, Technicolor. Vietato anni 18. ★ Avventuroso-passionale, PRIMA VISIONE
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.097	La matriarca. Catherine Spaak, J.-L. Trintignant. Techn. Viet. 18. ★ Commedia satirica
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 651.004	I morti non si contano. A. [illegible], M. Damon. Technicolor, scope. Ap. 15. Ult. 22,45. ★ Drammatico, PRIMA VISIONE
LA PERLA c. De Gasperi 38 Tel. 504.791	La notte dell'agguato. Gregory Peck, E. M. Saint. Colori. Ult. 22,20. ★ Western americano
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	L'amante di Gramigna. G. M. Volonté, S. Sandrelli. Colori. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico, da G. Verga
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.500	L'amante di Gramigna. G. M. Volonté, S. Sandrelli. Colori. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico da G. Verga
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Bora Bora. H. Politoff, C. Pani. Techn. scope. Viet. min. 18 anni. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,30. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Aosta 45 Tel. 780.951	La notte dell'agguato. Gregory Peck, E. M. Saint. Colori. ★ Western americano
SMERALDO v. Tunisi 97 Tel. 390.711	La strana coppia. Jack Lemmon, W. Matthau. Technicolor. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 467.061	La strana coppia. Jack Lemmon, W. Matthau. Technicolor. Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. ★ Commedia
ADRIANO v. Sacchi 48 Tel. 587.715	Per 100.000 dollari t'ammazzo. G. Hudson, F. Sancho. Tech. ★ Western italiano
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Killer Kid. Technicolor. ★ Western. Comp. Lola Grecy-Dino Valdi. Or.: 16,15 - 21,15
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 543.245	L'uomo dalle cravatte di cuoio. C. Eastwood, S. Clark. Colori. Viet. 14. ★ Drammatico
REGINA c. R. Margh. 125 Tel. 530.865	Un dollaro per 7 vigliacchi. E. Martinelli, C. Romero. Techn. ★ Drammatico - PRIMA VISIONE
CRAVERSANA v. Avogadro 3 Tel. 530.490	Asterix il gallico. ★ Disegno animato a colori
MILANO v. Milano 5 Tel. 530.256	La spada del deserto. Col. ★ Avventuroso. Il sole sorge a Cipro. Dirk Bogarde. Colori. Apert. 10. ★ Poliziesco
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 546.586	La meravigliosa Angelica. Michèle Mercier, R. Hossein. Col. ★ Avventuroso in costume
PO v. Po 21 Tel. 510.408	Il pistolero segnato da Dio. Anthony Steffen. Technicolor. ★ Western
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.196	Due mafiosi contro Goldginger. F. Franchi, C. Ingrassia. Apert. 10. ★ Comico. Battaglia di Fort Apache. Col. ★ Western
DELLE ROSE	Marinai in coperta. Little Tony. Colori. ★ Commedia con canzoni
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 328.873	Il mercenario. F. Nero, T. Musante, J. Palance. Techn. ★ Western italiano
MIRAFIORI c. Cosenza 82 Tel. 300.[illegible]	La pecora nera. V. Gassman, L. Gastoni. Vietato 18. ★ Commedia satirica
S. RITA	Camelot. Richard Harris, Franco Nero, Vanessa Redgrave. ★ Colosso americano in costume
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, N. Manfredi. Techn. Ult. 22,30. ★ Comm.
AMERICA v. Frejus 37 Tel. 331.748	Poker di sangue. Dean Martin, Robert Mitchum. Technicolor. ★ Western americano
ARALDO v. Chiomonte 3 Tel. 309.420	Faccia a faccia, con Gian Maria Volonté. Technicolor. ★ Western italiano
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Le dolcezze del peccato. Terry Torday, J. Piat, F. Olivier. Technicolor, scope. Viet. 18. Ap. 16. ★ Avventuroso-passionale, PRIMA VISIONE
SAN PAOLO v. Cesana 50 Tel. 372.637	Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, 70 m/m. techn. stereofonico. Orario 17,30 - 21,30. ★ Drammatico
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Zum zum zum. Little Tony, Orietta Berti, Peppino De Filippo, Fopoli. Colori, scope. Ap. 15. ★ Commedia con canzoni
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 81.374	Un buco in fronte. A. Ghidra, R. Hundar. Colori, scope. ★ Western
CORALLO v. Acqui 3 Tel. 80.521	Mayerling. Omar Sharif, Catherine Deneuve. Colori. ★ Storico-passionale
ERIDANO c. Casale 100 Tel. 87.068	La ragazza con la pistola. Monica Vitti, G. Giuffrè. Colori scope. ★ Commedia
LA SALLE	Indovina chi viene a cena. Sidney Poitier, Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Technic. ★ Commedia
OROPA v. Oropa 3	Non ti scordar di me. Caterina Caselli. Technicolor. ★ Commedia con canzoni
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.043	Due sporche carogne. Alain Delon, C. Bronson. Technicolor scope. ★ Poliziesco
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 783.507	Le dolcezze del peccato. Terry Torday, J. Piat, F. Olivier. Tech., scope. Viet. min. 18, Ap. 16. ★ Avventuroso-passionale, PRIMA VISIONE
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Elvira Madigan di Bo Widerberg, con Pia Degermark. Col. ★ Drammatico in costume
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 796.148	I due crociati. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Comico
EBEDRA	Nel sole. Romina Power, Al Bano. Technicolor, scope. ★ Commedia con canzoni
MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 795.903	Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, Manfredi. Col. Ap. 17,30. ★ Commedia
ODEON v. Vanchiglia 8 Tel. 773.369	Se incontri Sartana prega per la tua morte. F. Garko, K. Kinski, F. Sancho. Technicolor. ★ Western italiano
STAR v. Domodossola 41 Tel. 772.690	Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, tech. 70 m/m. Orario 17,30 - 21,30. ★ Drammatico
AQUILA c. Giulio Cesare 67 Tel. 273.276	L'ultimo colpo in canna. G. Ford, A. Kennedy. Technicolor. ★ Western
ARS c. Regio Parco 142 Tel. 276.583	Miliardario ma bagnino. Elvis Presley. Techn. ★ Commedia
AURORA c. Brescia 3 Tel. 276.810	Per 100.000 dollari t'ammazzo. J. Garko, F. Sancho. Technicolor. ★ Western italiano
BRESCIA c. Brescia 38 Tel. 850.403	I 4 dell'Ave Maria. Terence Hill, Eli Wallach. Technicolor. ★ Western italiano
LANTERI	Maciste contro mongoli. A colori. ★ Avventuroso
MAIOR c. G. Cesare 105 Tel. 287.074	Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. Sordi, N. Manfredi. Techn. ★ Commedia
NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.332	Brutti di notte. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor, scope. ★ Comico
ORIENTE v. G. Chiesa 30 Tel. 241.863	Gli uomini del passo pesante. G. Scott. Colori. ★ Drammatico
PALERMO c. Palermo 116 Tel. 273.030	Le calde notti di Lady Hamilton. M. Mercier, R. Johnson, J. Mills. Technicolor. Vietato minori 14 anni. ★ Storico-passionale
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Zum zum zum. Little Tony, Orietta Berti, Peppino De Filippo, Fopoli. Technicolor. ★ Commedia con canzoni
ZENIT v. Cardinal Fossati 1 Tel. 280.307	I cannoni di San Sebastiano. A. Quinn, C. Bronson. Technicolor. ★ Avventuroso
BARETTI via Baretti 4	I 2 vigili. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori. ★ Comico
CAMPIA c. Dante 4 (Monc.) Tel. 660.653	Poor Cow. Terence Stamp, C. White. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.069	Zum Zum Zum. L. Tony, O. Berti, P. Baudo, P. De Filippo. Colori. ★ Commedia con canzoni
CUORE v. Nizza Tel. 651.[illegible]	La calda notte ispettore Tibbs. R. Steiger, S. Poitier (Oscar '68). Technicolor. Ap. 10. ★ Poliziesco
FLORA c. Moncalieri 241 Tel. 680.407	Asterix il gallico. Technicolor. ★ Disegno animato a colori. Segue La lunga linea nera. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 136 Tel. 604.021	Amanti. Marcello Mastroianni, F. Dunaway. Technic. Regista: Vittorio De Sica. Viet. 14. ★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.759	La brigata del diavolo. W. Holden, C. Robertson, D. Andrews. Colori. ★ Guerra
SAN CARLO	King Kong gigante della foresta. R. Reason, L. Miller. Colori. ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 603.517	I nipoti di Zorro. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor, scope. ★ Comico
DIANA c. R. Margh. 320	Non alzare il ponte, abbassa il fiume. Jerry Lewis. Technicolor. ★ Commedia
DORA c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821	I lunghi giorni dell'odio. G. Madison, R. Neri. Technicolor. ★ Western
ROMA v. S. Donato 40 Tel. 487.765	La pecora nera. Vittorio Gassman, Lisa Gastoni. Technicolor. ★ Commedia satirica
UMBRIA v. Ascoli 30 Tel. 485.912	Superargo contro Diabolicus. ★ Avventuroso. Non si può continuare ad uccidere. Colori. ★ Drammatico
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	Rossi rosse per il Führer. P. Van Eyck, A. M. Pierangeli. Techni. scope. ★ Spionistico
AMBRA v. Ch. Mauda 77 Tel. 487.107	I 10 Comandamenti. C. Heston, J. Brynner. Regista: C. B. De Mille. Col. Or. 17,15. Ult. 21. ★ Biblico-spettacolare
APOLLO largo Orbetello 81 Tel. 216.683	Il mercenario. F. Nero, G. Ralli, J. Palance. Techn., scope. Ap. 15. ★ Western italiano
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Il dottor Zivago. J. Christie, O. Sharif, Rod Steiger. Technicolor, scope. Ult. 21,30. ★ Drammatico
LUCENTO c. Venaria 130 Tel. 290.161	Shalakò. Sean Connery, Brigitte Bardot. Technicolor. ★ Western americano
LUINI v. Luini 30 Tel. 290.339	Chiuò e li uccise uno a uno. Col. ★ Western. Ulisse contro Ercole. Colori. ★ Mitologico
LUTRARIO v. Stupinigi 59 Tel. 280.743	I due deputati. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Comico
SPLENDOR v. Sibiana 109 Tel. 298.330	I 4 dell'Ave Maria. T. Hill, Eli Wallach. Technicolor. Ultimo 22. ★ Western italiano

Liv Ullmann, protagonista dell'ultimo film di Bergman

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottima	●●●●	Successo	○○○○
Pregevole	●●●	Consensi	○○○
Discreta	●●	Disparere	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Alessandria

ALESSANDRINO: Sette volte sette.
AMBRA: Veglia deserte.
CRISTALLO: Un uomo nel letto di mamma.
DANTE: Brucia ragazzo brucia.
GALLERIA: Dove osano le aquile.
[illegible]: Pendulum.

ACQUI

ARISTON: Il libro della giungla.
BATTISTI: Dio li crea io li ammazzo.
GARIBALDI: Commandos.

CASALE

POLITEAMA: Tepepa.
NUOVO: Cuore di mamma.
MODERNO: Silvia e l'amore.
VITTORIA: La brigata del diavolo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Un giorno di prima mattina.

IRIS: I due magnifici fregoni.
MODERNO: La battaglia di El Alamein.
ITALIA: Vergogna schifosi.

OVADA

LUX: Il libro della jungla.
MODERNO: Poker di sangue.
TORRIELLI: Il lucernario.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Italian secret service.

TORTONA

MODERNO: Calma ragazze oggi mi sposo.
SOCIALE: Il laureato.
VERDI: La bambolona.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: La bambolona.
POLITEAMA: I due deputati.
TEATRO SOCIALE: C'era una volta il West.

Asti

VITTORIA: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
LUX: Diario di una schizofrenica.
POLITEAMA: La battaglia di El Alamein.
SALONE ALFIERI: L'uomo venuto da lontano.
TEATRO ALFIERI: Nude si muore.

CANELLI

RAGNO D'ORO: Sartana non perdona.
BALBO: Sissignore.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Il pianeta [illegible].

Cuneo

CORSO: La signora nel cemento.
FIAMMA: L'alibi.
ITALIA: Sette, donne e bersaglieri.
LANTERI: Banby, Disney.
NAZIONALE: Cinque per l'inferno.
TOSELLI (Teatro): Non spiegate, scappiamo anche noi, con i Gufi.

ALBA

EDEN: La volpe.
CORINO: Sesso oltre il fronte.

BRA

IMPERO: Uno di più all'inferno.
POLITEAMA: Sette volte sette.
VITTORIA: Il matrimonio perfetto.

SALUZZO

ITALIA: Le bande Bonnot.
POLITEAMA CIVICO: Bora Bora.
SPLENDOR: Il libro della jungla.

LIMONE PIEMONTE

CITA: Roma come Chicago.
LA CICALA: chiuso.

FOSSANO

ASTRA: La notte del giorno dopo.
IRIDE: Anche nel West c'era una volta Dio.
POLITEAMA: [illegible].

MONDOVI'

CORSO: Il momento di uccidere.
FERRINI: Assalto al treno Londra-Glasgow.
ITALIA: Il sergente Ryker.

SAVIGLIANO

IRIDE: Il libro della jungla.
AURORA: Custer, eroe del West.
NAZIONALE: Sissignore.

Novara

ASTRA: Brucia ragazzo brucia.
COCCIA: Cuore di mamma.
ELDORADO: Io sono curiosa.
EXCELSIOR: La vendetta è il mio perdono.
FARAGGIANA: L'alibi.
VITTORIA: Pendulum.

VERBANIA

APOLLO: Lo sbarco di Anzio.
ARISTON: Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re.
IMPERO: C'era una volta il West.
SOCIALE: L'amante di Gramigna.
SOCIALE (Pallanza): All'ultimo sangue.

OMEGNA

SOCIALE: Commandos.
SPLENDOR: La brigata del diavolo.

DOMODOSSOLA

CATENA: La volpe.
CORSO: La pecora nera.
FILODRAMMATICI: chiuso.

ARONA

LUX: Via col vento.
ROMA: Bora Bora.
MODERNO: Teorema.
SAN CARLO: Tre supermen a Tokio.

Vercelli

ASTRA: Vergogna schifosi!
CIVICO: Salvare la faccia.
ITALIA: Joe, cercati un posto per morire.
PRINCIPE: Il giorno della civetta.
VERDI: La notte del giorno dopo.
VIOTTI: L'ira di Dio.

BIELLA

APOLLO: Uomini d'amianto contro l'inferno.

IMPERO: Sette volte sette.
MARCONI: I due.
MAZZINI: Dove osano le aquile.
ODEON: Dove osano le aquile.
TEATRO SOCIALE: Il laureato.

BORGOSESIA

SOCIALE: Marinai.
LUX: Riusciranno i nostri eroi...?
CANTIERA (Serravalle): Bora Bora.

Aosta

CORSO: La pulce nell'orecchio.
GIACOSA: 2001: Odissea nello spazio.
ITALIA: Fräulein Doktor.
LUX: Tepepa.
SPLENDOR: La monaca di Monza.

DELLE GUIDE (Cervinia): Sette volte donna.

SAINT VINCENT

NUOVO: Luana figlia della foresta vergine.

Parma

TEATRO REGIO: Concerto del chitarrista Enrico Tagliavini.
ARISTON: Brucia, ragazzo, brucia!
CAPITOL: Pendulum.
CENTRALE: Lasciamo baciare la farfalla.
DUCALE: C'era una volta il West.
JOLLY: Susanna e i dolci vizi alla corte del re.
LUX: Bullitt.
ODEON: 2001: odissea nello spazio.

ORFEO: Base artica Zebra.
VERDI: C'era una volta il West.
ROMA: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
TRENTO: Cervantes.
ASTRA: Lucrezia.
OLIMPICO: La gang dei diamanti.
D'AZEGLIO: L'armata della balena.
PICCOLO TEATRO: Ad uno ad uno, spietatamente.

Piacenza

CORSO: Bullitt.
APOLLO: La monaca di Monza.
EXCELSIOR: Calma ragazze, oggi mi sposo.

IRIS: La battaglia del Sinai.
PLAZA: Brucia, ragazzo, brucia.
POLITEAMA: Base artica Zebra.
ROMA: Tutto per tutto.

se siete a Genova

ASTOR: Nero su bianco, di Tinto Brass. A colori.
AUGUSTUS: Funny Girl, B. Streisand.
AURORA: Noi siamo i [illegible].
[illegible]: C'è un uomo nel letto di mamma.
GRATTACIELO: Bullitt, Steve McQueen. Colori.
IDEAL: Sette volte sette.
LUX: La fratellanza, Kirk Douglas, Irene Papas.
MODERNO: Studenti, [illegible] di casino...
OLIMPIA: La chamade, Catherine Deneuve, Michel Piccoli.
ORFEO: Brucia ragazzo brucia.
PALAZZO: Gli uccelli vanno a morire in Perù. Jean Seberg, Maurice Ronet, Pierre Brasseur. Colori.
RITZ: La via lattea di Luis Buñuel, con L. Terzieff, P. Clementi, Delphine Seyrig.

UNIVERSALE: La monaca di Monza.
VERDI: Dove osano le aquile.
CIRCO ORFEI TOGNI (p. Kennedy).
POLITEAMA GENOVESE: ore 21: Plaza Suite, di Neil Simon, presentata dalla compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani.
TEATRINO (p. Marsala): Riposo.
TEATRO DUSE: Shocking di Brusatin Rondi, con Olga Villi, Eleonora Rossi Drago, [illegible] Hintermann.
MARGHERITA: Stagione lirica. Domani, 15,30: Ernani, con A. Stella, A. Mori, M. Zanasi, P. Washington.

CHIAVARI

ASTOR: La bambolona.
CANTERO: I bastardi.
CENTRALE: Per 100 mila dollari ti ammazzo.
NUOVO: Gulliver.
ODEON: Un giorno di prima mattina.

Imperia

CAVOUR: Straniero, fatti il segno della croce.
ROSSINI: Amanti.
CROCE BIANCA: Il suo nome gridava vendetta.
CENTRALE: Teorema.
DANTE: La notte dell'agguato.
IMPERIA: Il ragazzo che sorride.

SANREMO

ARISTON: Base artica Zebra.
CENTRALE: La brigata del diavolo.
SANREMESE: Quando muore una stella.
ORFEO: Uno sconosciuto in casa.

LUX: L'indomabile Angelica.
ASTRA: Bullitt.
SUPERCINEMA: La monaca di Monza.
MIGNON: Oliver.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Bora Bora.
IMPERO: Sette volte sette.
COMUNALE: Spara, Gringo, spara.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Riusciranno i nostri eroi...?
ZENIT: Amanti.

Savona

ASTOR: Orgasmo.
OLIMPIA: Pendulum.
DIANA: Dove osano le aquile.
ELDORADO: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
ARS: 087 operazione tuono.
LUX: Al di là della legge.
MODERNO: Anche nel West c'era una volta Dio.
CHIABRERA: Liolà di Pirandello, con D. Modugno e R. Bianchi. Ore 21,15.

ALASSIO

COLOMBO: Oliver.
RITZ: Orgasmo.

ALBENGA

AMBRA: L'amante di Gramigna.
ASTOR: Lo strangolatore di Boston.
CRISTALLO: La fredda alba del commissario Joss.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Teorema. Regia Pasolini.
S.O.M.S.: Romeo e Giulietta.
SOCIALE (Cengio): Gossler 188, mitra e diamanti.
LUX (Millesimo): La via del West.

DOPOLAVORO (Cengio): Sempre più forte, più forte, non capisco.
ITALIA (Carcare): Se incontri Sartana, prega.
NUOVO ITALIA (Millesimo): L'uomo, l'orgoglio, la vendetta.
ALTARE: Gangster Story.

VARAZZE

SALESIANO: Teatro comp. Carloza.
TEIRO: Via col vento.
VERDI: Execution.

SPOTORNO

[illegible]: Sequestro di persona.

LOANO

PERLA: Il mercenario.

VADO

SABAZIA: Il sergente Ryker.

ALBISOLA

MARCONI: I quattro dell'Ave Maria.

CERIALE

ODEON: Frank Costello.

NOLI

CRISTALLO: La concubina degli abissi.

La Spezia

ARSENALE: Gli investigatori.
ASTORIA: La strana coppia.
AUGUSTUS: Il ciarlatano. Segue: La battaglia del Mediterraneo.
CIVICO: Sette volte sette.
COZZANI: Cuore di mamma.
DIANA: La collegiandre.
GIARDINO: Incontro al Central Park.

MARCONI: Grand Prix - I 4 di Chicago.
MANTEGAZZA: Commandos.
ODEON: La pecora nera.
ASTRA: Bianco e nero.
SMERALDO: Uomini d'amianto contro l'inferno.
MONTEVERDI: I tre supermen - Il gran colpo della mafia americana.

il film del giorno «LA FRATELLANZA»

Mafia a New York

«Cosa nostra» e molti bricconi, con Kirk Douglas per la regia di Ritt

LA FRATELLANZA, di Martin Ritt, con Kirk Douglas e Irene Papas. Americano; a colori. Genere: drammatico (Lux).

Quando esce dal registro americano che è il suo proprio, Martin Ritt [illegible] «stecca». Si vede anche in questo film, dove le parti ambientate in Sicilia trascinano cartapesta, e quelle ambientate tra la mafia di New York sono invece robustamente scandite. Ma anche a prescindere da tale flessione ambientale, il film è viziato da un pathos melodrammatico che culmina all'epilogo, quando la spietata «Cosa nostra», ormai tutta tecnicizzata, impone che il fratello uccida il fratello, non senza che la vittima (un buon mafioso all'antica) non faccia prima coraggio al tremante giustiziere e anzi gli metta in mano la lupara.

Interessante è invece il risvolto documentario che prospetta l'evoluzione tecnologica della mafia negli Stati Uniti, e i conseguenti dissidi tra le generazioni degli anziani e dei nuovi, i primi ancora attaccati al vecchio spiritaccio d'onore e alla scenografia della vendetta, i secondi solamente sensibili all'eloquenza delle cifre.

Il film si rifà dalle cadute convenzionali lasciandosi vedere come una galleria di bricconi ritrattati in piedi: vivido quello di Douglas («anima e core»), efficaci quelli degli ottimi caratteristi che lo circondano, emulandolo in falsa e tuttavia «vera» sicilianità. l. p.

teatri oggi e domani

★ INDIAVOLATION (Alfieri) — Rivista di Verde e Broccoli, con musiche di Simonetti. Interpreti brillanti: Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi e lo stesso Simonetti.

★ BENITO CERENO (Carignano) — Dramma di Lowell con Paolo Ferrari e Don Powell, dal romanzo di Melville. Ore 15,30 e 21, domani solo ore 15,30.

★ LA NEMICA (Cabaret da Gipo) — Paolo Poli protagonista, in vesti femminili, della lacrimosa commedia di Niccodemi, trasformata in successo comico. Ore 23,30.

★ BRUTO II (Gobetti) — La tragedia di Alfieri con regia di G. Rizzi. Domani alle ore 21.

★ PETER PAN (Teatrino Gianduja di via S. Teresa) — L'ultima fantasia delle marionette Lupi. Oggi e domani alle 16.

in prima

★ L'UOMO VENUTO DAL CREMLINO (in prima all'Ambrosio): da un romanzo «fantapolitico» di Morris West, ambientato in un futuro non lontano, una vicenda insolita basata sul primo pontefice russo. Attori di gran nome. Anthony Quinn «nei panni di Pietro», ossia del papa sovietico Kiril I; sir Laurence Olivier, capo del governo Urss; Vittorio De Sica, cardinale organizzatore del Conclave; sir John Gielgud, ultimo papa di elezione italiana. «Fantapolitica» e «fantareligione» in un duplice quadro narrativo nel quale la massima portata tragica è recata dalla Cina affamata e in procinto di scatenare la guerra nucleare. Ma sarà il papa russo a salvare il mondo, nonché... un matrimonio: quello d'un corrispondente Usa a Roma che bada ad altre donne anziché alla moglie. Tra gli attori del «cast»: Oskar Werner, Rosemarie Dexter, Arnoldo Foà.

★ COLPO DI STATO (in prima al Vittoria): qui siamo invece in un clima «fantasatirico». Il film di Salce, che ha avuto giovedì una festosa anteprima mondiale a Voghera, appartiene a un genere raro, quello in cui l'ironia ha sopravvento su tutto. Spregiudicato, e accortamente dotato di timori reverenziali, Salce prospetta ipoteticamente (non profeticamente) le sconcertanti conseguenze d'un ribaltone politico in Italia. Attori non di mestiere ma scelti in modo da somigliare il più possibile ai grandi «tenori» dei partiti.

★ NEROSUBIANCO (in prima al Nazionale): Tinto Brass, regista estroso, anticonvenzionale, svolge arditamente il tema dell'uguaglianza degli istinti, se non proprio dei diritti sessuali, tra uomini e donne. A esemplificare ciò Brass ha scelto una bella straniera che a Londra, priva del marito, cerca disinvoltamente di sopperire alla assenza del consorte. Accanto ad Anita Sanders, l'attore negro Terry Carter. A colori.

★ PRO CULTURA FEMMINILE — Oggi, alle 17,30, nella sala di via Cernaia 11, il soprano Anna Berni e la pianista Vaira Fogola terranno un pomeriggio musicale: Una *cantata* di *Haendel*.

TEATRO ALFIERI
Domani ore 15,30 - 21,15
NINO TARANTO
presenta
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ENRICO SIMONETTI
nello spettacolo musicale di Dino Verde e Bruno Broccoli
«INDIAVOLATION»
coreografie e regia di DON LURIO
Il «boom» satirico dell'anno

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
(Via Chanoux 2 angolo corso Francia 338, tel. 723.098, 725.649)
PAOLO POLI
presenta
«LA NEMICA»
Prezzi normali
ULTIMI 2 GIORNI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO DE
GLI SCOOTER'S

BOCCACCIO
RISTORANTE dalle 19,30 alle 3
Al Night: I SANTONI
RENZO GALLO

ASYLUM
Via Follo 8 - telefono 539-684
Rassegna dei dischi di CESARE
un «DISC-JOCKEY» per voi
OGGI e DOMANI, ore 15 e 21

GIPSY
Collegno - Via C. Battisti 21
Stasera ore 21. Domani 16 - 21.
I CONDOR

MACK1
V. Camerana 11, tel. 535.353
LES PIRANAS

ROUGE NOIR
Via Nomaglio ang. via Frejus
GLI SPARVIERI
DOMANI, ore 16 e 21

TRATTORIA CACCIATORI
Mappano - telefono 268-116
QUESTA SERA, ore 21
VEGLIONE di MEZZA QUARESIMA
Orch. THE SLOWS - canta IOLE
Gradito abito da sera

MACUMBA
Dancing Rist. Pinerolo, t. 41-16
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista [illegible]
Aperto sino alle ore 3

GIAGUARO
St. Torino 307, t. 948.374, Chieri
Stasera ore 21 - Domani 16 e 21
THE RENTOR'S

KILT
Via V. Porri 17 - Ore 21
CHIPS
THE JOE FLARES

KILT
Via V. Porri, 17
Da martedì
per la prima volta in Italia
LITTLE JOHN
and THE SHADROCKS
i favolosi negri

SUSA
L'ARALDO danze
SABATO e DOMENICA, ore 21

LA CLOCHE
RISTORANTE
BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO

SAN GIUSEPPE a
VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47 - t. 890.083
La Direzione augura a tutti i «GIUSEPPE» un buon Onomastico
Iniziate la Primavera nel meraviglioso parco, gustando le sue specialità gastronomiche

DON PEPE Club
Via Rossini 2, angolo via Po
STASERA e DOMENICA
MARIO PIOVANO presenta
Luisella GUIDETTI
•
Pier Franco COLONNA
con il suo complesso

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Maria Petrova.
GALLERIA FOGLIATO (Mazzini 9): Disegni e dipinti di Venanzio Zolla.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Epica della vitalità» Beiri-Marabi-Moreni. 33 opere. Or. 10-13; 16-20.
IL RIDOTTO - Palazzo Cadeò (via delle Rosine 15, telefono 81.673): collettiva di Maestri Contemporanei.
IL SETTEBELLO (via Goito 8, tel. 588.763): Personale Angelo Mangle.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518-994): Mostra personale di José Ortega, orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 532.462). Orario 10-13; 16-20.
L'APPRODO (Rosine 17 b): 10+2, Torthaie e Lucebert. Opere scelte.
MARTANO (via Cesare Battisti 31): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (p.za Carlo Felice 18, tel. 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 5 bis, t. 877-8571): P. Sklasi - Pers. Vernice ore 18.
VIOTTI (v. Viotti 8 bis, t. 553.810): Mostra personale di Lehart. Orario 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Eugenia Grandet» di M. Soldati, con A. Valli, G. De Lullo. (Italia, 1946, minuti 105).

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
OGGI all'AUGUSTUS
IL PIU' SPETTACOLARE, POTENTE E COLOSSALE «WESTERN» DI OGNI TEMPO!
DOPO AVER CREATO E LANCIATO
CLINT EASTWOOD
SERGIO LEONE
PRESENTA
CHARLES BRONSON
nel ruolo di «Armonica»
L'UOMO CHE SEMBRAVA DISARMATO
MA CHE SPARAVA SEMPRE PER PRIMO
C'ERA UNA VOLTA IL WEST

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON E' VIETATO - SI RACCOMANDA LA VISIONE DALL'INIZIO ■ Orario: 15,10 - 18,35 - 22

OGGI al NAZIONALE
Fare l'amore è un atto puramente fisiologico!
Pertanto esso non è né morale, né immorale, né casto, né osceno
ESSO E' . . . . . . E BASTA!
PRESENTA UN FILM DI
TINTO BRASS

NEROSUBIANCO
ANITA SANDERS
TERRY CARTER
NINO SEGURINI
MUSICHE COMPOSTE DAL COMPLESSO FREEDOM
PRODUZIONE E ARRANGIAMENTO
JONATHAN WESTON . MICHAEL LEASE
PRODOTTO DALLA LION FILM
COLORI DELLA TECHNOSTAMPA
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,05 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

DA MARTEDI' 18 MARZO
al NUOVO ROMANO
IL FILM CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR

BARBRA STREISAND - OMAR SHARIF
"FUNNY GIRL"
KAY MEDFORD - ANNE FRANCIS
WALTER PIDGEON
HERBERT ROSS - JULE STYNE - BOB MERRILL
ISOBEL LENNART - RAY STARK - WILLIAM WYLER
"FUNNY GIRL" BARBRA STREISAND - OMAR SHARIF "FUNNY GIRL"

GREGORY PECK OMAR SHARIF
CARL FOREMAN
L'ORO DI MACKENNA

SOLO ADULTI!!
Spediamo gratis cataloghi illustrati. Scrivete adesso a Ekberg Int. Box 10116, S-104 32 Stockholm 19 - SVEZIA

Il National Board of Review lo ha giudicato il miglior film dell'anno
OGGI ALL'AMBROSIO ECCEZIONALE «PRIMA»
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
un film attuale, sferzante, sconvolgente

Metro-Goldwyn-Mayer presenta una produzione George Englund
L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO
(NEI PANNI DI PIETRO)
Anthony Quinn - Oskar Werner
David Janssen - Vittorio De Sica
Leo McKern - Sir John Gielgud - Barbara Jefford - Rosemarie Dexter
Sir Laurence Olivier
ORARIO SPETTACOLI: 14,25 - 17 - 19,45 - 22,30

OGGI al VITTORIA
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
IL FILM CHE FARA' RIDERE TUTTO IL MONDO
un film VIDES
prodotto da FRANCO CRISTALDI

soggetto e sceneggiatura di ENNIO DE CONCINI - LUCIANO SALCE
NON VIETATO ● ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

BRANDY FLORIO
In Sicilia le sue origini e nel tempo la sua tradizione, il suo vigore, il suo aroma, il suo temperamento.
BRANDY MEDITERRANEO

il tempo si è fermato in questo brandy.

spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: «Mille frecce per il re», con B. Ingham, J. Hayter, L. Green.
AVIGLIANA
CORSO: «La banda Bonnot».
GRANERO: «I dieci Comandamenti» con C. Heston, Y. Brynner.
BARDONECCHIA
SABRINA: «Uomini d'acciaio contro l'inferno» con John Wayne.
BEINASCO
ITALIA: «La ragazza con la pistola» techn. M. Vitti, S. Baker.
ORATORIO: «Albero della vita».
BORGONE
IDEAL: «La corsa del secolo».
BUSSOLENO
DORA: «L'età del malessere» con H. Pollock, J. Sorel. Viet. anni 18.
NARCISO: «La battaglia di El Alamein», F. Stafford, M. Renaldi.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: «L'ora della furia» con James Stewart, Henry Fonda.
CARMAGNOLA
ELIOS: «Un uomo per Ivy» con Sidney Poitier, A. Lincoln.
LUX: «La Via Lattea», a colori.
MARGHERITA: «Un uomo chiamato Shalako» B. Bardot, Connery, col.
SPLENDOR: «Inchiesta pericolosa» con Frank Sinatra, a colori.
CASELLE
ITALIA: «Per pochi dollari ancora» con Giuliano Gemma, a colori.
ROMA: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, Alice Valori.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Johnny Banco, il Gemmeo degli assassini» S. Koscina.
CHIVASSO
CINECITTA': «L'amante di Gramigna» con Gian Maria Volonté, Stefania Sandrelli. Vietato min. anni 14.
POLITEAMA: «Dove osano le aquile» con R. Burton. Viet. anni 14.
CIRIE'
CATALANO: «C'è un uomo nel letto di mamma» con D. Day, B. Keith.
ITALIA: «Mayerling», con Omar Sharif, A. Gardner, C. Deneuve.
RICHIARDI: «...e lamento a lei fa morire» con W. Bogart, S. Chaplin.
COAZZE
MIRAMONTI: «I fantastici tre supermen», a colori.
CONDOVE
CONDOVESE: «La ragazza con la pistola» con M. Vitti, S. Baker.
CUORGNE'
MARGHERITA: «Fino a farti male» I. Thulin, J. Sorel, col. Vietato 18.
PERONA: «Dove osano le aquile» R. Burton, C. Eastwood, a colori.
DRUENTO
ORATORIO: «Sugar Colt», colori.
GIAVENO
ALFIERI: «Faccio è quel prega e muori» R. Wood, L. Gilli, colori.
SAN LORENZO: «Sei pallottole per sei carogne» V. Price, Iverson, col.
IVREA
POLITEAMA: «Susanna ed i suoi dolci vizi alla corte del Re» con T. Hunter, P. Petit, Terry Torday.
SIRIO: «Brucia ragazzo brucia» con F. Prevost, a colori.
SPLENDOR: «Pendulum» con George Peppard, J. Seberg.
LANZO
NUOVO: «All'ultimo sangue» con G. Hill, E. Manni.
MAPPANO
JOLLY: «I 10 Comandamenti», C. Heston, A. Baxter, techn.
MONCALIERI
CASTELLO: «The Eddie Chapman Story», colori, H. Meyer.
EXCELSIOR: «Uno straniero a Paso Bravo», A. Steffen, G. Rubini, E. Fajardo, colori.
ITALIA: «Joe! Cercati un posto per morire», techn.
ORBASSANO
MODERNO «Gangsters paniere nodo» K. Swan, A. Infanti.
PARROCCHIALE: «I due crociati», Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «Il diario segreto di una minorenne» M. Biscardi, W. Tregnacciani.
ITALIA: «Fraulein Doktor» colori, con S. Kendall, K. Mure.
NUOVO: «La mariposa» con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant.
SOCIALE: «Katanga» con Rod Taylor, Y. Sohara.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Nick mano fredda», Paul Newman, techn. sc.
RIVAROLO
S. GIACOMO: «Chimera» G. Morandi, L. Efrikian, eastmancolor.
RIVOLI
CARNINO: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood.
RIVOLESE: «Pupi, pupe e marinai» e «Ognuno per sé».
SAN MAURO TORINESE
RIVIERA: «Cenerentola».
SANT'ANTONINO
MODERNO: «Un delitto quasi perfetto», con P. Tiffin, P. Leroy.
SESTRIERE
FRAITEVE: «Straziami» con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, colori.
SETTIMO
BECCARIS: «Nudo si muore» tech.
MODERNO «Un nuovo western» col.
ORATORIO: «Non sparare il ponte, abbassa il fiume», col., J. Lewis.
SUSA
CIVICO: «Lucrezia» con Olinka Berova, Lou Castel.
CONTIN: «2001 odissea nello spazio», a colori.
TESTONA
FULGOR: «55 giorni a Pechino», Col. C. Heston, A. Gardner.
VILLARFOCCHIARDO
UMBERTO: «I lunghi giorni dell'odio» G. Madison, N. Battaglia.

DISSEQUESTRATO
LA MAGISTRATURA HA DETTO SI' ALL'ARTE E AL SANO EROTISMO
★ SUCCESSO AL METROPOL ★
IN EDIZIONE INTEGRALE!
BRUCIA RAGAZZO BRUCIA

FRANÇOISE PREVOST - GIANNI MACCHIA
MICHEL BARDINET - MONICA STREBEL
FERNANDO DI LEO
TELECOLOR
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

LOTTERIA DI AGNANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

7 sere davanti alla TV

Anche sul video (era ora!) si affaccia la satira politica

Avrà un seguito l'imitazione che Noschese ha fatto dell'on. Leone? - Jekyll promosso - Gli adulterii di Marco Praga - Tino Buazzelli: grasso e bravo - «Tv 7» [illegible] Felice Riva

Sabato [illegible] un [illegible] [illegible] sorpreso l'Italia. Noschese nella [illegible] buttante rivista DOPPIA COPPIA [illegible] usando la caricatura — benevola, prudente, dinamica, ossequiosa, ma sempre caricatura — di un intoccabile, ossia [illegible] un [illegible] politico, l'on. Giovanni Leone. Quando mai s'era [illegible] una cosa simile in tv? La gente si dava di gomito e strizzando l'occhio diceva: «Però...».

Noi [illegible], che proprio su queste colonne avevamo violentemente protestato per [illegible] mutilazioni inferte all'ultimo show [illegible] Noschese, amputato di tutte le parodie politiche, ci rallegravamo immoderatamente, perché si trattava, al solito, di [illegible] fatto naturale arrivato sul video come un miracolo e [illegible] parecchi anni [illegible] ritardo).

[illegible] un matto, la doccia fredda. [illegible] termine dell'esibizione Noschese, levandosi il trucco, ha rivolto un rispettoso e filiale ringraziamento all'ex presidente del Consiglio che gli aveva permesso la caricatura: e ha esteso un invito a ministri, deputati e [illegible] affinché, seguendo l'esempio di Leone, [illegible] concedessero il nulla-osta per [illegible] imitazioni. Il pubblico [illegible] applaudito e invece doveva fischiare, [illegible] satira — [illegible] più quando è blanda e «affettuosa» — perde qualsiasi valore quando [illegible] [illegible] e quindi su controllo dell'interessato. [illegible] il concetto [illegible] libertà, cui la satira è indissolubilmente legata, [illegible] a farsi friggere.

Ad ogni modo prendiamo la faccenda come il primo timido passo in una direzione sino ad ora ferocemente vietata, [illegible] non entusiasmiamoci e [illegible] illudiamoci troppo. [illegible] registriamo al pieno attivo la rivista, e questo si che è un avvenimento notevole, quasi straordinario. E' stato un esordio molto vivace: [illegible] spettacolo, salvo qualche caduta tipo le apparizioni della finta Milva (che più che a Milva assomigliava a Frankenstein) e la [illegible] [illegible] finta Loren, è filato via giocondamente [illegible] trovate e battute di spirito, forte della prestazioni [illegible] Noschese, [illegible] Sylvie Vartan piccante e solleticante, di una focosa Bice Valori e [illegible] un amabile Luttazzi che per essere e restare simpatico e discreto non dovrebbe mai allontanarsi dal pianoforte.

Fine di JEKYLL. [illegible] [illegible] parlato a lungo, è inutile diffondersi. Ripeteremo che è stata un'esperienza positiva per tutti, per Albertazzi che s'è cimentato, con errori ma anche con grinta, dietro la macchina da presa, e per il pubblico che s'è abituato a non ricevere, [illegible] domenica sera, soltanto romanzi e fumetti [illegible] comunque «comodi». Aspettiamo [illegible] Albertazzi [illegible] una nuova prova televisiva: a meno che il cinema non lo distolga definitivamente — e non ci sarebbe niente di strano — dal teleschermo dove, checché ne dica Rossellini, [illegible] ancora [illegible] limitazioni.

Terzo spettacolo rispettabile della settimana, LA MOGLIE IDEALE di [illegible] Praga. Il buon Praga, è risaputo, vedeva corna e [illegible] dappertutto, con un pessimismo senza dubbio funebre ma forse eccessivo. Stavolta, tuttavia, [illegible] descrizione dell'eterno triangolo [illegible] è riuscita bene, con quella donnina che [illegible] barcamena [illegible] fra il talamo maritale e la garçonnière dell'amante. Rappresentazione di buon calibro, eccettuate alcune gratuite bizzarrie quale quella di far parlare gli attori con sforzati e stonatissimi accenti meneghini. Che la coppia fossero milanesi o bolognesi o romane o torinesi, che importanza aveva?

Micidiale il film [illegible] VIVRANNO di lunedì, dove guerra, personaggi e sentimenti erano falsi e dove un distratto Humphrey Bogart se la doveva pazientemente vedere con un'insopportabile June Allyson che pareva una sia giunta al risolutivo dilemma: mi concedo o non mi concedo ad un uomo? Un po' meglio il western LE [illegible] CAMMINANO che per lo meno era sulla linea di una tradizione decrepita ma dura a morire. Scacciapensieri [illegible], mentre nell'angoscia più profonda sono stati (rudemente [illegible]) gettati milioni e milioni di spettatori [illegible] l'ospitale apparizione di «Tribuna politica» con la conferenza-stampa dell'on. [illegible] velli.

Ieri [illegible] video è stato riempito artisticamente e maestosamente da Buazzelli col suo NERO [illegible]. «Quant'è grasso! — diceva la gente stimandolo anche a peso — quant'è [illegible] e [illegible] bravo!». In effetti, con buona pace dei fanatici di Rex Stout, Buazzelli mostra di trovarsi a [illegible] perfetto agio in una parte che esige una personalità robusta in tutti i [illegible]. [illegible] lode pure a [illegible] Ferrari. E Romina Power? Per ora [illegible] tinua ad essere soltanto [illegible] figlia di Tyrone Power.

Dall'altra parte c'era un TV 7 che non scherzava, e bisogna dire che ieri la scelta non risultava facile: il pezzo, trasferito tale e quale dal teleschermo sovietico al teleschermo [illegible], sullo sanguinoso zuffe tra russi e cinesi costituiva una grossa curiosità; ma il [illegible] di punta [illegible] indiscutibilmente l'intervista di Zavoli a due magistrati circa l'irrisoria facilità con cui il miliardario Riva, imputato di bancarotta fraudolenta è riuscito, con regolare passaporto, a prendere il volo per il Libano: un servizio amaro e drammatico che poteva intitolarsi «La giustizia in Italia "non" è uguale per tutti».

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Doppia coppia	7
Jekyll	7
[illegible] del lunedì	5
La moglie ideale	7
Vidocq	7
Tv 7	7
[illegible] CANALE	
Solisti veneti	8
[illegible]	6
[illegible] mercoledì	6
[illegible] di Corrado	6
Sos polizia	[illegible]
[illegible] Wolfe	7

Delon (in un film) bandito con Belmondo

Alain Delon, sorridente nonostante i suoi guai, con Jean-Paul Belmondo (Telefoto)

Parigi, sabato [illegible]

(p. p.) Alain Delon e Jean-Paul Belmondo reciteranno per la prima volta insieme in un film d'azione. L'iniziativa sarebbe partita [illegible] Delon, [illegible] stima il collega e l'avrebbe voluto come protagonista [illegible] una pellicola avventurosa prodotta dalla sua casa (la Adel). In [illegible] secondo tempo i due hanno [illegible] la possibilità di comparire l'uno a fianco dell'altro e, dopo tre mesi [illegible] trattative, l'accordo è stato firmato.

Delon e Belmondo [illegible] si [illegible] di aver combinato un grosso affare. Entrambi pagati circa 250 milioni di lire per film e unici attori giovani francesi chiamati a condizioni favorevoli nelle gran[illegible] coproduzioni internazionali, Delon e Belmondo hanno scelto un soggetto di sicura presa. E' la storia [illegible] Paul Carbone e François Spirito, i due più famigerati banditi della Francia d'anteguerra.

Carbone, detto anche l'Al Capone francese, ebbe anche una sinistra fama come «killer» politico e poi come collaborazionista durante la repubblica di Vichy: morì nel 1943 [illegible] un incidente ferro[illegible] provocato da resistenti. Spirito venne accusato dell'assassinio del consigliere Prince e collaborò anche egli [illegible] i nazisti, ma nel dopoguerra uscì sorprendentemente assolto in un famoso [illegible] processo.

I due attori imposteranno la loro recitazione sugli affermati moduli dell'[illegible] virile e del comportamento da duri in una società che non tollera debolezze. Tanto Delon quanto Belmondo hanno un'autentica esperienza [illegible] combattenti in Algeria, numerosi ruoli [illegible] gangsters al loro attivo, un sicuro [illegible] tanto presso il pubblico femminile quanto presso il pubblico [illegible]schile.

Da lunedì il Festival dello «Zecchino d'oro»

Bologna, sabato sera.

Lunedì alla tv nel programma delle 17,45 dedicato ai ragazzi, andrà in onda la prima parte del Festival dello «Zecchino d'oro» presentato dal Mago Zurlì. La rassegna, giunta all'undicesima edizione, è divenuta di anno in anno più popolare.

Sul palcoscenico dell'Antoniano di Bologna, il Mago Zurlì presenterà i protagonisti della festa della canzone per bambini: tredici solisti, otto componenti di un piccolo coro, settantacinque elementi del coro ufficiale, diretto da Mariele Ventre.

Le canzoni in gara sono dodici, scelte da un'apposita giuria su 427 brani. I motivi in gara nella prima giornata sono: «Coniglietto hippy», «Re Trombone», «Ciao Napoleone», «La Luna è matta», «Sarà vero», «L'omino della Luna».

Martedì e mercoledì (alla stessa ora) la tv trasmetterà la seconda parte e la finalissima con la proclamazione dei vincitori.

questa sera alla TV

Noschese [illegible] show

[illegible] CANALE: il varietà «Doppia coppia» con Bice Valori, Luttazzi e la bionda Sylvie Vartan - ❷ CANALE: «Cinema del mistero»

Partito molto bene, con il [illegible] in poppa, [illegible] scorsa settimana, il nuovo varietà televisivo del sabato torna stasera davanti ad una platea ottimamente disposta (il che non è poco), ma anche fermamente decisa a divertirsi (il che è [illegible] impegnativo per autori ed interpreti). Perché Noschese «tenga» per tutte sette le puntate, perché, nonostante il titolo collettivo Doppia coppia, il vero [illegible] della trasmissione è lui, pur senza far torto a Bice Valori (brava), Sylvie Vartan (deboluccia) e Lelio Luttazzi (accettabile a patto che rimanga al pianoforte, non tenti di far ridere e soprattutto rinunci a cantare «El [illegible] de Trieste»).

Nulla da dire al binomio Amurri e Verde, responsabile del copione, tecnicamente, diciamo così, corretto; elogi ed esortazioni a perseverare al coreografo Gino Landi ed al regista Eros Macchi.

Il video s'accende alle 21, su Caterina Caselli, Enzo Sampò, Wanda Osiris, Alberto Lupo e Carletto Dapporto, protagonisti della favola «Cappuccetto [illegible]», nell'edizione riveduta e corretta da Noschese, il quale, di volta in volta, si metterà nei panni di tutti questi personaggi.

L'ospite [illegible] turno della trasmissione è Milva, la grande bistrattata di sabato scorso (un neo, per difetto di buongusto, nello spettacolo) che, c[illegible] molto spirito viene ad eseguire «Sorriso», la canzone [illegible] lei presentata al recente Festival di Sanremo.

Alle 22,15, tra nuovi incontri in [illegible] volto, una storia. Un «kamikaze», [illegible] doppiatore cinematografico e il chirurgo che operò le gemelline siamesi di Grezzano sono gli interpreti di stasera nella rubrica curata da Gian Paolo Cresci. L'ultimo dei 3000 piloti suicidi giapp[illegible] che si gettavano con i loro aerei carichi di esplosivo [illegible] [illegible] le navi [illegible] durante l'ultimo conflitto, si chiama Tomonori Toyofuku e dal 1960 si è stabilito a Milano dove fa lo scultore: alcune sue opere, dopo essere state [illegible] sentate alla «Biennale» [illegible] Venezia, sono ora esposte a Roma, nella Galleria d'Arte [illegible].

Giuseppe Rinaldi è uno dei più noti ed affermati doppiatori cinematografici italiani: Paul Newman, Marlon Brando, Omar Sharif, Frank Sinatra, Jack Lemmon, [illegible] chard Burton, Rock Hudson e molti altri divi del cinema parlano ai nostri schermi con la sua voce. Andrà quindi [illegible] onda il servizio (non trasmesso il mese scorso per un inconveniente tecnico riscontrato nel filmato) dedicato all'intervento chirurgico che, nel [illegible], il prof. Luigi Solerio compì a Torino sulle gemelle siamesi [illegible] e Giuseppina Foglia: a distanza [illegible] circa quattro anni, il chirurgo ha accettato [illegible] rispondere per la prima [illegible] ad una serie di domande.

* *

Spettacolo da cineclub al posto d'onore del Secondo. Alle 21,15 verrà presentata una stimolante antologia. Ci[illegible] del mistero, che il decano dei registi francesi Marcel L'Herbier, ha curato per [illegible] tv, sviluppando, in un'ora e mezzo (la durata media d'un film) con l'aiuto d'una [illegible] la storia delle pellicole basate sul magico, sul surreale e sull'onirico. [illegible] programma (il cui titolo originale è «Le cinéma du diable») verrà presentato stasera nella versione italiana che sarà introdotta da Enrico Rosselli nel filmato.

Nella rassegna L'Herbier [illegible] immodestia, ha cit[illegible] anche se stesso con l'inclusione d'una sequenza [illegible] «La notte fantastica» girato nel 1942, con Fernand Gravey e Micheline Presle.

d. g.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,45: Antologia [illegible] capolavori nascosti.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo [illegible] spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Doppia coppia, con Alighiero Noschese.
22,15: Un volto, [illegible] storia, inchiesta.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

15 —: Ciclismo. Tirreno-Adriatica.
18,30: Sapere. [illegible] di tedesco.
21 —: Telegiornale.
[illegible],15: Cinema del mistero.
22,45: Questi nostri figli (III), di Diego Fabbri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,55: Telefilm - 18,20: Ma[illegible] - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario - 20: Alvin Show - 20,20: Telegiornale - 20,40: Una storia di guerra - 22,10: Sport: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Il prete - 12,30: Sottovoci - 13,30: Telegiornale - 14: Agricoltori - 14,45: Moto; Nuoto - 17: Tv dei ragazzi - [illegible]: E' domenica, [illegible] senza impegno - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport: Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - [illegible]: Non [illegible] conosco più - 22,20: Prossimamente - 22,30: Domenica sportiva - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Balletto [illegible] Ghana - 18,35: La [illegible] di fiori (V) - 21: Telegiornale - 21,15: Set[illegible] - 22,20: Telefilm - 23,10: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE

11,[illegible] Le ore della musica - 2ª parte
21,13 Dove andare
11,30 Una voce per voi: tenore Daniele Barioni
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio
17,10 Incontro [illegible] personaggio
18,00 Gran Varietà con Johnny Dorelli
18,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 No, [illegible] la luna è quell'altra
21,05 Conversazioni musicali
22,30 Viaggio musicale in Italia: Trieste
23,00 Giornale radio - Lettere [illegible] pentagramma

SECONDO

13,00 Cantanti all'infierno
13,30 Giornale radio
13,35 Io Caterina
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Il portadischi
15,15 Direttore Klemens Krauss
16,00 Rapsodia
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Microfono sulla città: Torre del Greco
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
18,[illegible] Il motivo [illegible] motivo
19,50 Radiosera - Sette arti
20,01 Una diga sul Pacifico, di Marguerite Duras
20,40 Nate oggi
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Cantanti all'inferno
22,40 Chiara fontana
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: mus. leggera

TERZO

12,53 Intermezzo - W. A. Mozart. Serenata in re magg. K. 100. F. Nardini
13,10 Concerto del cornista Domenico Ceccarossi
14,30 Rigoletto di Giuseppe Verdi
16,55 E. Granados: Cinque Danze popolari spagnole
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 K. Fukushima: Due Kaiho: Mei, Karuna
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Concerto sinfonico diretto da M. Pradella
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
[illegible] Due monologhi di Riccardo Bacchelli: La Oliberica, La tregua di paglia
23,35 [illegible] delle [illegible]

un grattacielo di idee per la vostra casa

GRANDE LIQUIDAZIONE DISCHI
ASTORI
VIA NIZZA, 5 TORINO
33 Giri L. 1000
45 Giri L. 150
NUOVI IMPORTANTI ARRIVI

[illegible]
F.lli [illegible]
[illegible] LIQUIDAZIONE
[illegible] CONFEZIONATI [illegible]
INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI - ULTIMI GIORNI
[illegible] - Torino
[illegible] - Torino
Via Cavour 3, [illegible] - Vercelli

«JOHN FARM»: piatti pronti genuini e gustosi al servizio [illegible] mense aziendali [illegible] delle comunità

Un grande problema risolto: avere una mensa, con funzionamento razionale [illegible] perfetto, in grado di servire rapidamente i più prelibati cibi con [illegible] completa garanzia di genuinità di tutti i prodotti. Eliminata la possibilità di sprechi e di imprevisti. Tutto questo con la massima economia.

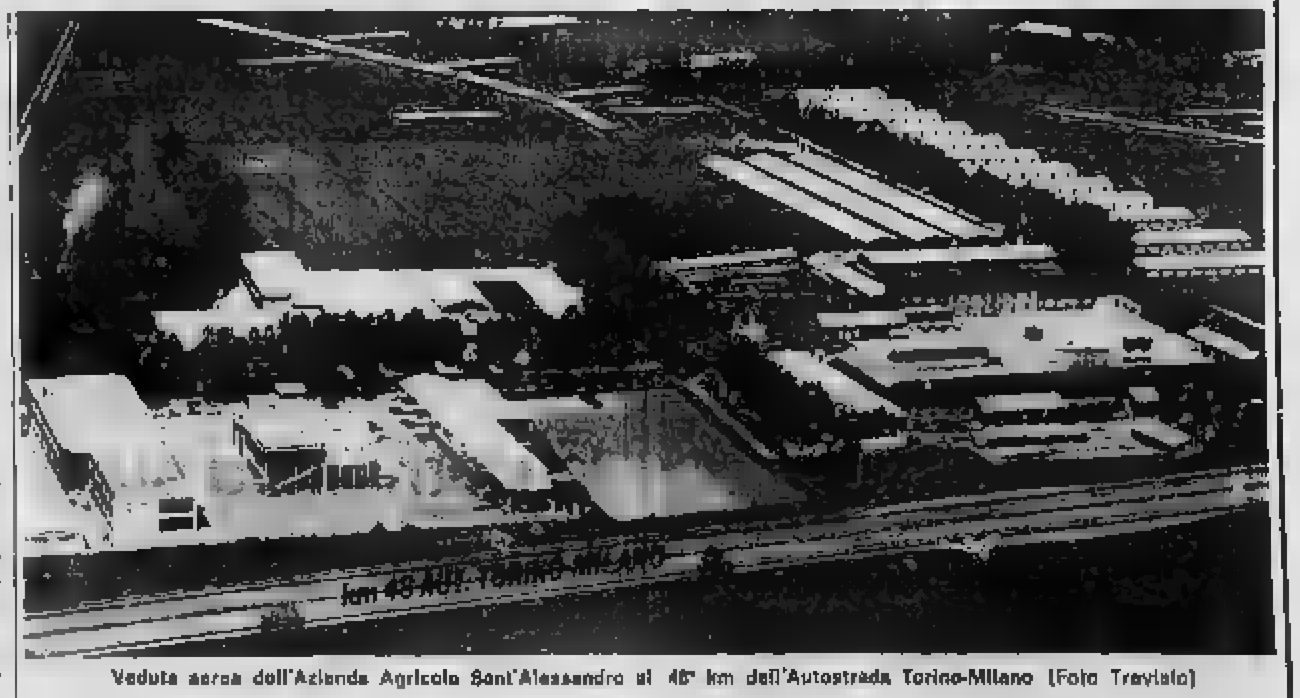
Il problema dei pasti [illegible] fettivi è [illegible] problema che un tempo riguardava soprattutto i responsabili [illegible] enti e comunità e che oggi, con il diverso [illegible] di vita imposto dal progresso, è divenuto assai più [illegible] ed importante.

Infatti, tra le innumerevoli difficoltà che il Capo di un'Azienda, grande o piccola che sia, deve giornalmente risolvere, quella della mensa per i dipendenti non è certo il [illegible] trascurabile. E' diventato [illegible] un «grande problema», perché presuppone una completa organizzazione, che funzioni con la massima regolarità, con la massima ec[illegible]ia e con la massima diligenza. Un problema la cui soluzione impone — oltre all'assunzione di personale altamente specializzato, qualificato negli acquisti, onesto e leale sotto ogni profilo — l'acquisto di attrezzature e l'installazione di impianti, che, a seconda dell'importanza dell'azienda, costituiscono immobilizzi di capitale notevoli.

D'altra parte, [illegible] dirigente può dimenticare che anche dal perfetto funzionamento di una mensa, dalla presentazione [illegible] menù variati, dalla celerità [illegible] [illegible] il servizio [illegible] svolto, dipendono i buoni risultati di una attività.

Come abbiamo detto [illegible] l'inizio, il progresso [illegible] ingigantito questo antico problema, [illegible] [illegible] progresso [illegible] n'è anche trovata la soluzione più semplice ed efficace. Ora, infatti, il problema dei pasti collettivi è pienamente risolto.

La «JOHN FARM», che fa parte del complesso Sant'Alessandro, [illegible] costruito [illegible] al[illegible]ento stabilimento per [illegible] produzione [illegible] cibi pronti e [illegible] porta al servizio [illegible] Industriali e Dirigenti con i suoi tecnici [illegible] primissimo ordine, con le sue modernissime attrezzature, con l'esperienza che ad essa deriva da cinque [illegible] di prove ed esperimenti. La «JOHN FARM» è l'unica ditta italiana [illegible] cializzata nella progettazione e nel servizio di mense: essa è in grado d'installare presso l'Azienda interessata tutta l'apparecchiatura necessaria per il disurgelamento rapido degli alimenti.



Veduta aerea dell'Azienda Agricola Sant'Alessandro al 45° km dell'Autostrada Torino-Milano (Foto Trevisio)

Questi alimenti sono preparati con ingredienti delle migliori qualità. I dipendenti e gli eventuali ospiti potranno ogni giorno scegliere il menù preferito tra l'assortimento vario ed allettante, che la «JOHN FARM» è in grado di mettere a disposizione. Seguendo i nostri suggerimenti, si potrà, così, organizzare ed attrezzare una mensa per la distribuzione [illegible] piatti pronti «JOHN FARM», con estrema facilità.

Basterà, infatti:

— scegliere il locale più idoneo, tenendo [illegible] del numero dei commensali;

— installare le attrezzature frigorifere per surgelati, di capienza sufficiente al numero dei [illegible] da servire;

— dotare il reparto di distribuzione di un nastro trasportatore e di qualche tavolo per disimpegno;

— disporre, secondo il criterio della maggiore agibilità, ed in numero sufficiente, i disurgelatori, che saranno forniti dalla «JOHN FARM»;

— dividere i locali di distribuzione dalla sala mensa propriamente detta, con semplici tramezze, in cui si apriranno sportelli per la consegna [illegible] pasti e [illegible] il successivo ritiro [illegible] vassoi e della posateria;

— installare, nel locale di mensa, dei normali apparecchi automatici per la distribuzione di bevande calde e fredde;

— prevedere un modesto numero di inservienti, in grado di occuparsi della preparazione e della distribuzione dei pasti, nonché della pulizia e della manutenzione degli [illegible].

Si [illegible] così [illegible] mensa perfettamente funzionale ed efficiente.

Infatti:

— si conoscerà esattamente il costo [illegible] ogni pasto;

— si [illegible] certi [illegible] genuinità delle vivande;

— [illegible] avranno sempre delle razioni equamente distribuite;

— [illegible] potrà scegliere il tipo di pasto più idoneo, in rapporto al fabbisogno calorico, di cui necessitano i dipendenti per l'attività che devono svolgere nell'azienda;

— [illegible] sarà sollevati dall'onere e dalla responsabilità di organizzare una mensa poiché, accettando questo tipo di collaborazione, la «JOHN FARM» diverrà [illegible] sola responsabile!

Chi è [illegible] «[illegible] FARM»

La «JOHN [illegible]» è a SANTHIA', [illegible] 45° km da TORINO dell'Autostrada per Milano, nell'area della modernissima «Azienda Agricola Sant'Alessandro», del cui Gruppo Aziendale fa parte.

Essa dispone:

— di allevamenti zootecnici ed avicoli per produzioni scelte e controllate;

— [illegible] reparti [illegible] lavorazione [illegible] carni e delle verdure opportunamente attrezzati;

— [illegible] reparti di lavorazione [illegible] salumi crudi, cotti e affumicati, [illegible] di macchinari modernissimi;

— di reparti di selezione e preparazione dei cibi per la cottura, ove il personale opera in ambiente sterile e deumidificato;

— di cucine speciali a cottura continua per arrostire, bollire, cuocere sulla griglia, ecc. in gran quantità;

— di impianti di surgelamento a tunnel ed a contatto per produzioni imponenti;

— di attrezzature particolari e [illegible] per [illegible] realizzazione [illegible] ricette elaborate e specialità gastronomiche;

— di reparti di confezionamento e pesatura automatizzati;

— di laboratori di controllo e di ricerca al solo servizio della produzione industriale;

— di una «équipe» di cuochi, provenienti dalle migliori [illegible] italiane ed estere, che garantiscono la perfezione dei cibi e la loro continua varietà.

La «JOHN FARM» è quindi la più moderna ed attrezzata industria europea per la produzione di «piatti pronti».

Un esempio degli standards raggiunti dalla «JOHN FARM» potrà essere visto nel Padiglione aperto al Salone delle Arti Domestiche.

Qui il ciclo della disurgelazione viene compiuto sotto gli occhi dei visitatori che potranno in tal modo rendersi conto di quanto cammino ha fatto la tecnica e di quanto possa [illegible] di [illegible] nel liberare i Dirigenti dalla preoccupazione della [illegible] senza per questo perdere il piacere di [illegible]sfare anche i palati più esigenti.

donne confidenziale

Una sciarpa per cappello

Fantasia brasiliana

oggi festeggiamo

S. Longino, protettore di Mantova e dei cavalieri. Santa Luisa; S. Cesare.

OGGI, [redacted] 15 marzo, il Sole è sorto alle 6,14 e tramonta alle 18,8. La Luna si [redacted] nel 27° giorno.

ricetta del giorno

Pulire, passare alla fiamma e lavare una faraona; tagliarla in quattro parti e farla rosolare al burro in una pentola di coccio temperato per resistere al fuoco. Quando sia ben rosolata salare e coprire [redacted] cuocere [redacted]mente per quindici minuti; poi aggiungere cipolline piccole rosolate e qualche funghetto. Ammorbidire con vino Madera e un po' di sugo d'arrosto, raggiungendo poi la cottura a fuoco lento, coperto. Servire nel coccio, con patate a parte.

La voga di andare a [redacted] scoperto [redacted] tolto alle donne il gusto (o il capriccio) per il cappello. Le modiste, tuttavia, dicono [redacted] avvertito sintomi [redacted] crisi nel loro settore. Anzi, a conti fatti, il bilancio della [redacted] invernale ha superato ogni più rosea previsione: le signore non hanno rinunciato al fascino del colbacco in volpe, [redacted] caschetto in visone e del berretto in leopardo. [redacted] appare [redacted] l'impresa d'imporre il cappello per la primavera anche [redacted] sarti parigini d'avanguardia. [redacted] ad esempio Ungaro e Courrèges, hanno ignorato completamente questo accessorio o lo hanno sostituito con delle colo[redacted] parrucchette alla « paggio ».

Il cappello passa al contrattacco [redacted] tutta una [redacted] divertenti novità: giovanili canottiere, piccole calottine e enormi sombreri in paglia esotica, feltri sportivi di [redacted] vagamente maschile. Ma è soprattutto la sciarpa [redacted] l'abbigliamento di primavera-estate. Si porterà a turbante e sempre nella funzione cui è destinata. Copricapo molto femminile, incornicia il viso, valorizza ed ammorbidisce i lineamenti, [redacted] a chi la [redacted] un'aria vagamente sofisticata. Il cappello (vero) resta [redacted] un elemento indispensabile del guardaroba per i matrimoni, i battesimi, i garden-party. Ci sono [redacted] in cui una signora [redacted] può farne a meno: ecco perché il cappello nonostante le stravaganze della moda sopravvive.

Guanti «bucati» a t[redacted] l[redacted] ore

Il guanto, caduto precipitosamente qualche anno fa, è di nuovo in ascesa. I creatori della moda « giovane » [redacted] propongono corti (arrivano appena [redacted] polsi), di tipo sportivo, con una grossa apertura dorsale a forma di triangolo, oblò o mezzaluna. I sarti della vecchia guardia (cioè i sarti Balmain, Patou, Nina Ricci e altri) non hanno mai pensato [redacted] eliminarli dalle [redacted] collezioni, nemmeno quando imperava lo stile « yé-yé ».

Ad esempio, il guanto lungo fino al gomito che accompagnava gli [redacted] sera è parso subito [redacted] dopo che le ragazzine lo hanno ridicolizzato definendolo stile « vecchia dama ». Scomparso il fastidio del guanto importante, [redacted] e difficile [redacted] accostare al vestito ora ci preoccuperemo soltanto dei guanti sportivi « bucati », tenendo presente che il loro colore deve essere intonato a quello delle calzature. Chi, invece, deve partecipare ad una cerimonia sceglierà un guanto classico, preferibilmente corto senza alcun motivo ornamentale.

Capelli color [redacted] dorato, tagliati corti e sfu[redacted] sulla nuca e movimentati da un grappolo di riccioli morbidi da un lato e da un effetto di banda liscia dall'altro più un ciuffo di frangia sulla fronte: ecco la nuova pettinatura primaverile lanciata, attraverso un concorso nazionale vinto dal torinese Franco Del Zotto. Ispirata ad un [redacted] prezioso, inconsueto per la sua asimmetria ed ai toni chiari e scuri derivati dal gioco dei riccioli è destinata [redacted] donne di ogni [redacted] che con questa nuova acconciatura [redacted] un nuovo volto: vedremo moltiplicarsi il tipo della « ragazza di Ipanema » sul motivo di [redacted] « fantasia brasiliana ».

(A cura di Flora Gandolli, Elsa Rossetti e Luisella Re)

la posta dei lavoratori

Un appello degli operai combattenti

Spett. Presidenza,

essendo imminente il dibattito sulla nuova legge di riforma delle pensioni, crediamo opportuno rivolgere a codesta Associazione un ennesimo appello perché si adoperi con la massima urgenza ed energia, presso le autorità e i parlamentari di ogni fede, affinché siano trasformati in effettivi gli attuali contributi figurativi inerenti il periodo militare, che malgrado le ripetute proteste degli interessati e il riconoscimento unanime di tutta la stampa, il nuovo progetto di legge continua ad ignorare.

Quanto sopra è già in atto nei riguardi dei dipendenti statali per i quali, in determinate circostanze, il periodo militare viene addirittura conteggiato doppio a tutti gli effetti.

Se ciò non avvenisse si compirebbe la più grave delle ingiustizie verso coloro che molto diedero per il nostro Paese e che in ogni occasione si sforzano tutti verbalmente di onorare. E sarebbe giusto affermare che — ancora una volta — la legge favorisce chi ha potuto starsene a casa a prendersi lo stipendio e quindi [redacted] i contributi.

Rimaniamo fiduciosi nella direzione della nostra grande Famiglia e nel Parlamento italiano.

Distintamente.

Un gruppo di operai combattenti genovesi

* *

D. — Sarebbe vivo desiderio che un esperto trattasse l'argomento della legittimità costituzionale delle trattenute ai pensionati Inps costretti a lavorare [redacted] inadeguatezza della loro pensione. E ciò pur accettando per valido il principio dell'opportunità che chi fruisce di una pensione sufficiente abbia a lasciare il posto a chi attende un lavoro. Pare infatti ai sottoscritti che ci sia pieno contrasto fra l'articolo 3 della Costituzione (eguali doveri e diritti del cittadino) e le summenzionate ritenute, almeno fino a quando un trattamento del tutto analogo, [redacted] pari decorrenza, non tenga praticato anche ai pensionati dello Stato dei Comuni, delle province, ecc., e naturalmente [redacted] ben fermo il principio che ai pensionati ante-maggio 1968 non è lecito togliere quanto gli era già stato [redacted] in [redacted] alla legge fino allora vigente. (Un [redacted] piccolo gruppo [redacted] pensionati Inps che lavorano - Torino).

R. — *Sulla legittimità [redacted] la norma di legge che assoggetta a ritenuta i pensionati che lavorano si pronuncerà la Corte costituzionale a cui sono stati rimessi gli atti di alcune vertenze pro[redacted] lavoratori i quali si sono opposti, in sede giudiziaria, alle decurtazioni derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione disposte dal 1° maggio 1968. Non c'è quindi [redacted] da attendere [redacted] sentenza della Corte costituzionale: ogni illazione sulla legittimità delle ritenute di cui trattasi sarebbe [redacted] soltanto azzardata, ma anche inopportuna.*

c. p.

★ ROVIGO — Durante una partita di calcio giocata [redacted] alcuni giovani di Ficarolo, uno di quegli, Orlando Pariel, [redacted] anni, venuto a diverbio con un [redacted] pagno, era assalito a calci. [redacted] coreo dei compagni di gioco e trasportato prima in casa, e poi all'ospedale di Trecenta Polesine, è stato ricoverato [redacted] prognosi riservata per ferite al basso ventre ed al torace.

Arnoldo Mondadori Editore

NOVITÀ [redacted] LIBRERIA

Marino Moretti
L'ULTIMA [redacted]
Una nuova, sorprendente raccolta di versi del poeta ottuagenario. In poesie ironiche, conversative, ricche di sentimento, la saggezza di un uomo di fronte alla propria vecchiezza.
250 pagine. Lire [redacted]
Collezione Lo Specchio

Riccardo BACCHELLI
L'« AFRODITE »: UN ROMANZO D'AMORE
La storia di una bruciante, tormentosa passione nelle acque e sulle coste del Mar Jonio. Questo romanzo — 45.000 copie in prima tiratura — è stato scelto dal Club degli Editori [redacted] libro del [redacted].
272 pagine. Lire 2500
Scrittori italiani e stranieri.

[redacted] Andersch
[redacted]
L'uomo incerto, l'uomo in crisi, l'uomo d'oggi: Efraim. Un [redacted] romanzo di uno fra i più lucidi e singolari scrittori [redacted] « generazione di mezzo » tedesca.
338 pagine. Lire 2500
Collezione Medusa

Georges Simenon
LA PRIGIONE
[redacted] delitto inopinato e as[redacted] in un [redacted] fatto di abitudine e indifferenza. I personaggi: due coniugi e una schiera di comparse, unite e disunite da mecca[redacted] consuetudini. Un nuo[redacted] romanzo del [redacted] narratore.
176 [redacted]. Lire 1800
Scrittori italiani e stranieri.

LA VERA STORIA DI BONNIE E CLYDE
Le testimonianze degli intimi di Bonnie e Clyde, rac[redacted] pochi anni dopo la loro fine; la tragica « corsa alla morte » dei due fuorilegge, sotto gli occhi increduli di chi « gli voleva bene ».
Prefazione di N. Algren.
340 pagine. Lire 1800
Collezione Pressadirella

Vittorio G. Rossi
NUDI O VESTITI
I « nudi », [redacted] animali — la balena, il pescecane, il mostruoso granchio giapponese — e i « vestiti », gli uomini — il cacciatore, l'indio, lo zingaro — in un libro pieno di avventure e gioia di vivere.
240 pagine. Lire 1600

nella nuova collezione
l'immagine del presente

DISSENSO POLITICO E VIOLENZA
Il testo [redacted] « rapporto Walker » sugli scontri fra polizia e dimostranti a Chicago, d[redacted] la Convenzione democratica [redacted] Lire 1600. P[redacted] di U. Segre.

Jacques Duquesne UNA CHIESA SENZA CLERO?
La crisi del « corpo sacerdotale »: verso [redacted] rapporto prete-società. 212 pagine. Lire [redacted]

fra i più recenti successi:

Yasunari Kawabata, Premio Nobel 1968 MILLE GRU
Un segreto intreccio amoroso in Giappone, lieve come un disegno, enigmatico come un [redacted]. 3ª edizione. 176 pagine. Lire 1600

K. S. Karol LA CINA DI MAO
Un libro fondamentale per comprendere la patria misteriosa dell'« altro comunismo ». [redacted] pagine. Lire 3000

nei nuovi **OSCAR**

Gr[redacted] [redacted] D'ISTANBUL
Da Ostenda a Istanbul, un dramma [redacted] vite bruciate. Un [redacted]lo d'altissima classe, dal ritmo cinematografico. 312 pagine Lire 500
In vendita nelle librerie e nelle edicole.

il medico della famiglia

Le droghe pericolose

Un lettore domanda:
« Quali sono le droghe che possono portare all'assuefazione? ».

— I narcotici, [redacted] per esempio l'oppio e i suoi [redacted] rivati (morfina, eroina, [redacted] doina) e gli oppiati sintetici, [redacted] droghe, il cui abuso può po[redacted] all'assuefazione, [redacted] i barbiturici, le anfetamine e perfino [redacted] tranquillanti. Lo stesso vale per gli allucinogeni, [redacted] l'LSD e la marijuana. In linea di massima, qualsiasi droga va presa soltanto su prescrizione e sotto controllo del medico.

* *

La signora R. D. scrive:
« Ho sempre pensato che soltanto le donne che hanno avuto figli potessero avere delle smagliature sui fianchi. Ora, invece, ho notato che la mia figliola di appena 12 anni ne ha molte, su varie parti del corpo. Com'è possibile? ».

— Benché la gravidanza sia la causa più comune [redacted] cosiddette « smagliature », queste possono formarsi anche per altri motivi. Esse possono [redacted] essere la conseguenza di un rapido dimagrimento, [redacted] una ridistribuzione [redacted] tessuti, dovuta alla [redacted] o anche, in alcuni casi, di disfunzioni ghiandolari.

* *

Il signor M. [redacted] scrive:
« Ho sentito dire che vi sono iniezioni che servono a ridurre la pressione troppo alta. E' vero? ».

— Sì. Di norma, però, si ricorre alle iniezioni sola[redacted] quando la pressione è eccezionalmente alta. La cura normale consiste in medicine prese per [redacted] orale.

* *

La signorina N. S. [redacted] manda:
« A quale età la miopia smette di progredire? ».

— La [redacted] progressi lenti e costanti fin verso i 18-23 anni, fino a quando, cioè, la [redacted] che ne è affetta non abbia raggiunto lo sviluppo completo. In alcuni casi, tuttavia, essa continua ad aumentare [redacted] 30 anni circa.

* *

La signora E. T. scrive:
« Ho un bambino di 2 anni e mezzo che, improvvisamente, ha smesso di parlare. Noti che sembra del tutto normale e che per circa un anno ha parlato come tutti i bambini della sua [redacted]. Recentemente [redacted] stato malato d'influenza e da allora [redacted] rifiuta di aprire bocca. Cosa mi c[redacted] fare? ».

— Il mutismo di suo figlio può [redacted] sia di origine organica che psichica. Lo porti al più presto dal pediatra, poiché solo individuando la causa [redacted], è possibile porvi rimedio. D'altra parte, [redacted] s'impressioni troppo: nella maggior parte dei casi si tratta [redacted] crisi passeggere.

Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

l'oroscopo per domani [redacted] lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* [redacted] la Luna e Mercurio congiunti favoriscono le iniziative basate su elementi solidi e sicuri. Buone prospettive per lunedì. *Sentimenti:* [redacted] relazioni affettive [redacted] domani saranno di breve durata. Siate più riflessivi. *Salute:* pericoli d'incidenti previsti per la serata. Riposate di più.

TORO [redacted] aprile - 21 [redacted] *Affari:* domattina vi converrà essere prudenti nel maneggiare denaro. Lunedì avrete soddisfazioni e non soltanto materiali. La posizione sociale viene rafforzata. *Sentimenti:* [redacted] sostenuti dalla Luna è di [redacted] auspicio per i rapporti d'amore. *Salute:* nulla da scoprire.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* non è difficile aumentare le vostre attività e quindi i guadagni. Domani Mercurio orienta verso le imprese durature. *Sentimenti:* completa intesa con la persona amata e con i congiunti. Un imprevisto può intervenire. *Salute:* siate lontani dalle [redacted] e dall'e[redacted].

CANCRO (22 giugno - 22 [redacted]) *Affari:* [redacted] di sbrigare tutti i [redacted] nelle prime ore del pomeriggio. Anche lunedì risolverete le principali questioni durante il mezzogiorno. *Sentimenti:* [redacted] caratterizzate la sincerità [redacted] fra coloro che vi amano. *Salute:* [redacted] di potervi controllare, agitazione psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* [redacted] il mattino ore il pomeriggio sono utilizzabili per sistemare una questione. Lunedì raggiungerete obiettivi importanti. *Sentimenti:* atmosfera tempestosa che si placherà con il cielo benigno di lu[redacted]. *Salute:* in costante decisa ascesa. Circolazione regolare, esuberanza. Vita all'aperto.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* domani potrete [redacted] denaro o smarrire un oggetto di valore. Lunedì avrete suc[redacted] nei lavori che richiedono uno sforzo metodico. *Sentimenti:* in serata è prudente evitare i contatti sociali. Marte spinge ai litigi. *Salute:* fenomeni infiam[redacted] intestinali.

BILANCIA (23 [redacted] - 22 ottobre) *Affari:* [redacted] le configurazioni astrali pregiudicano l'esito dei vostri progetti. Lunedì avrete la possibilità di sistemare meglio il bilancio familiare. *Sentimenti:* [redacted] allacciate nella ricorrenza festiva avranno durata felice in un nuovo futuro. *Salute:* [redacted] pericolo di [redacted]tie gravi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* non perdetevi in inutili dettagli ma badate alla sostanza dei fatti. Lunedì sarete con[redacted] non riuscirete a far progredire. *Sentimenti:* non fidatevi eccessivamente [redacted] né della persona [redacted]. *Salute:* disturbi di origine epatica. [redacted] e pesantezza di stomaco.

SAGITTARIO ([redacted] nov. - 21 [redacted]) *Affari:* Marte nel Segno vi [redacted]siglia di contenere le spese e controllare sempre il bilancio. Lunedì il lavoro vi occuperà tutto il giorno. *Sentimenti:* la fortuna non [redacted] le relazioni affettive. Lunedì un incontro poco piacevole. *Salute:* regolatevi nell'alimentazione. [redacted] fegato è delicato.

CAPRICORNO [redacted] dic.-21 genn.) *Affari:* approfittate [redacted] domani pomeriggio per [redacted] la situazione patrimoniale. Lunedì gli astri ostacoleranno tutte le attività. *Sentimenti:* influssi benefici nel [redacted] degli affetti. Soluzione desiderata [redacted]. *Salute:* non modificare [redacted] alimentare.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) *Affari:* [redacted] lasciatevi attirare [redacted] gioco o da speculazioni rischiose. Lunedì riceverete molti elogi per la vostra serietà. *Sentimenti:* incontri fondati su affinità elettive. [redacted] simpatia [redacted] grata [redacted] turberà tutto il giorno. *Salute:* la tensione [redacted] cide negativamente sul [redacted]. Rilassatevi.

PESCI [redacted] febbraio - 20 [redacted] *Affari:* domani dedicherete qualche ora alle consuete attività. Lunedì dovrete evitare le discussioni con le autorità e con i superiori. Prudenza nello spendere. *Sentimenti:* un'avventura, che [redacted] prometteva assai, si conclude con un'amara [redacted]. *Salute:* [redacted] scherzate con le sostanze infiammabili.

STEFANO TRUCCA GIGLIOLA CINQUETTI

STEFANO
IL PIU' GIOVANE VISAGISTE
D'EUROPA PRESENTA
IL NUOVO TRUCCO
[redacted] LONDON LOOK
DELLA
YARDLEY
PRESSO
Servetti
profumi VIA ROMA
DAL 17 AL 22 MARZO

la domenica sugli ippodromi

Vinovo: attesa per Rendù

Un programma ad alto li[redacted] sulla pista [redacted] trotto: in parecchie corse [redacted] a confronto cavalli [redacted] notevoli possibilità, che promettono [redacted] dar [redacted] a [redacted] particolare interesse sul [redacted] spettacolare e tecnico. Nella prova [redacted] il forte Rendù partirà favorito, ma il [redacted] compito [redacted] di un [redacted] impegno: è obbligato ad inseguire avversari del calibro di Rubens ed Adorada, tutt'altro che disposti a dare via libera ai portacolori della Scuderia del Pino. Questo comunque appare cavallo [redacted] altra classe, [redacted] grado di risolvere a suo [redacted] la prova. Sei i partecipanti [redacted] Premio Cit[redacted] Asti e [redacted] i possibili vincitori: Farioli è il più qualitativo, ma rientra da un lungo riposo e potrebbe [redacted] ostico il compito; Prestigio si [redacted] luce molto bene nelle prime due giornate torinesi e [redacted]cherà quindi un ruolo [redacted]portante in questa prova.

Nel premio Villanova Abusimbel punta [redacted] terzo [redacted] cesso consecutivo; ma trova stavolta sulla sua st[redacted] Gibemillo, Adalberto e Filarco tutti migliori degli avversari che ha fin qui incontrato. Abusimbel è apparso in così brillante condizione da meritare però il favore [redacted] pubblico. Nella prova del [redacted] teniamo [redacted] segnalare il gravoso compito di Dnieper, [redacted] deve rendere 60 metri a sette avversari, fra i quali spicca Las.

1. - Premio Monferrato (L. 520.000). A m. 1640: 1. Appassionata [redacted] (S. Milani); 2. Illinoe (V. Guzzinati); 3 Gibiza (M. Barbetta); 4 Nocchio (E. Gubellini); 5 Santarella (G. Rossi); 6. Durlindana (E. Campini).

2. - Premio Villanova (L. 800.000). A m. 2100: 1. Bombona (A. Pasolini); 2. Adalberto (S. Milani); 3 Abusimbel (G. Rossi); 4. Minumetta (C. Conti); 5 Gibemillo ([redacted]); 6. Filarco (E. Gubellini).

3. - Premio San Damiano (L. 500.000), gentlemen. A m. 1600: 1. Qualita (G. Tamburelli); 2. Boccaccino (G. Montanari); 3. Acquario (G. Mondatori); 4 Incontro (F. Modillasum); 5 Las (G. Berini); 6. Puserola (A. Jametti); 7. Grillo (G. Alladonna); a m. 1660: 8 Dnieper (G. Jeumer).

4. - Premio Canelli (L. 400.000). A m. 1660: 1 Berkello (A. Fontanesi); 2. Borboniea (E. Dolloplone); 3. Castinguria (A. Pasolini); 4. Delaroche (L. Sacili); 5. Braja (I. Bertini); 6. Mar Nero (V. Guzzinati); 7 Saglia (G. Bongiovanni).

5. - [redacted] Cocconato (L. [redacted]). A m. 2060: 1. Ozio (A. [redacted]); 2. [redacted] (V. Guzzinati); 3. Naggur (I. Bertini); 4. Lucilla (S. Milani); a m. 2100: 5. Mosto (G. Rossi); 6. Vitera (E. Gubellini).

6. - Premio Provincia di Asti (L. 1.[redacted]). A m. 2060: 1. Ugento (A. Pedrazzani); 2. Gramocasa (V. Guzzinati); 3. Rubens (E. Gubellini); 4 Ad[redacted] (M. Barbetta); a m. 2080: 5. Rendù (I. Bertini).

7. - Premio Città di Asti (L. 1.000.000). A m. [redacted]: 1. Richard (E. [redacted]); 2. Consuelo (A. Pedrazzani); 3. Prestigio (I. Bertini); 4. Uru[redacted] (A. Fontanesi); 5. Scopeto (E. Gubellini); 6. Farioli (G. Bongiovanni).

8. - Premio Montiglio (L. 480.000). A m. 1640: 1. Sciabecco d'Ausa (G. Bongiovanni); 2. Caplore (E. Gubellini); 3. Canal (S. Milani); 4. Copiano (A. Fontanesi); 5. Einstein (G. [redacted]toni); 6. Manetone (A. Pedrazzani); 7. Adiftan (G. Rossi).

Favoriti: 1. Nocchio-Illinoe; 2. Abusimbel-Gibemillo; 3. Las-Dnieper; 4. Saglia-Braja; 5. Mosto-Naggur; 6. Rendù-Rubens; 7. Farioli-Prestigio; 8. Manetone-Sciabecco d'Ausa.

Agaunar [redacted] Roma

Il galoppo a San Siro

Fra oggi e domani in [redacted] ben [redacted] campi di corse

MILANO Oggi trotto (ore 14,30) con una riunione [redacted] modesta, imperniata [redacted] Premio Monte Ca[redacted] (L. [redacted] m. 2040); [redacted] partecipano Quanone, Torry, Colombaccio e Lodovico, fra i quali sarà favorito Quanone. Domani (ore 14,30) ripresa del galoppo. Non molti i partenti. Sei soli nel Premio Apertura (L. 5.000.000, m. 1600) che ha riunito: Palidoro 55½, Moscon 55, Amsterdam 55½, Prestissima 52, Mariorel 50½, Antar 50; preferenza a Prestissima e Moscon.

[redacted] Domani (ore 14,30) undicesima edizione della [redacted] Corsa di Siepi (L. 6.000.000, m. 3500) con Acaio (72, P. Sartoni), Gialer (68½, R. Bruni), Pellicano (68, F. Agrifermi), Kalli (68, N. Coccia), Mascaret (65½, G. Marazzani), Mailloi (65, A. Oppo), Wild Fir (54, A. Mattei). Acaio è il favorito della prova e Pellicano il suo più quotato antagonista. Il « dormiglione » Mailloi potrebbe rivelarsi la sorpresa di questa gara.

ROMA Due giornate di grande rilievo. All'ippodromo del trotto, oggi (ore 14,30) si disputa il Premio Capannelle (L. 6.000.000, m. 2100). Alla partenza: Tibrizio (Al. Cicognani), Durego [redacted] Casoli), Montenotte (U. Bottoni), Agaunar (Od. [redacted]), Gladio (M. [redacted]), Berl[redacted] (G.C. Baldi). Agaunar è la indiscutibile favorita. [redacted] Tibrizio il compito [redacted] e Durego per il posto d'onore. [redacted] pista del galoppo, domani (ore [redacted]) è in progr[redacted] il Premio Campoleone (L. 6.000.000, m. 1800); fra Timone 54, Smali 54, Montiego 51½, Furiano 54, la preferenza venne a Smali nei confronti di Montiego.

NAPOLI L'italiana Valpiana [redacted] domani (ore 16) nel Premio Germania (L. 3.000.000, m. [redacted]) importati; Quantin Hanover, Bernadet Hanover, Ne Hill ed Halifax Hanover, che è favorito davanti a Bernadet Hanover.

Altre riunioni di corse al trotto sono in programma a Pa[redacted] (domani, ore 15), a Trieste (oggi e domani, ore 15), a Bologna (oggi e domani, ore 14,30), a Montecatini (oggi e domani, ore 15), a Palermo (domani, ore 15).

Elvio Rossi

Derby, invito allo spettacolo

Il miele e il pepe di Juventus - Torino

Lasciateli giocare rapirli non serve

Andiamo serenamente al «derby». Promette uno spettacolo di buon livello, non dovrebbe tradire l'enorme attesa [illegible] tifosi dell'una e dell'altra parte. Juventus e Torino s'incontrano infatti in un momento quanto mai favorevole. Sono [illegible] squadre in forma, non hanno preoccupazioni di classifica. O, almeno, non dovrebbero averle, anche se Fabbri [illegible] sottile diplomazia) afferma che una vittoria rilancerebbe la Juventus verso lo scudetto. In realtà, sussistono tutte le premesse per una partita divertente e piacevole, al cui vertice [illegible] il desiderio comune di dimostrare che il calcio torinese è ancora protagonista.

La tradizionale rivalità è [illegible] stavolta in un gioco matematico: quei due punti che separano il Torino dalla Juventus, i granata vogliono annullarli, i bianconeri desiderano raddoppiarli. I protagonisti del derby, in questi giorni che hanno preceduto la partita, si sono pronunciati cautamente per un pareggio che lascerebbe le cose come sono. Ma in campo la penseranno ancora allo stesso modo?

Questo il miele di Juventus-Torino. Ma c'è anche un pizzico di pepe. La rivalità tra i due uomini-spettacolo, Anastasi da una parte e Combin dall'altra: un controllato nervosismo costruito ad arte da alcune dichiarazioni. Ma soprattutto (fatto al di fuori dello sport) c'è la minacciata contestazione degli studenti di educazione fisica, quegli stessi che domenica scorsa hanno impedito lo svolgimento di una partita di pallacanestro. Questa volta la protesta verrebbe trasferita allo stadio comunale e in una forma piuttosto [illegible]. Dopo le minacce a vuoto di un rapimento di [illegible], i contestatori vorrebbero impedire all'arbitro di raggiungere lo stadio, quindi di dirigere la gara. Pensiamo si tratti di una burla, ma se veramente esistessero questi propositi, vorremmo invitare gli studenti ad un sereno riesame dei loro bellicosi «piani». Non è sequestrando un arbitro o col ratto di due o tre giocatori che essi possono risolvere i problemi della loro scuola: vi sono altre vie, meno clamorose e spettacolari, e assai più efficaci. Tranquilli, dunque, amici, il campionato di calcio offre finalmente ai torinesi l'occasione di uno spettacolo. Lasciate che la gente vada allo stadio. Desidera divertirsi, stavolta lo può e in tutta tranquillità. Così assicurano tutti; noi ne siamo convinti.

Le altre partite della giornata non offrono grossi brividi, anche se Milan e Fiorentina (contro la disperata Sampdoria) rischiano di più del Cagliari che dovrebbe vendicarsi sulla Roma della sconfitta subita dalla Juventus.

Fulvio Cinti

Haller, all'ultimo momento?

Helmut Haller disputerà il derby? Heriberto Herrera, dopo l'allenamento conclusivo di stamane, non ha escluso la possibilità di un recupero in extremis dell'attaccante tedesco e per questo non ha voluto comunicare la formazione con cui i bianconeri giocheranno domani

Le promesse del giorno prima

Castano, sa dove è il pericolo (Combin)

«Questo è un derby diverso dagli altri — dice Castano —. Finora ne ho giocati tredici e ad ogni vigilia c'era una squadra più forte dell'altra. Spesso, però, vinceva quella teoricamente più debole».

«Ma questo è un derby diverso».

«Appunto, proprio perché le due squadre finalmente si equivalgono, considerando lo stato di forma, il rendimento ed i risultati delle ultime gare. Prevedo una grande partita, tutta da giocare. Può vincere chiunque».

«I granata però dicono che a vincere dovete badare soprattutto voi, perché non dovete ancora ritenervi esclusi dalla corsa allo scudetto».

«I miei amici del Torino sono furbi. Quando abbiamo giocato pensando di vincere il campionato, abbiamo raccolto solo delusioni. Ora che siamo sereni e che più nessuno pretende la conquista della luna arrivano i risultati. E' chiaro che, matematicamente, non dobbiamo ancora sentirci esclusi dalla lotta per il titolo, ma è questo proprio non possiamo altrimenti si finisce per perdere nuovamente la tranquillità».

Castano ispira tutta la Juventus e non soltanto come "capitano". Oggi è il tipico rappresentante di una squadra che ha ritrovato se stessa proprio quando credeva di essersi smarrita. Ed è tornato un [illegible] felice, lui che più degli altri forse aveva sofferto i momenti difficili. Il giorno in cui, al termine della gara con la Sampdoria, culminò della crisi bianconera, lo fischiarono sembra ormai lontano. Non gli era mai successo di subire la disapprovazione del pubblico, per questo gli è stato più difficile dimenticare l'episodio. Nessun rancore, ci mancherebbe, non è da uomini, ma un ricordo che ammonisce, questo sì.

Gli chiediamo degli avversari specificatamente. Il più pericoloso qual è. Combin, forse, che nelle ultime partite ha quasi sempre segnato?

«No — risponde Castano — tutto il Torino, tutto il complesso di una squadra che oggi merita particolari elogi. Combin nell'ultimo derby ha segnato un goal che gli abbiamo regalato noi. Ciò non toglie, tuttavia, che sia un centravanti tra i più forti in Italia, come d'altronde ho sempre affermato. Ricordo quelle sue tre reti, un anno e mezzo fa nel concerto del 4-0 per il Torino. Fu strepitoso, Nestor».

«Lui sembra abbia del rancore nei vostri confronti».

«Sì, dice che la Juventus non lo ha aiutato quando è venuto in Italia e che è animato di un continuo desiderio di rivincita. Posso anche capirlo, ma la Juventus, purtroppo, non ha tempo per aspettare che un centravanti si ambienti. Qui noi pretendono sempre tanto ed in fretta. Il Combin che gioca oggi nel Torino farebbe senz'altro comodo anche alla Juventus, ma allora era difficile giudicarlo e non deve volercene, né a noi né alla società, perché la legge del calcio a volte è spietata, amara, come in altri campi della vita. Sappia, comunque, che per noi resterà sempre un amico, anche se ci segna i goals nel derby. Ma questa volta vedremo di stare più attenti».

«Chiudiamo con un pronostico?»

«Preferisco di no. Ho già detto che è un derby aperto a tutti i risultati. Speriamo soprattutto che sia un bel derby e che i tifosi contribuiscano a non rovinarlo».

Franco Costa

Carminati sarà l'arbitro del «derby»

L'arbitro Carminati è stato designato dalla Lega Calcio a dirigere il derby Juventus-Torino. Ecco le designazioni per le altre partite della serie A:

Bologna-Atalanta: Gonella.

Cagliari - Roma: Francescon.

Inter - Pisa: Acernese.

Lanerossi - Milan: Bernardis.

Palermo - Napoli: Sbardella.

Sampdoria-Fiorentina: De Marchi.

Verona-Varese: Monti.

Sci in Canada

De Tassis dietro (2°) a Schranz

Mont St. Anne (Canada), sabato sera.

Claudio De Tassis ha compiuto uno straordinario exploit nel primo slalom gigante disputato nella stagione invernale canadese di Mont St. Anne, terminando al secondo posto in classifica staccato dal fuoriclasse Karl Schranz di soli 1" e 33 centesimi. Dietro a De Tassis sono finiti tutti i migliori discesisti del mondo. Nella prova femminile successo della francese Michele Jacot sull'americana Marylin Cochran e sull'austriaca Drexel.

Ecco le classifiche:

Femminile: 1) Michele Jacot (Fr.) 1'20"33; 2) M. Cochran (Usa) a 47/100; 3) Drexel (Au.) a 1"03; 4) a p.m. J. Nagel (Usa) e Zimmermann (Au.) a 1"21; 6) Cutter (Usa) a 1"24; 7) Steurer (Fr.) a 1"32; 8) Budge (Usa) a 1"47; 9) Clifford (Can.) a 1"70; 10) Macchi (Fr.) a 1"80; 19) Schrank (It.) a 3"91.

Maschile: 1) Karl Schranz (Au.) 1'41"40; 2) De Tassis (It.) a 1"33; 3) Giovanoli (Sv.) a 1"65; 4) Tischhauser (Sv.) a 1"68; 5) Tritscher (Au.) a 1"73; 6) Shaffee (Usa) a 1"84; 7) Bruggman (Sv.) a 1"94; 8) Penz (Fr.) a 2"04; 9) Messner (Au.) a 2"32; 10) Kidd (Usa) a 2"37; 16) Mussner (It.) a 3"36; 22) H. Schmalzl (It.) a 3"67; 25) C. Demetz (It.) a 3"80.

Il Genoa a Lecco

Il Genoa, dopo il pareggio casalingo con il Modena, è costretto domani a Lecco a giocare d'azzardo per non perdere altro terreno nei confronti delle squadre in lotta per la promozione. I rossoblù non possono permettersi altre incertezze.

Questo il programma:

Bari-Reggina; Catanzaro-Spal; Cesena-Modena; Foggia-Como; Lazio-Ternana; Lecco-Genoa; Livorno-Brescia; Mantova-Catania; Monza-Reggiana; Perugia-Padova.

Un urlo, una stoccata

(poi si ricordano di essere donne)

Centosettanta ragazze venute da tutto il mondo si contendono a partire da oggi il Trofeo Martini

E' una parata di campionesse che non interessa soltanto i tecnici. E' anche uno spettacolo di eleganza, di grazia femminile, unito alle indispensabili doti tecniche ed atletiche che contraddistinguono le fuoriclasse del fioretto. Le ragazze della scherma non dimenticano la loro femminilità quando sono in pedana: ricche di grinta e di agonismo, concentratissime per essere pronte a parare il colpo e a replicare con un «affondo», scaricano la loro tensione con urla acutissime al momento dell'attacco.

Ma subito dopo le schermitrici si ricordano di essere donne, si ravviano i capelli, si ritoccano il trucco. Le più brave di tutte sono le sovietiche, vincono quasi sempre per tecnica ed eleganza: Elena Novikova, ventidue anni, studentessa in pedagogia e appassionata di letteratura, è la «regina», la diva del fioretto internazionale. Per tutte le altre rappresenta un termine di paragone, un obiettivo spesso irraggiungibile. Dopo aver condotto ieri la Dinamo di Mosca alla vittoria nella Coppa Europa, la Novikova è la grande favorita del trofeo Martini. Di fronte a lei è schierata una coalizione a livello mondiale.

C'è anche qualcuna, fra le 170 schermitrici in gara, che dichiara apertamente di non puntare alla vittoria. E' il caso di Kyoko Aoyama, una giapponesina nata in Canada, residente a Toronto, alla sua prima gara internazionale. Insegna in un corso di infermiere, tira di scherma da cinque anni ed è ancora parecchio lontana dal livello delle più brave. La scherma le serve per conoscere la gente, per inserirsi meglio in un mondo così diverso da quello dei suoi padri. La signorina Aoyama ha occhi e statura da orientale, ma trova ridicolo il «kimono» (ne ha uno a casa, non l'indossa mai) e conosce poche parole di giapponese. In Italia sperava di trovare il sole, invece l'ha accolta la pioggia. In compenso ha visto tanta cordialità intorno a lei, questa esperienza non la deluderà.

Antonio Tavarozzi

L'ungherese Szabo, una delle più graziose schermitrici in pedana a Torino (Foto Moisio)

La serie A

(domani, ore 15)

Bologna (18) - Atalanta (15)

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Battisodo, Gregori; Perani, Bulgarelli, Savoldi, Turra, Pasqualini. 12° Adani. 13° Prini. All. Pugliese.

ATALANTA: Da Pozzo; Bertuola, Poppi; Pelagalli, Signorelli, Cardoni; Nastasio, Sironi, Clerici, Dell'Angelo, Novellini. 12° Grassi. 13° Incerti. All. Moro.

Cagliari (30) - Roma (21)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. 12° Reginato. 13° Tomasini. All. Scopigno.

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Ferrari, Capelli, Santarini; D'Amato, Salvori, Landini, Capello, Peirò. 12° Pizzaballa. 13° Spinosi. All. Helenio Herrera.

Inter (24) - Pisa (15)

INTER: Minivaso; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. 12° Girardi. 13° Cella. All. Foni.

PISA: Annibale, Caramini, Gasparroni; Baronitai, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, Mascalaito, Gasparini, Piaceri. 12° Brevigliari. 13° Federici. All. Lucchi.

Lanerossi (14) - Milan (30)

LANEROSSI: Luison; Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Calosi; Menti, Fontana, Reif, Tumburus, Vitali. 12° Bardin. 13° Ciccolo. All. Puricelli.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Scala; Rosato, Malatrasi, Maldera; Mora, Lodetti, Prati, Rivera, Rognoni. 12° Belli. 13° Fogli. All. Rocco.

Palermo (19) - Napoli (20)

PALERMO: Geli; Maggioni, Sgrazzutti; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Bercellino, Reja, Troia. 12° Ferretti. 13° Pericconi. All. Di Bella.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Micelli; Zurlini, Guarneri, Panzanato; Salvi, Juliano, Altafini, Montefusco, Abbondanza. 12° Cuman. 13° Sala. All. Di Costanzo.

Sampdoria (13) - Fiorentina (31)

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta, Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Cristin, Morello, Morelli. 12° Matteucci. 13° Vincenzi. All. Bernardini.

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni. 13° Ceccetti. All. Pesaola.

Verona (21) - Varese (17)

VERONA: De Min; Ripari, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Maddè; Sega, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. 12° Colombo. 13° Vanello. All. Cadè.

VARESE: Carmignani; Borghi, Rimbano; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Badari, Dellagiovanna, Gollo. 12° Da Pozzo. 13° Renna. All. Arcari.

Moschino, «parente povero» che non si fida di nessuno

— *Moschino, che cosa si aspetta lei dal derby?*

«Uno spettacolo di bel gioco nel limite del possibile, spero che il Torino continui nella sua serie positiva».

— *Allora lei ritiene il Torino favorito, in grado di imporsi alla Juventus?*

«Non dico questo, anzi a noi un pareggio andrebbe pure bene. Il fatto è che noi siamo considerati un po' come i "parenti poveri" ed è per questo quindi che spero almeno in un pareggio della mia squadra».

— *Pensa che la Juventus si possa accontentare di un risultato del genere?*

«La Juventus è arrivata al *derby* al momento buono, rilanciata prepotentemente dal successo conquistato a Cagliari. C'è chi dice che la squadra bianconera ormai non abbia perso tutte le speranze di inserirsi nella lotta per il primato: io penso sia una speranza un po' azzardata, ma comunque sono sicuro che domani i juventini giocheranno con un solo traguardo, la vittoria».

— *Crede che le assenze di Haller e di Zigoni eserciteranno un peso decisivo nella prova della Juventus?*

«Queste assenze hanno un'importanza relativa, anzi direi all'opposto che la squadra indebolita, almeno all'apparenza, alla vigilia, di solito finisce con il disputare una gran partita, finisce con il capovolgere le previsioni. Ne abbiamo avuto esempi clamorosi anche negli ultimi anni».

— *In partite di questo genere, allora, non bisogna tener in alcun conto i pronostici?*

«No, nel *derby* non bisogna fidarsi di nessuno».

— *Con quale spirito il Torino affronta questa partita?*

«Noi andiamo in campo tranquilli, come se si trattasse di una gara normale. Cambia naturalmente il contorno del pubblico, l'attenzione che si appunta su di noi anche da parte di sportivi che seguono il calcio soltanto in occasioni di questo genere. Ma per me tutto questo "contorno" conta ben poco. Potrà avere peso e influenza per altri, non per me».

— *Chi teme maggiormente dei centrocampisti juventini?*

«Nell'ultimo *derby* sono stato controllato a turno da tutti e tre i centrocampisti bianconeri, Haller, Benetti e Del Sol. Per domani, considerando anche che Haller forse non potrà giocare, devo proprio dire che non ho preferenze».

— *Si è fatto un gran parlare di Anastasi, ultimamente. Anche lei lo ritiene l'avversario più pericoloso per la sua squadra?*

«Io temo tutta la Juventus, non Anastasi in particolare. Anzi, se la squadra non "gira" neanche Anastasi potrà riuscire ad andar bene».

Paolo Patruno

Debutta Agostini

Torna alla ribalta il motociclismo e ripropone il duello Agostini-Pasolini. Per il debutto è stato prescelto il circuito di Rimini, che domani ospiterà ben otto gare valide per il campionato italiano: cinque per seniores (50, 125, 250, 350, 500 cc) e tre per juniores (125, 175, 250). Saranno in lizza anche alcuni piloti di buona classe europei. Agostini dovrebbe correre in sella alla nuova MV Agusta 350, le cui caratteristiche (una sei cilindri) sono segrete. Il modello è stato provato dal «supercampione» mondiale sulla pista di Modena e, pare, con ottimi risultati.

Pasolini, suo avversario, piloterà una Benelli notevolmente modificata e potenziata. Allo scontro faranno da cornice le partecipazioni di Peter Williams su Matchless, Milani, Pagani e Vittorio Brambilla su Aermacchi e Gallina su Ducati. Agostini si batterà quindi nella classe 500 contro Findlay e Pagani sulle Linto. Mentre Pasolini incontrerà Findlay (Yamaha) nella classe 350. Oggi sono in programma le prove ufficiali.

Sercu vince a S. Benedetto

S. Benedetto del Tronto, sabato sera.

Il belga Patrick Sercu ha vinto la prima frazione della quinta ed ultima tappa della Tirreno-Adriatico di ciclismo, San Benedetto del Tronto-San Benedetto del Tronto di 114 chilometri in 2 ore 52'e 41" alla media di km. 39,630.

Il gruppo è arrivato con un ritardo di 2' e 17" battuto in volata da Beghetto. Avevano preso il via 89 corridori. Stamani non sono partiti lo spagnolo Jimenez e il tedesco Altig.

Questo l'ordine d'arrivo:

1. Patrick Sercu (Bel.) in 2 ore 52'41" alla media di km. 39,630; 2. Van Vlierberghe (Bel.); 3. Durante (It.); 4. Milioli (It.); 5. Fezzardi (It.); 6. Lievore (It.); 7. Chiappano (It.), tutti col tempo del vincitore.

JUVENTUS		TORINO
ANZOLIN	1	SATTOLO
PASETTI	2	POLETTI
LEONCINI	3	FOSSATI
BERCELLINO	4	PUIA
CASTANO	5	CERESER
SALVADORE	6	AGROPPI
FAVALLI	7	CARELLI
DEL SOL	8	FERRINI
ANASTASI	9	COMBIN
BENETTI	10	MOSCHINO
SACCO	11	FACCHIN
SARTI G.	12	BERTONELLI
BONCI	13	DEPETRINI
H. HERRERA	All.	FABBRI

vi offriamo

5.000 lire se volete radervi meglio

Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore.
Ve lo valuterà 5.000 lire, acquistando il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 3 special.
Per l'uomo che vuole radersi velocemente, molto velocemente...
Per l'uomo che ha la pelle delicata e la barba difficile...
Per l'uomo moderno.
Philips è il rasoio ideale, il rasoio che fa giovane.

ATTENZIONE
Affrettatevi: questa offerta è limitata!
Il vostro rivenditore PHILIPS vi offre 5.000 lire per un qualsiasi vecchio rasoio, acquistando il nuovissimo Philips 3 Special. Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.

PHILIPS·3

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

vaporosità

Bisogna amare la biancheria lavata in un certo modo: candida, fresca, vaporosa, che copre come una seconda impeccabile pelle. Lavata con arte, insomma. Se amate una biancheria così, prima o poi scoprirete che è meglio avere una lavatrice STICE: un prodotto fatto da intenditori per intenditori. Bisogna amare certe cose, per apprezzare una lavatrice STICE.

STICE

elettrodomestici

RAFFAELE MAIORANA
Detective Internazionale
DIRETTORE MAIORPOL
VIA GARIBALDI 5 - Telefono 512.206
notturno festivo 254.777
INDAGINI - ACCERTAMENTI
INVESTIGAZIONI - RICERCHE INFEDELTA'

Saint Vincent
« La Riviera delle Alpi »

Sabato 22 marzo, alle ore 20,30, nel
SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAND GALA DU PRINTEMPS

Eccezionale spettacolo con la partecipazione di
VEDETTES INTERNAZIONALI

Saranno in palio come premi nella gara di « chemin de fer » in programma dalle ore 0 alle ore 24 del 23 marzo 1969

UNA AUTOVETTURA FIAT 124 — GIACCA BREITSCHWANTZ DI RIVELLA

UN TELEVISORE PORTATILE
Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre monete d'oro

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI GRANDI GALA 1969

Domenica 23 marzo, alle ore 17, anteprima mondiale del film
GLI INTOCCABILI
con JOHN CASSAVETES, BRITT EKLAND, GABRIELE FERZETTI, PETER FALK, FLORINDA BOLKAN, TONY KENDALL, S. RANDONE

St. Vincent Telefono 23.41/46 - Torino 272.633 - Milano 280.027

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: C.so Francia 3, tel. 539.912
ELLE (A. Fantoccini, [illegible] dal 46 al 66) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 512.008

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia [illegible], tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 48 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.778
Fratelli LOTTI: Via Mazzini [illegible]

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, t. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. [illegible]: Via Lodi 17 a, telefono 287.828

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

MONETE - MEDAGLIE
Rag. L. CARAMAGNA: Via Cernaia 40, tel. 530.014

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.808
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 20, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE [illegible] PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.[illegible]

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.355 - 533.393, filiale Via Cavour 5, telefono 634.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.008

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 8)

[illegible]

⑭ Domande lavoro

[illegible]

⑮ Offerte lavoro

[illegible]

⑯ Piazzisti - Rappres.

[illegible]

(Continua a pag. 16)

COLOMBA
Galup
P. FERRUA - PINEROLO

CADEMARTORI

VI SALONE INTERNAZIONALE ARTI DOMESTICHE
La CADEMARTORI INTROBIO S.p.A. è presente
con i suoi prodotti (Padiglione 5 posteggio 1750)

cosa beviamo? **Gancia** americano l'aperitivo che disseta

ultima ora

A Verbania si è risolta la vertenza Rhodiatoce

Dal nostro corrispondente

Verbania, sabato sera.

(s. c.) La vertenza della Rhodiatoce è virtualmente risolta. In una assemblea di oltre tremila operai, tenutasi entro la fabbrica occupata, i segretari provinciali delle tre organizzazioni sindacali hanno annunciato poco fa che, dopo oltre cinque ore di trattative, l'azienda aveva accettato anche l'ultimo punto della vertenza, riguardante la riduzione dei carichi di lavoro nei reparti filatura nailon, su cui sedici giorni fa era avvenuta la rottura tra le parti. La firma dell'accordo è prevista per le 16 di oggi in Prefettura, a Novara. Subito dopo avranno inizio le operazioni di sgombero e la fabbrica verrà riconsegnata all'azienda.

Per esprimere soddisfazione una manifestazione è stata programmata dalle tre organizzazioni sindacali per domattina, con partenza alle 10 dai cancelli della fabbrica.

L'amministrazione comunale, intanto, ha differito di due mesi l'esazione delle bollette del civico acquedotto: il provvedimento interessa quasi tutte le maestranze — 4200 lavoratori — e ad analoga concessione il Comune ha invitato anche le aziende erogatrici del gas e dell'elettricità nonché le esattorie e l'Intendenza di finanza.

Stasera nella grande palestra del collegio «Santa Maria» la compagnia di Dario Fo dà uno spettacolo gratuito in favore degli operai della «Rhodiatoce». Domattina una delegazione d'operai si recherà a Trarego per deporre mazzi di fiori sul luogo ove nel '45 vennero uccisi dai fascisti tre studenti e quattro giovani operai. La commissione interna della «Bemberg» di Gozzano ha annunciato di aver raccolto mezzo milione, la cui consegna verrà fatta pure domattina. Infine un gruppo di studenti della «Cobianchi» consegnerà stamane al comitato di solidarietà la somma, prossima al mezzo milione, costituente l'incasso d'uno spettacolo da loro organizzato ieri pomeriggio in un teatro cittadino.

Audrey a passeggio con il marito

Audrey Hepburn con il marito italiano Andrea Dotti a spasso per via Condotti, a Roma: è felice sotto la pioggia di marzo

Il soggetto scelto è stato quello della calunnia

Ad Acapulco: donna Sofia ha affrescato la sua cella

Si trova in carcere dove attende la sentenza per l'uccisione del genero Cesare Acquarone - Il dipinto è stato eseguito a tre mani, insieme con due famosi pittori messicani - Mercanti d'arte e privati offrono da 5 a 10 milioni di lire

Nostro servizio particolare

Acapulco, sabato sera.

La parete di una cella del carcere di Acapulco è diventata opera d'arte, e nei circoli giuridici messicani l'interrogativo del giorno riguarda la possibilità di vendere un muro — o per lo meno il suo strato superficiale — appartenente a una prigione. La cella è quella nella quale è rinchiusa Sofia Bassi Celorio, accusata dell'assassinio del genero, conte Cesare Acquarone, e apprezzata pittrice di scuola surrealista.

Sofia Bassi ha firmato l'affresco assieme a due famosi pittori messicani, José Luis Cuevas e Alberto Gironella. La singolarità della «pittura a tre mani», il luogo nel quale il dipinto è stato realizzato, la figura degli autori sono tutti elementi che danno un particolare interesse alla vicenda; ma a parte questo, si afferma che l'opera è di intrinseco valore, e che per questo si fa a gara per procurarsela.

Ma rimuovere l'«intonaco dipinto» del carcere di Acapulco con le firme di Cuevas, Gironella e Sofia Bassi non costerà poco. Comunque, il giornale che ha segnalato il fatto, dice che sono già pervenute offerte alla direzione del carcere.

Il quotidiano dà anche una descrizione del dipinto. Ricopre una superficie di dieci metri quadrati, e illustra tre temi: la giustizia, il supplizio e la calunnia.

La giustizia è stata raffigurata da José Luis Cuevas, il quale, seguendo un'antica tradizione, si è personalmente raffigurato nell'immagine, sotto le vesti di Don Chisciotte. Al tema del supplizio si è dedicato Alberto Gironella, che ha rappresentato l'argomento in forma di un bimbo con una gigantesca fotocamera tra le mani. Sofia Bassi si è riservata il tema della calunnia, e lo ha trattato nel suo stile surrealista, una esplosione di linee in un contesto di tinte cariche e violente.

Si afferma che il proprietario di una grande galleria d'arte di Acapulco abbia fatto una forte offerta alle autorità del carcere nel quale Sofia Bassi attende la sentenza già annunciata per la fine di febbraio. Il giudice ha poi rinviato tutto, data la necessità, ha detto, di esaminare i dossiers del processo e in particolare i documenti degli avvocati, cui, secondo la procedura, si è concesso un ulteriore tempo per la presentazione dei loro argomenti.

Al proprietario della galleria si attribuisce la dichiarazione che «egli è disposto a versare anche centomila pesos, o duecentomila, e anche di più, insomma, la cifra che gli sarà richiesta», cioè da 5 a 10 milioni. Si afferma inoltre ad Acapulco che anche un miliardario americano, in vacanza nella celebre località balneare, è disposto a comprare la parete, o almeno a far staccare l'intonaco che Cuevas, Gironella e la signora Bassi hanno rivestito di immagini dipinte con colori a base acrilica. Provvederebbe lui a tutte le spese della delicata operazione.

(Ansa-Upi)

Grave un bambino per la puntura d'uno scorpione

Ceva, sabato sera.

(r. r.) Vittima del veleno di un grosso scorpione che si trovava inspiegabilmente tra la biancheria, un bimbo di 2 anni ha dovuto essere ricoverato ieri sera in gravissime condizioni al nostro ospedale. E' il piccolo Franco Dronzo, figlio di un agricoltore di Scagnello.

La mamma l'aveva appena messo a letto quando il bimbo ha cominciato a contorcersi ed a singhiozzare, in preda a violente convulsioni. Solo casualmente, mentre gli cambiava i panni bagnati, la donna s'è resa conto dell'accaduto: un grosso scorpione era ancora avvinto alla coscia destra del piccino, con il micidiale aculeo affondato nelle carni. Evidentemente l'insetto era entrato in casa nell'estate scorsa, restando indisturbato in un cassetto, fra le pieghe di un pigiamino nuovo che il bimbo aveva indossato ieri sera per la prima volta.

I medici, che inizialmente avevano accolto il piccolo Franco con prognosi riservata, stamane si sono pronunciati in senso più favorevole sulla sua sorte, senza però ancora dichiararlo fuori pericolo.

Accuse, inchieste, provvedimenti disciplinari

Giustizia, Esteri, Interno impegnati nel «caso Riva»

Tutti si palleggiano le responsabilità - Ma l'unico fatto certo è che l'industriale è potuto espatriare con grande facilità

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) Il «caso Riva», come era facilmente prevedibile, ha lasciato una lunga coda di polemiche, anche roventi.

L'ufficio passaporti, e per esso il funzionario capo, dott. Joe Bassi, è, com'è noto, sotto inchiesta in quanto gli si addebiterebbe il mancato ritiro del documento di espatrio, che ha permesso a Riva di fuggire nel Libano.

Anche gli uffici della Procura generale sono sotto inchiesta, dopo la delibera del Consiglio superiore della Magistratura, per la mancata emissione del mandato di cattura durante il periodo della lunga istruttoria.

Dopo le dichiarazioni dell'avvocato generale dello Stato, dott. Pentrelli, in merito alla mancata emissione del mandato di cattura, nella polemica è entrato anche il dott. Francesco Gianni, giudice del Tribunale fallimentare, il quale a suo tempo trasmise la sentenza fallimentare del Cotonificio Valle Susa alla Procura della Repubblica.

Il magistrato ha affermato che, anche se l'art. 16 della legge fallimentare dà facoltà al giudice del fallimento di emettere il mandato di cattura nel momento stesso in cui pronuncia la sentenza, la più qualificata in materia penale resta la Procura della Repubblica. Cosicché, in spirito di collaborazione è stata instaurata la prassi secondo la quale, appena emessa la dichiarazione di fallimento, la intera pratica viene passata alla Procura.

Come si vede, è un palleggiamento di responsabilità sul quale dovrà far luce appunto l'inchiesta ordinata dal Consiglio superiore della Magistratura.

Inoltre, il ministro di Grazia e Giustizia e quello degli Esteri devono sbrigare e seguire la pratica per l'estradizione di Felice Riva dal Libano; il ministero dell'Interno, a sua volta, deve concludere l'inchiesta sul mancato ritiro del passaporto all'industriale, e infine il Consiglio superiore della Magistratura e il ministero della Giustizia devono portare a termine l'iniziata inchiesta disciplinare legata al mancato arresto di Felice Riva.

Ripristinato il traffico nella valle di Rhêmes

Aosta, sabato sera.

(l. v.) Stamane è stato ripristinato il traffico sulla strada della valle di Rhêmes, interrotto ieri da una valanga al km 9, in prossimità della frazione Chabod: i messi dell'amministrazione regionale hanno aperto un varco nella massa di neve alta circa cinque metri, che ostruiva la strada per la lunghezza di venti metri.

Minaccia di rapire il figlio di un dirigente

Milano, sabato sera.

Un giovane di 20 anni, Pietro Rossetti, è stato denunciato a piede libero per tentativo di estorsione: secondo l'accusa, aveva inviato una lettera anonima al dirigente di un'azienda, Aldo Tavian, di 40 anni, che abita a Lainate, con la quale chiedeva, entro due giorni, che la somma di dieci milioni di lire fosse depositata davanti al cancello del Cimitero di Lainate.

«Se non ti attieni alle nostre disposizioni — concludeva la lettera — uccideremo tuo figlio. Non fare scherzi e non avvertire i carabinieri». Temendo per la sorte del figlio Domenico di 13 anni, il Tavian aveva informato i carabinieri di Lainate e questi, nel giorno e nell'ora fissata, hanno predisposto un servizio di vigilanza attorno al camposanto di Lainate. E' stato così sorpreso il Rossetti, giunto in ciclomotore.

Il giovane ha tentato di giustificare la sua presenza affermando di avere appuntamento con un amico, ma una perizia calligrafica disposta immediatamente ha accertato che il Rossetti era proprio l'autore della lettera minatoria.

La rivoluzione si rifugia in libreria

Cohn-Bendit a Roma affari e pubblicità

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Daniel Cohn-Bendit, la «primula rossa» della rivoluzione di maggio francese, è a Roma. Ha evitato gli alberghi e dorme in un appartamento annesso alla libreria Feltrinelli in via del Babuino, ospite dell'editore milanese. Il ragazzo tedesco che mise in pericolo il regime del generale De Gaulle, con la scintilla rivoluzionaria partita dalle barricate del Quartiere Latino, ora si occupa di affari.

Lo incontriamo nella libreria Feltrinelli, attorniato da un gruppetto di amici francesi in giubbotto di cuoio. Sta discutendo con loro animatamente. Non ci sono, però, studenti italiani. I giovani del «Movimento studentesco» lo hanno accolto con una certa indifferenza. Qualcuno gli ha telefonato a titolo personale, per uno scambio d'opinioni, ma contatti ufficiali non ce ne sono stati.

«Dany Le Rouge» appare ancora un po' più grassoccio che in passato, senza baffi. Non desidera, in questo momento, pubblicità. Risponde a monosillabi e alla fine si trincera sorridendo dietro un «rien», ripetuto ad intervalli regolari. «La base del discorso è costituita da: sì, no, niente. Ebbene, io alla stampa borghese rispondo: rien».

La sua apparizione a Roma ha però tutta l'aria di una operazione pubblicitaria. Fece qualcosa del genere l'anno scorso, quando rientrò in Francia clandestinamente (dopo essere stato espulso dal ministro dell'Interno) in coincidenza con la pubblicazione del suo libro: L'estremismo, rimedio alla malattia senile del comunismo. *Per la sola edizione francese incassò 10 mila dollari (sei milioni di lire).*

A chi gli rinfacciava di curare il gusto della pubblicità, rispondeva: «Il fatto di aver rischiato dieci anni di prigione per ritrovare un po' di successo perché ero dimenticato, dimostra che non ho solo il gusto della pubblicità, ma che so anche calcolare il rischio per provare che esisto politicamente». *La sua venuta in Italia coincide con la pubblicazione dell'edizione italiana del suo libro.*

Si fermerà in Italia per poco tempo. Poi ritornerà in Germania. Può anche darsi che faccia una visita clandestina in Francia, tanto per respirare di nuovo l'aria di maggio. Attualmente, ammette, si sente uno sradicato. «Se dovrò seguitare a vivere in Germania — *dice* — credo che a quaranta anni sarò completamente rincretinito. Altrove, al contrario, mi vedo, diciamo, presidente della Repubblica».

Alberto Rapisarda

Truppe irachene entrano in Siria e si attestano ai confini d'Israele

Nostro servizio particolare

TEL AVIV, sabato sera.

La stampa libanese, citando fonti diplomatiche, afferma oggi che forze irachene sono entrate in Siria e che, con l'accordo del governo siriano, hanno preso posizione nella regione meridionale del Paese (cioè ai confini con Israele).

Il gen. Hammoud Shebab, capo di Stato maggiore iracheno, si trova a Damasco già dal 12 marzo: egli sta mettendo a punto con il gen. Hafez Assad, ministro della Difesa e comandante dell'aviazione siriana, un accordo militare sulla cooperazione siro-irachena.

Israele non ha ancora reagito in modo particolare all'ammassamento di truppe irakene. Per ora l'attenzione resta concentrata sul canale di Suez, tanto più che si sa che il generale Mohammed Fawzi, comandante supremo delle forze armate della Rau, ha ispezionato ieri le sue truppe di fronte al Sinai.

Sulla frontiera con la Giordania regna una calma relativa. Nella notte si sono verificate soltanto sparatorie con armi automatiche, di breve durata.

Diciotto scolari sono rimasti feriti, due gravemente, in seguito all'esplosione di una bomba a mano lanciata stamane nel cortile della loro scuola a Gaza.

Questa scuola non ha partecipato allo sciopero svoltosi recentemente a Gaza; le forze di sicurezza che stanno indagando sull'attentato ritengono che la bomba a mano sia stata lanciata per rappresaglia. (Ansa)

I cinesi sparano a Hong Kong: 2 morti

HONG KONG, sabato sera.

Guardie di frontiera cinesi hanno aperto il fuoco oggi contro un gruppo di persone che stavano tentando di attraversare la linea di confine per rifugiarsi ad Hong Kong. Vi sono stati due morti ed un numero imprecisato di feriti fra coloro che tentavano di lasciare la Cina. (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

in cucina con amore

La meravigliosa cucina esposta dalla Starm al 6° Salone Internazionale Arti Domestiche - Il padiglione Stand n. 431/2 - 462/3 e in vendita nei suoi negozi di VIA GARIBALDI 57 - VIA NIZZA 183 e presso lo Stabilimento di STRADA SETTIMO 388.

La Starm, la nota ed affermata fabbrica di cucine americane ha creato per Voi donne la più completa e funzionale cucina in laminato plastico. Noi lavoriamo con calore, attenzione e simpatia, cerchiamo di lasciare un po' di tutto questo nelle nostre realizzazioni, sappiamo che è in cucina dove si vive di più, ci pare giusto scegliere con cura i laminati di alta qualità, i colori simpatici e caldi, i materiali e gli accessori di sicura garanzia... Lavoriamo con amore.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.034 - 538.082

oggi la cera OVERLAY costa meno!

buono sconto 100 lire

cera OVERLAY

IL "SUO" REGALO

Il 19 Marzo è la Festa del Papà ed il suo regalo è
VECCHIA ROMAGNA Etichetta Nera
il brandy che crea un'atmosfera.
Il regalo per tutti i papà d'Italia.

Annunci economici

⑯ Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 14)

PRIMARIA società produttrice caldaie, bruciatori ... cerca rappresentanti introdotti ... Piemonte. Stipendio e provvigione. Del Monte via Panaeri 1 Milano. 50738

SIAMO un'importante azienda, con sede a Milano, operante da più di vent'anni sul mercato nazionale dei prodotti chimici industriali. Cerchiamo due agenti di vendita per gruppi di provincie piemontesi; età 25-27, preferenza diploma perito chimico, residenza nelle zone indicate, auto di proprietà. Offriamo un buon trattamento economico per uomo già ... Scrivere: «Eiss-Kompass Pubblicità 340 — 10100 Torino». 301106

SOCIETA' importante nazionale cerca viaggiatori introdotti clientela elettrodomestici radio televisione provincie piemontesi. Scrivere: «Eiss-Kompass Pubblicità 4/05 — 10100 Torino». 38257

⑰ Annunci matrimon.

SIGNORA 50enne sola, seria, presenza conoscerebbe scopo matrimonio, compagnia affettuosa per serena compagnia. Scrivere: «Eiss-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino». 301198

⑱ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati, indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, ... Nizza 103, tel. 630-116, 633-146. O755

A. AIRIT Detective controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 525-554, 581-510. O444

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-345, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O124

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-034, 536-882.

MAJORPOL, Garibaldi 5 tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.

ROSIMONDIAL investigazioni infedeltà separazioni testimonianze internazionali. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O072

⑳ Igiene e terapia

A.A. CALLISTA massaggi terapeutici ... relax. Telef. 532-643.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-376. 37939

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampada. Telefonare 877-376. 37041

MASSAGGI generali cellulite viso callista relax pedicure abbronzatura. Telefonare 278-881. 37678

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63 telefono 745-213, consegne nuove Citroën, Mini, NSU (senza cambiali), Giulia 1300 TI, Primula, 1500 C, 1100 R, 850, 600, 500 F, Dat, Mini, Cooper, Prinz, furgoni 600-1100 (aperto festivi). O563

A.A.A. ANDREA Doria 15 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata. O527

A.A.A. ANDREA Doria 15. Niente anticipo, 30 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, 2 p. più II e III serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100. O618

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente. Torricelli 4, tel. 501-091.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O140

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garanzie tutti i tipi. Automodelpo, corso Potenza 101 (angolo corso Toscana). Aperto festivi. O514

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodelfini con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili usate di ogni tipo, modelli ... Autodelfini da ogni corso Grosseto 55 (vicino corso Venezia). Tel. 295-992, 213-643 (anche festivi). O678

A.A. PRIVATO vende 1301 Simca 16 mesi. Telefonare 893-808.

[illegible]

COVOLO DUILIO

COMMISSIONARIA LAMBRETTA

invita la sua affezionata clientela DOMENICA 16 MARZO, ORE 11 alla presentazione del nuovo modello

lambro 550 V INNOCENTI

Corso Regina Margherita, 21 - Torino - Telefono 870.884.

[illegible]

㉒ Cicli - Moto - Sport

[illegible]

㉔ Annunci vari

A.A.A.A.A. LETTI antichi 700-800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

[illegible]

...date la precedenza a

LINCARAUTO

se cercate un'usata con 6 MESI DI GARANZIA ASSICURAZIONE BOLLO

Senza anticipo!

C. PRINCIPE ODDONE 68 - TEL. 488.213/485.274

[illegible]

BUONO SCONTO OVERLAY

AVVISO AI NEGOZIANTI

vale 100 lire

cera OVERLAY

OFFRIAMO IL MODO DI POSSEDERE

L'AUTOMOBILE

SENZA PRIVARVI DI ALTRE COSE

OFFRIAMO QUESTA POSSIBILITA' CON I NOSTRI PREZZI E LE NOSTRE CONDIZIONI VASTO ASSORTIMENTO OGNI MARCA E TIPO. NUOVE ED OCCASIONI

AUTOMARKETS - Corso Principe Eugenio 11 - Telef. 51.05.69

E SIAMO APERTI ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

GARB

affari d'oro

PER INTERO REALIZZO di tessuti uomo - lane, sete e cotoni donna - confezioni di qualità a prezzi veramente eccezionali

GARB VIA ROMA, 34 - TORINO - TEL. 540.067